



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



BILANCIO
UNICO
DI ATENE
D'ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2019

**APPROVATO DAL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

23 giugno 2020



**BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

SOMMARIO

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
1.1	INTRODUZIONE	8
1.2	MISSIONE E VISIONE	8
1.3	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	9
	– Ricerca	10
	– Didattica	10
	– Terza Missione	11
	– Servizi agli utenti	11
	– Organizzazione e ambiente di lavoro	11
1.4	PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI	12
	– Didattica e servizi agli studenti	12
	– Ricerca scientifica, Trasferimento tecnologico e Spin-off	23
	– Gestione del personale e sviluppo organizzativo	34
	– Informatizzazione e dematerializzazione dei processi	38
	– Tutela dei dati personali	39
	– Patrimonio e sviluppo edilizio del Campus	39
1.5	ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEIO	41
	– Predisposizione e diffusione del Manuale contabile dell'Ateneo	41
	– Andamento e natura dei proventi	42
	– Andamento e natura dei Costi	45
	– Analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2019	47
	– Indicatori di bilancio	49
1.6	RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI	52
1.7	CONCLUSIONI	54
2	SCHEMI DI BILANCIO	57
2.1	STATO PATRIMONIALE	57
2.2	CONTO ECONOMICO	58
2.3	RENDICONTO FINANZIARIO	59
3	NOTA INTEGRATIVA	61



3.1	PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA	61
4	CRITERI DI VALUTAZIONE	62
4.1	POSTULATI DI BILANCIO	63
4.2	VARIAZIONE AI PRINCIPI DI VALUTAZIONE IN CONSEGUENZA DELLA MODIFICA DEL D.I. 394/2017 ED EFFETTI SULLE POSTE DI BILANCIO	65
4.3	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	66
4.3.1	Immobilizzazioni immateriali	66
4.3.2	Immobilizzazioni materiali	67
4.3.3	Immobilizzazioni finanziarie	72
4.3.4	Rimanenze	73
4.3.5	Crediti	73
4.3.6	Attività finanziarie	73
4.3.7	Disponibilità liquide	74
4.3.8	Patrimonio Netto	74
4.3.9	Fondi per rischi ed oneri	75
4.3.10	Fondo di trattamento di fine rapporto	76
4.3.11	Debiti	76
4.3.12	Ratei e risconti attivi e passivi	76
4.3.13	Conti d'ordine	77
4.3.14	Costi e ricavi	78
4.3.15	Imposte sul reddito	78
5	ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE	79
5.1	IMMOBILIZZAZIONI (A)	79
5.1.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I)	79
	– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80
	– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80
	– Immobilizzazioni in corso e acconti	80
	– Altre immobilizzazioni immateriali	80
5.1.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)	81
	– Terreni e fabbricati	82
	– Impianti e attrezzature	83
	– Attrezzature scientifiche	85
	– Patrimonio librario, opere d'arte, di antiquariato e museali	85
	– Mobili e arredi	86
	– Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	87



– Altre immobilizzazioni materiali	88
5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)	89
5.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B)	97
5.2.1 RIMANENZE (B.I)	97
5.2.2 CREDITI (B.II)	98
5.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)	100
5.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)	101
5.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	102
6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE	103
6.1 PATRIMONIO NETTO (A)	103
6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE	104
6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO	104
6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO	105
6.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	106
6.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	108
6.4 DEBITI (D)	108
6.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	113
6.5.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	113
6.5.2 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	114
7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	115
7.1 PROVENTI OPERATIVI (A)	115
7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I)	115
– Proventi per la didattica	116
– Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	116
– Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	117
7.1.2 CONTRIBUTI (A.II)	120
– Contributi da MIUR e da altre Amministrazioni centrali	122
– Contributi da Regioni e Province autonome	123
– Contributi da altre Amministrazioni locali	123
– Contributi da Unione Europea e resto del mondo	123
– Contributi da università	123
– Contributi da altri (pubblici)	123
– Contributi da altri (privati)	124
7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V)	124



7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI)	125
7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII)	125
7.2 COSTI OPERATIVI (B)	126
7.2.1 COSTI DEL PERSONALE (B.VIII)	126
– Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	127
– Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	129
7.2.2 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX)	130
– Costi per il sostegno degli studenti	131
– Costi per interventi diretti per il diritto allo studio	132
– Costi per la ricerca e l'attività editoriale	132
– Trasferimenti a partner di progetti coordinati	132
– Acquisto materiale di consumo per laboratori	132
– Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	133
– Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	133
– Acquisto altri materiali	135
– Costi per godimento di beni di terzi	135
– Altri costi	135
7.2.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X)	136
– Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	136
– Svalutazione di immobilizzazioni	137
– Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	137
7.2.4 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI)	137
7.2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII)	138
7.3 RISULTATO OPERATIVO (A – B)	138
7.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	138
7.4.1 PROVENTI FINANZIARI	139
7.4.2 ONERI FINANZIARI	139
7.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	140
7.6 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	140
7.6.1 PROVENTI STRAORDINARI	140
7.6.2 ONERI STRAORDINARI	140
7.7 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E)	141
7.8 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	141
7.9 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F)	142
8 ALTRE INFORMAZIONI	142



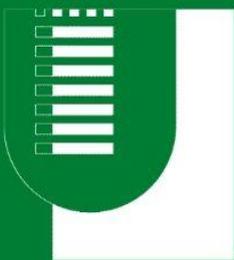
8.1 STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	142
8.2 EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	143
8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	145
8.4 RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	147
8.5 RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	150
9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.....	151

APPENDICE

- MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)
- MOVIMENTAZIONE DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE
- DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON
- UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI
- BILANCIO RICLASSIFICATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 D.I. 394 DELL'8 GIUGNO 2017

PAGAMENTI

INCASSI



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE**

ANNO 2019

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

La presente Relazione accompagna la Nota Integrativa al bilancio 2019 e mette in evidenza l'andamento della gestione dell'Ateneo nel corso dell'anno 2019, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012. La Relazione è pertanto un documento che "accompagna" il bilancio, ma non ne costituisce parte integrante; essa è utile a correlare i dati di quest'ultimo con le informazioni sulle azioni intraprese per il perseguimento delle tre missioni e per l'efficace, efficiente ed economico funzionamento dell'organizzazione, nonché con le informazioni sull'andamento dei principali indicatori utilizzati nel settore universitario. Poiché la predisposizione della Relazione non è vincolata ad uno schema particolare, i contenuti della Relazione mirano a fornire un'informativa aggiuntiva e ulteriore rispetto a quanto il lettore può ricavare dal bilancio. Al fine di evitare duplicazioni informative si è quindi scelto, laddove la ripetizione non fosse funzionale ad inquadrare meglio la questione esposta, di richiamare il contenuto della Nota integrativa.

MISSIONE E VISIONE

La visione consiste nell'esplicitazione degli scopi più alti che l'attività dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata vuole raggiungere: agisce sul futuro, sintetizza "ciò che intendiamo offrire ai nostri stakeholder in base ai loro desideri", fissa degli obiettivi e disegna, in sintesi, una previsione. La missione, strettamente correlata alla visione, la traduce in concetti pratici e identifica il modo più opportuno per realizzarli. L'Ateneo ha espresso la propria visione e missione nel documento «Missione e visione dell'Ateneo di Tor Vergata», approvato dal Senato Accademico il 18 novembre 2015.

"Tor Vergata", coerentemente con la propria missione e visione di sviluppo della cultura della sostenibilità, ha aderito alla rete delle università italiane sostenibili (RUS) costituita dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Inoltre il 3 febbraio del 2016, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e della Fondazione Unipolis, è nata L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda Globale ONU e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030. Il principio di sostenibilità viene declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le proprie azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli stakeholder interni ed esterni, del territorio così come delle gestioni economica e delle risorse umane.

La missione di "Tor Vergata" è contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessari a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno definito nel settembre del 2015. Poiché l'attuazione dei processi necessari a realizzare questo ambizioso obiettivo richiede elevate competenze e capacità di "governare" la complessità, l'Università è impegnata non solo nella didattica e nella ricerca scientifica di eccellenza, ma anche nelle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, sia a livello nazionale che internazionale, così da favorire l'adozione di politiche e comportamenti orientati alla sostenibilità del benessere delle persone e delle condizioni dell'ecosistema.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 24 aprile 2018, ha approvato il primo Rapporto di Sostenibilità dell'Ateneo per l'anno 2017. La scelta di redigere il report con cadenza annuale permette all'Ateneo di comprendere e far comprendere al meglio le strategie, gli obiettivi, le performance raggiunte, i miglioramenti attuabili; pertanto è stata predisposta ed è in approvazione la terza edizione del Rapporto, con il medesimo riferimento temporale del Bilancio unico d'Ateneo.

Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta:

-  uno strumento di comunicazione del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile e della presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse;
-  un metodo per rendere conto degli sforzi compiuti e dei progressi fatti in un'ottica di sviluppo e innovazione sostenibili della comunità di riferimento;
-  un canale di ascolto e recepimento delle istanze dei portatori d'interesse, con un obiettivo di continuo miglioramento.

Nell'anno accademico 2018/2019 sono stati attivati i primi insegnamenti trasversali, introduttivi e specialistici, focalizzati sulle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile e al perseguimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato di attuazione della Mission e della Vision di Ateneo coordinato dal Prof. Enrico Giovannini, in collaborazione con la Cattedra interdisciplinare UNESCO sulle biotecnologie e la bioetica diretta dal prof. Vittorio Colizzi. Gli insegnamenti, compatibilmente con le decisioni assunte in merito dai singoli Dipartimenti e corsi di studio, sono aperti a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il 15 ottobre 2019 l'Ateneo ha eletto come nuovo Magnifico Rettore il Prof. Orazio Schillaci, con decorrenza dal 1° novembre 2019. Il Rettore ha definito, fin dalla stesura del programma elettorale, la direzione verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università:

-  Didattica;
-  Ricerca;
-  Terza Missione.

È impegno e volontà di "Tor Vergata" mettere conoscenza e competenza al servizio del Paese attraverso la definizione e il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi, raggiungibili fuggendo la retorica dell'eccellenza individuale ma, al contrario, valorizzando il contributo di tutti ai vari livelli, con l'orgoglio di essere parte di un'azione collettiva e di un'organizzazione efficiente. L'Ateneo si impegna in un continuo e costruttivo confronto a **livello internazionale**, orgoglioso della propria identità e forte della conoscenza e competenza che può vantare, dell'entusiasmo e della capacità di collaborare di tutte le persone che ne fanno parte, e contestualmente opera per influenzare il **contesto locale e nazionale** grazie alla capacità di attuare una strategia integrata di didattica, ricerca e terza missione che affronti le sfide del futuro, valorizzando le diversità per individuare soluzioni in grado di garantire il risultato migliore possibile per l'intera comunità universitaria e il territorio. Per ottenere tutto ciò è indispensabile attrarre talenti attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e sempre rispondente alle esigenze del contesto formativo e occupazionale locale, nazionale e internazionale.

Le **finalità strategiche** dell'Ateneo, come emergono dal Piano Strategico 2020-2022, sono così riassumibili:

-  Fornire possibilità di apprendimento per tutti, garantendo equità di genere e pari opportunità alle persone diversamente abili, valorizzando le diversità culturali a favore di uno sviluppo sostenibile;
-  Sviluppare la qualità e l'efficacia promuovendo l'internazionalizzazione e una didattica sostenibile;
-  Sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendone l'internazionalizzazione;
-  Valorizzare l'integrità e garantire un'efficace gestione del personale assicurando le migliori condizioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle azioni quotidiane delle risorse umane dell'Ateneo;
-  Adottare linee di attività con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile.

Sulla base delle finalità strategiche così definite, sono stati identificati gli **obiettivi strategici** per il primo triennio dell'attuale gestione rettorale, come di seguito indicato.

RICERCA

R.1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata

Tra i propri obiettivi fondamentali, l'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico.

R.2 - Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionale e la promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo.

R.3 - Finanziare la ricerca

I finanziamenti di Ateneo alla ricerca scientifica sono importanti strumenti di promozione della ricerca ed imprescindibili meccanismi perequativi a supporto delle attività di ciascun docente. Tuttavia le attività di ognuno si caratterizzano in modo differente in relazione alla natura della ricerca realizzata e una gestione centralizzata - che non tenga conto delle peculiarità di ciascuna area - rischia di essere inefficiente. Pertanto occorre che i finanziamenti per la ricerca scientifica di Ateneo siano assegnati ai Dipartimenti in base a specifici criteri, esigenze e priorità.

DIDATTICA

D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro.

D.2 - Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a garantire attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo - in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi - verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio. In particolare occorre puntare a razionalizzare ed innovare l'offerta formativa in termini di tecnologie e

metodi di insegnamento, favorendo lo sviluppo di una didattica più partecipata in grado di stimolare maggiormente creatività, capacità critiche e di risoluzione dei problemi.

D.3 - Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una “competizione globale alla caccia di talenti” e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l’Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l’ammissione e la formazione di studenti stranieri.

TERZA MISSIONE

TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione

L’obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca dovranno sviluppare e valorizzare attività innovative e multidisciplinari e realizzare un trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato, promuovendo la definizione di nuovi partenariati.

TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio

L’Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di “erogatore” di saperi e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell’ottica del processo di sviluppo sostenibile in contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

SERVIZI AGLI UTENTI

S.1 - Migliorare i servizi agli utenti

L’Ateneo si impegna nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che - in ogni modo - può interfacciarsi con l’università.

ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO

OA.1 - Migliorare l’efficienza delle spese

L’Ateneo si pone l’obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche.

OA.2 - Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l’insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell’Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti, migliorando il clima organizzativo e aumentando l’efficacia e l’efficienza dei processi amministrativi.

OA.2 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell’integrità

L’Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all’organizzazione, alla gestione e all’utilizzo delle

risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche.

PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI

DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E PCTO (GIÀ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata pone particolare attenzione a tutte le attività in tema di orientamento e tutorato con riguardo alle esigenze degli studenti, dei docenti, del territorio e del mercato del lavoro, attribuendo all'orientamento un ruolo strategico oltre che una finalità istituzionale come riportato all'art. 2 dello Statuto. Pertanto l'Ateneo ha messo in atto un'ampia gamma di azioni, attività ed eventi informativi e formativi rivolti agli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori e ai loro insegnanti ampliando e differenziando, soprattutto in questi ultimi anni, le iniziative.

Nel corso del 2019 sono state riproposte le attività che negli anni passati hanno riscontrato un'ampia adesione e che ormai sono ritenute consolidate e tradizionali per l'orientamento di Ateneo come Porte Aperte, Open Day triennale e "Testa il Test".

Durante l'a.a. 2018/2019 si sono svolti 7 incontri (per un totale di 14 giornate) di Porte Aperte, di cui un'edizione estiva tenuta a luglio 2019 per un totale di 4.811 partecipanti, di cui 349 provenienti da fuori Regione. Durante l'evento sono stati ospitati 12 gruppi scuola, per un totale di 540 studenti coinvolti. L'evento ha registrato una crescente partecipazione e un più intenso coinvolgimento rispetto agli anni precedenti. Si è rilevato, inoltre, un alto tasso di fidelizzazione di particolari scuole fuori Regione e del Lazio, che confermano negli anni la loro presenza. Le attività sono state supportate e promosse da un'accurata campagna di comunicazione social, dalla produzione e diffusione di materiale informativo aggiornato, locandine e comunicati. Nell'edizione estiva di Porte Aperte sono state organizzate visite guidate alle strutture delle Macroaree e ai loro laboratori e biblioteche. Le visite sono state svolte da ciascuna Macroarea al termine delle presentazioni dell'offerta formativa previste nella giornata

Il 13 febbraio 2019 - presso la Macroarea di Lettere e Filosofia - si è svolto l'Open Day triennale 2019 che ha visto la partecipazione di 1.925 visitatori tra studenti, docenti accompagnatori e genitori. È da considerare come uno dei principali servizi offerti dall'Ateneo in linea con gli obiettivi strategici dell'orientamento. L'obiettivo è quello di creare una giornata in cui gli studenti partecipanti, provenienti dalle scuole secondarie di II grado, possano immergersi e orientarsi a 360° nell'ambiente universitario, esplorando corsi, laboratori e attività, percorrendo un itinerario interattivo e multidisciplinare.

Altra iniziativa organizzata nel 2019 è stata la sesta edizione di "Testa il Test" dedicata ai giovani che aspirano ad intraprendere un percorso formativo universitario scegliendo corsi di laurea per il cui accesso è necessario superare impegnativi quiz ministeriali. Alla luce delle esperienze degli scorsi anni, dunque, anche per il 2019 l'Ateneo ha offerto agli studenti che desiderano iscriversi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, al corso di laurea in Odontoiatria, ad uno dei corsi di laurea triennale delle Professioni Sanitarie oppure al corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura la possibilità di effettuare una vera e propria simulazione gratuita e in presenza della prova, in modo da testare la propria preparazione e saggiare le operazioni necessarie per il corretto svolgimento della procedura ministeriale.

Per gli eventi sopra descritti sono state realizzate campagne e piani di comunicazione dedicati rivolti soprattutto agli studenti fuori Regione, con un riscontro positivo sugli eventi di orientamento. Si rileva infatti un incremento, rispetto all'anno accademico precedente, di oltre il 62% degli studenti provenienti da fuori Regione.

La campagna di comunicazione è stata caratterizzata da un'integrazione di obiettivi sia a breve (adesione alle iniziative) che a lungo termine (promozione dell'immagine e dell'offerta formativa dell'Università), declinata e multimediale, unendo i linguaggi e gli strumenti della pubblicità tradizionale con quelli del web marketing. Gli strumenti e i principi del web marketing sono stati utilizzati per dare rilievo sia alle attività tradizionali e consolidate che alle nuove iniziative. L'uso del web marketing ha permesso di iniziare un processo di rinnovamento del linguaggio istituzionale e di creare contenuti emotivamente coinvolgenti, capaci di fidelizzare il target selezionato e di creare una maggiore partecipazione e un rapporto duraturo e personale con gli utenti.

Nel 2019 è stato utilizzato un format nuovo per promuovere l'offerta formativa magistrale di Economia, Ingegneria e Giurisprudenza e si è svolto l'Open Day Magistrale e Post Laurea di Economia e Ingegneria. Durante l'evento sono stati presentati gli obiettivi e i contenuti dei corsi di laurea magistrale, dei master e dei dottorati, le attività laboratoriali e i possibili sbocchi occupazionali ad essi connessi.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha partecipato per la prima volta, con il Progetto "Il Giovane Holden a Tor Vergata", all'edizione 2019 del "Maggio dei Libri" in collaborazione con l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Besta-Gloriosi" di Battipaglia (SA), inserendosi all'interno del filone tematico "Dove sei giovane Holden? A cento anni dalla nascita di J.D. Salinger". Il "Maggio dei Libri" è una campagna di promozione della lettura condotta dal Centro per il libro e la lettura (Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - MiBACT). Gli studenti partecipanti all'evento hanno lavorato alla realizzazione di un cortometraggio basato sulla riproduzione di alcune tra le scene più significative del libro "Il giovane Holden", all'interno degli spazi dell'Ateneo.

Nel 2019 è stata realizzata anche la prima edizione del progetto "Prepararsi al Futuro", nato da una collaborazione con Piero Angela con lo scopo di arricchire, con un percorso formativo di alto spessore, la conoscenza dei partecipanti. Il corso, esterno alle attività accademiche, è consistito in 24 lezioni tenute da esperti di alto profilo in 12 diverse giornate nell'arco di un intero anno accademico ed è stato rivolto a 400 studenti, scelti tra quelli più interessati sia nell'Ateneo che nelle IV classi dei licei, il cui impegno è stato riconosciuto con 3 CFU per gli studenti dell'Ateneo e 30 ore di PCTO per gli studenti delle IV classi delle scuole superiori.

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha accolto diverse scuole provenienti dal Lazio e da fuori Regione, sia durante gli incontri di Porte Aperte che in altri eventi organizzati. L'accoglienza delle scuole si è svolta con tour guidati delle strutture, presentazioni ad hoc per le classi e incontri finalizzati all'informazione, all'orientamento e al soddisfacimento delle singole esigenze.

L'Ateneo ha partecipato nel 2019 ai principali saloni e manifestazioni di orientamento nazionali e regionali, precisamente:

-  Unitour: Salone Internazionale di Orientamento Universitario – Roma (4 febbraio 2019);
-  Manifestazione di Orientamento "Going" – Ascoli Piceno (21-22 febbraio 2019);;
-  Salone dello Studente – Napoli (6-7 marzo 2019);
-  Euroma2 – Roma (13-16 marzo 2019);
-  Salone dello Studente – Milano (19-21 marzo 2019);
-  Fiera Nazionale di Grottaferrata (30 marzo 2019);
-  Mercato del Sapere – Jesi (11-12 aprile 2019);

-  Young International Forum – Roma (9-11 ottobre 2019);
-  Maker Faire – Roma (18-20 ottobre 2019);
-  OrientaSud – Napoli (5-7 novembre 2019);
-  Salone dello Studente – Roma (12-14 novembre 2019).

Nel 2019 l'Ateneo è divenuto partner in 2 dei 21 progetti POT (Piani di Orientamento e il Tutorato) ammessi al cofinanziamento in attuazione dei "Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2017-2018", previsti dal D.M. 1047/2017. I punteggi assegnati ai progetti presentati e gli importi dei finanziamenti accordati sono stati comunicati con decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR del 4 marzo 2019, n. 359. Dalla Tabella seguente si evincono i finanziamenti ricevuti e le quote cofinanziate:

ATENE0 CAPOFILA	TITOLO PROGETTO POT	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ASSEGNAZIONE PROGETTO 2017-2018	FINANZIAMENTO ASSEGNATO A TOR VERGATA	COFINANZIAMENTO DI TOR VERGATA
NAPOLI FEDERICO II	INGEGNERIA.POT	2.356	2.356	45	6,8
TUSCIA	POT ECONOMIA LAZIO	1.600	720	170	17

Dati in migliaia di Euro [Finanziamento e Co-finanziamento dell'Ateneo dei POT di cui è partner]

L'Ateneo è anche partner di 6 progetti PLS. Ai progetti PLS già consolidati (Chimica, Scienze dei Materiali, Matematica, Fisica, Biologia e Biotecnologie) si è affiancato il "Progetto Nazionale Informatica" la cui università capofila è l'Università degli Studi di Milano. La Tabella seguente riporta tutti i progetti PLS in cui l'Ateneo è partner con i relativi finanziamenti e cofinanziamenti.

TITOLO PROGETTO PLS	FINANZIAMENTO ASSEGNATO A TOR VERGATA	COFINANZIAMENTO DI TOR VERGATA
PLS: PROGETTO NAZIONALE DI CHIMICA	21,5	2,2
PLS: PROGETTO NAZIONALE DI MATEMATICA	15	1,5
PLS: PROGETTO NAZIONALE DI FISICA	42	4,2
PLS: PROGETTO NAZIONALE DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	30	3
PLS: PROGETTO NAZIONALE DI SCIENZA DEI MATERIALI	23	2,3
PLS: PROGETTO NAZIONALE INFORMATICA	18	1,8

Dati in migliaia di Euro [PLS di cui l'Ateneo è partner per aa 2017-2018]

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata pone al centro della sua mission e vision lo sviluppo sostenibile, in ogni sua declinazione (ambientale, sociale, economica, istituzionale). In linea con tale obiettivo l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo ha promosso il brand di Ateneo con una prima selezione di gadget ecologici personalizzati quali:

-  penna ecosostenibile con semi che si possono piantare e far crescere. Al suo interno, la penna è provvista di uno speciale contenitore con semi non OGM, che germinano a contatto con l'acqua e biodegradabile al 100%;

- matita sprout che si pianta e cresce, biodegradabile al 100%, realizzata in legno di betulla, all'estremità ha una capsula biodegradabile contenente dei semi non OGM;
- chiave USB con capsula rotante in legno;
- shopper/zainetto in cotone e poliestere riciclati con manici lunghi e coulisse.

Per quanto riguarda i PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro), nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati attivati 18 progetti pubblicati in "Quaderni". I progetti svolti dai 68 istituti convenzionati con il nostro Ateneo sono stati 31, con un totale di 781 studenti partecipanti.

Inoltre l'anno scolastico è stato caratterizzato da tre importanti appuntamenti ai quali hanno aderito 678 studenti, così ripartiti:

- Open Day: 328 studenti di 6 scuole;
- Prepararsi al Futuro – prima edizione: 298 studenti di 14 scuole;
- Scienza Orienta: 52 studenti di una scuola.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata mantiene la sua caratteristica progettuale, continuando a proporre lo svolgimento delle attività PCTO nell'arco dei tre anni scolastici e privilegiando così continuità formativa e maggiore consapevolezza conoscitiva, valore aggiunto condiviso dai Dirigenti Scolastici e dai tutor scolastici. Molta attenzione si è posta nel rendere familiare la quotidianità nel Campus, a tal fine gli studenti visitatori sono stati ospiti della mensa universitaria, invitati a passeggiare nell'Orto Botanico, alla Stazione di Idrobiologia ed Acquacoltura, alla Scuderia Tor Vergata.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

L'impegno dell'Ateneo è quello di garantire un'offerta formativa di qualità, attrattiva per gli studenti, i laureati in tirocinio e i docenti dei paesi UE ed extra UE, caratterizzata da un'architettura basata fondamentalmente su tre cicli (corrispondenti ai livelli bachelor, master e research doctorate), trasparente e facilmente spendibile a livello internazionale.

Nel corso dell'anno l'Ateneo ha gestito ed incentivato la mobilità europea ed internazionale dei propri studenti nell'ambito dei programmi DOOT+, Overseas/Tesi all'Estero e altri programmi, garantendo una collaborazione internazionale su tre direttive: a) mobilità per studio b) mobilità per ricerca c) mobilità per tirocinio.

L'aumento dell'attrattività e dell'apertura dell'Ateneo verso l'esterno è stato perseguito anche per mezzo di borse di studio messe a disposizione dall'Ateneo (1.345 migliaia di Euro nel 2019) ai propri studenti e agli studenti provenienti da Paesi terzi e grazie al rafforzamento di scambi transnazionali basati sulla qualità accademica per la creazione di titoli congiunti.

Ulteriori dettagliate informazioni in merito al numero di studenti che hanno partecipato ai programmi di mobilità internazionale (sia incoming che outgoing), alle variazioni di tale numero rispetto agli anni precedenti, ai paesi di provenienza degli incoming e alle mete di destinazione privilegiate dai nostri studenti sono contenute nel Rapporto di sostenibilità 2019 dell'Ateneo.

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO

Nel corso del 2019, il CLA – Centro Linguistico d'Ateneo ha provveduto ad erogare, in convenzione conto terzi, ai dipendenti dell'INFN di Frascati corsi di lingua inglese (3 classi), gestendo anche il relativo acquisto dei libri.



Sono stati inoltre attivati o rinnovati i corsi di lingua finanziati dal programma Erasmus utilizzando i collaboratori esperti linguistici (CEL) afferenti al CLA.

Sono stati rinnovati i contratti di insegnamento della lingua polacca, russa, portoghese, spagnola, cinese e inglese, relativi all'a.a 2019/2020 ed aumentato, per le esigenze di programmazione didattica, il monte ore contrattuale dei CEL, ai sensi di quanto previsto l'art. 2 del Contratto Collettivo integrativo per Collaboratori Esperti Linguistici di madre lingua straniera.

CENTRO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA – CLICI

Nell'esercizio 2019 il CLICI – Centro di lingua e cultura italiana, ha attivato corsi estensivi per docenze interne e da graduatoria di lingua italiana a stranieri, il corso intensivo estivo per 2 classi da 60 ore, la Summer School di Lingua e cultura italiana, i corsi di lingua Programma “Marco Polo” (da graduatoria esterna), Inoltre, a valere sui fondi della Donazione “Volterra” esercizio 2019 si è provveduto ad attivare presso il Liceo scientifico “G.B. Grassi” di Latina, un ciclo di seminari di aggiornamento formativo dal titolo “Culture del Teatro Moderno e Contemporaneo: Letteratura, Teatro, Cinema per la Didattica Scolastica” ed a sostenere, attraverso forniture di servizi (albergo, catering ecc.), il Convegno “Culture del Teatro Moderno e Contemporaneo: Letteratura, Teatro, Cinema per la Didattica Scolastica” per Angela Paladini Volterra.

SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO (S.B.A.)

Lo S.B.A. (Sistema Bibliotecario di Ateneo) è istituito al fine di coordinare, razionalizzare e sviluppare le attività delle Biblioteche di Area di Ateneo. La qualità ed efficienza dei servizi bibliotecari vengono potenziati tramite lo sviluppo e l'organizzazione, in forme coordinate, delle funzioni di selezione, acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, nonché di trattamento e diffusione dell'informazione bibliografica.

Per l'anno 2019 sono stati sostenuti costi complessivi per 1.679 migliaia di Euro per l'acquisizione delle seguenti risorse:

- 1.429 migliaia di Euro per accesso a banche dati on line e risorse elettroniche, rinnovando gli impegni sottoscritti sino al 2019 dall'Ateneo con la CRUI (Elsevier, CRUI-Care, Scopus, WOS ecc.) e sottoscrivendo altri accessi a nuove banche dati e periodici on line;
- 103 migliaia di Euro per acquisto di materiali bibliografici (monografie e riviste inventariabili);
- 62 migliaia di Euro per arredi (sedute, tavoli e scaffalature per le Biblioteche);
- 15 migliaia di Euro per interventi edilizi sulla Biblioteca Giuridica;
- 14 migliaia di Euro per materiali di cancelleria e materiale di consumo informatico e tecnico;
- 14 migliaia di Euro per attrezzature informatiche;
- 13 migliaia di Euro per servizi di trasporto e facchinaggio;
- 12 migliaia di Euro per assistenza informatica e acquisizione di licenze software;
- 7 migliaia di Euro per interventi manutentivi su attrezzature e beni mobili delle Biblioteche di Ateneo;
- 5 migliaia di Euro stampati e altri materiali di consumo;
- 5 migliaia di Euro per collaborazioni occasionali (sito Digital Signage Biblioteca Letteraria).

SEGRETERIE STUDENTI

Per migliorare l'erogazione dei servizi delle segreterie studenti in una prospettiva di soddisfazione dell'utenza, si è provveduto all'analisi delle singole procedure amministrative al fine di arrivare ad una convergenza delle procedure tra le diverse Macroaree.

È stato ulteriormente affinato il processo di immatricolazione degli studenti internazionali ed è stato stipulato un accordo con il CIMEA per agevolare gli studenti nella valutazione dei requisiti di accesso, con un abbattimento dei costi e un controllo diretto delle certificazioni.

Dopo aver mappato i processi di gestione del curriculum degli studenti in Double Degree e Joint Degree sono state migliorate le procedure di inserimento per agevolare i flussi verso l'anagrafe Nazionale Studenti e completare i dati presenti nel diploma supplement. La Guida dello Studente 2019/2020 è stata ulteriormente implementata con un capitolo specificamente dedicato agli studenti internazionali.

Per agevolare l'informazione è in continuo aggiornamento il portale internet <http://studenti.uniroma2.it> in cui sono riportate tutte le informazioni sulle tasse, un nuovo simulatore, la Guida dello studente e pagine dedicate alle numerose agevolazioni previste per sostenere gli studenti e premiare il merito. Il portale ha avuto - nel solo anno 2019 - circa 200.000 accessi.

Per quanto riguarda il nuovo sistema di tassazione introdotto in modo sperimentale a seguito di quanto disposto dall'art.1, c.254 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", sono stati effettuati aggiustamenti, nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito. È stata introdotta una tassazione flat per le matricole extra-UE, con cittadinanza non italiana e appartenenti ad un nucleo familiare con redditi dichiarati all'estero, non tenuti alla presentazione dell'ISEE parificato ma a corrispondere, oltre alla tassa regionale e all'imposta di bollo, un contributo onnicomprensivo annuo fisso in base al paese di provenienza così articolato:

-  Euro 500 per gli studenti provenienti dai cosiddetti Paesi in via di sviluppo come definiti dal Decreto MIUR 11 giugno 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2019 (Afganistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kiribati, Korea Dem. Rep., Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome & Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia e Zimbabwe);
-  Euro 1.000 per tutti gli altri studenti extra-UE.

Sono state confermate tutte le agevolazioni già presenti nei confronti degli studenti, in particolare:

-  esonero totale delle tasse del primo anno per tutti gli studenti che si immatricolano per la prima volta nell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ad un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità ed abbiano conseguito una votazione pari a 100/100;
-  riduzione del 10% sulla tassa universitaria al primo anno per gli studenti che si sono laureati presso il nostro o altro ateneo riportando una votazione di 110/110 e si immatricolano ad un corso di laurea magistrale;
-  sconto del 10% per gli studenti che hanno fratelli nell'Ateneo ed hanno un reddito ISEE inferiore ai 23.000 Euro;
-  sconto del 5% per gli studenti con residenza fuori della regione Lazio;
-  possibilità di iscrizione a tempo parziale con uno sconto del 30%;

- agevolazioni per le studentesse mamme, tra cui la possibilità di frequentare con uno sconto del 30% oppure di interrompere per un anno a costo zero.

SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

L'Ateneo è particolarmente attento a destinare fondi all'erogazione di borse di studio, premi e sovvenzioni a studenti meritevoli e/o bisognosi, nonché ad incentivare a vario titolo l'attività di studio e di ricerca. Tra le principali iniziative nell'anno 2019:

- Premi per merito (fondo di Ateneo). Sono stati assegnati premi per merito agli studenti più meritevoli del nostro Ateneo, ossia quelli aventi un rendimento incluso nel miglior 5% degli iscritti allo stesso anno del medesimo corso di laurea / laurea magistrale / laurea magistrale a ciclo unico, per un numero minore o uguale alla durata normale del corso più uno (DPCM 9 aprile 2001 e D. Lgs n. 68, 2012) per un totale di 283 migliaia di Euro.
- Attività di tutorato e didattico integrative (Fondo MIUR) D.M. 989/2019 art. 4, allegato 2 punto II e D.M. 1047/2017 art. 3 "Assegni con fondi ministeriali, da attribuire a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale e corsi di dottorato di ricerca, a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative". Sono stati assegnati 132 assegni con fondi ministeriali per attività di tutorato e didattico-integrative per importi stabiliti dalle Macroaree.
- Incentivazione corsi di laurea di Interesse nazionale e comunitario. Borse di studio erogate per l'incentivazione alle iscrizioni ai corsi di laurea dell'Ateneo inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario ex Legge 170/2003 (classe lauree L-27 L-30 L-35 L-8 L-31 L-7), con fondi ministeriali. Sono stati erogati 72 assegni di incentivazione (art. 4, all. 2 punto III D.M. 989/2019), per importi stabiliti dalle macroaree (Euro 450 ciascuno per la Macroarea di Scienze MM.FF.NN.; Euro 650 ciascuno per la Macroarea di Ingegneria).
- Piano nazionale lauree scientifiche (cofinanziamento di Ateneo) D.M. 1047/2017 art. 4 "Piano nazionale lauree scientifiche". Cofinanziamento del 10% come quota di Ateneo (17 migliaia di Euro) a progetti finanziati dal MIUR presentati dai dipartimenti di area scientifica (Chimica; Scienza dei materiali; Matematica; Fisica; Biologia e Biotecnologie, Informatica) in qualità di referenti locali aderendo a progetti nazionali di università coordinatrici.
- Rimborso tasse e contributi studenti. Procedimento relativo all'assegnazione di rimborsi delle tasse e contributi a studenti che - nelle situazioni previste dal Regolamento tasse e contributi - hanno diritto ad ottenere il rimborso stesso. Nel 2019 sono stati emanati 201 provvedimenti di rimborso delle tasse e dei contributi per un totale di 121 migliaia di Euro.
- Viaggi di istruzione. Assegnazione di rimborsi spese agli studenti per viaggi di istruzione finalizzati ad approfondimenti di studio e organizzati da un docente responsabile in luoghi di interesse didattico. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha istituito un apposito fondo per finanziare viaggi di istruzione in Italia e all'estero. In particolare, ogni docente titolare di un insegnamento può chiedere l'assegnazione di un contributo (totale o parziale) delle spese concernenti gli studenti che partecipano ai viaggi di istruzione. Questa attività, in coerenza con il piano strategico di Ateneo, punta al miglioramento della qualità della didattica, favorendone il raggiungimento anche attraverso la valorizzazione di strategie didattiche partecipate. Nel 2019 sono stati finanziati 8 viaggi di istruzione, per un totale di 50 migliaia di Euro.
- Borse di studio fondi ministeriali per l'internazionalizzazione E.F. 2017. Al fine di promuovere e consolidare il processo di internazionalizzazione, l'Ateneo ha utilizzato le risorse premiali per l'internazionalizzazione E.F.

2017 attribuiti dal MIUR (D.D. n. 34520 del 6 dicembre 2017) mediante azioni volte alla promozione dell'attività internazionale, in particolare con l'attivazione di borse di studio a titolo di contributo per il *"sostegno ai costi di viaggio sostenuti dagli studenti relativamente ai periodi di mobilità internazionale svolti durante la frequenza dei Corsi di studio di 1° e 2° ciclo che comportino il rilascio di Titoli di studio doppi, multipli o congiunti"*. A fronte di un finanziamento MIUR pari a 25,5 migliaia di Euro sono state attribuite 10 borse di studio pari a 2,5 migliaia di Euro ciascuna per il sostegno ai costi di viaggio degli studenti relativamente ai periodi di mobilità svolti durante la frequenza di corsi di studio di 1° e 2° ciclo che comportino il rilascio di titoli di studio doppi, multipli o congiunti nell'a.a. 2017/2018 e 2018/2019 (CdL in Global Governance una borsa, CdL in Business Administration and Economics 6 borse e CdLM in Business Administration 3 borse).

-  Borse di studio Fondazione Intesa San Paolo Onlus a.a. 2018/2019. La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ha istituito un concorso per l'assegnazione di contributi a favore di studenti universitari iscritti a corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico presso "Tor Vergata" che si trovino in condizioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare o in difficoltà economica. A fronte della somma complessiva di 65 migliaia di Euro messa a disposizione dalla Fondazione Intesa Sanpaolo, sono state attribuite 38 borse di studio per un importo variabile da 1,5 a 3 migliaia di Euro.
-  Borse / Premi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo. Al fine di promuovere il merito degli studenti, i Dipartimenti dell'Ateneo hanno destinato fondi residui dei contributi specifici di funzionamento dei corsi di studio di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio. In particolare nell'anno 2019 sono state attribuite 48 borse per un totale di 68 migliaia di Euro.
-  Borse di studio C.d.L.M. Medicine and Surgery a.a. 2018/2019. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese per l'a.a. 2018/2019 ha emanato diversi bandi di selezione per il conferimento di complessive 59 borse di studio per un totale di 61 migliaia di Euro, per finanziare a vario titolo didattica frontale, tesi di laurea, periodi di tirocinio presso enti stranieri.
-  Borse di studio Sebastiano e Rita Raeli per "Tor Vergata". Al fine di promuovere il merito degli studenti, l'Ateneo ha destinato i Fondi messi a disposizione della Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per "Tor Vergata" (pari a 450 migliaia di Euro) per l'assegnazione di borse di studio. In particolare nell'anno 2019 sono state attribuite 74 borse per un totale di 110 migliaia di Euro suddivise come segue: 70 borse di studio per studenti fuori sede che si sono immatricolati al primo anno per un totale di 105 migliaia di euro; 3 borse di studio agli studenti ammessi a frequentare un semestre presso il network internazionale della Venice International University (VIU) per un totale di circa 3 migliaia di Euro; una borsa di studio per frequentare la summer school in "Management Consulting in the Digital Age" aperta agli studenti del network internazionale Yerun per un totale di 1,6 migliaia di Euro.

CARIS

La Commissione CARIS, istituita nel gennaio del 2000 per promuovere ed attuare iniziative tese ad offrire agli studenti con disabilità o DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) un servizio integrato di accoglienza, supporto e inserimento all'interno dell'ambiente universitario, si avvale, oltre che della collaborazione di varie figure professionali dell'Ateneo, di una Segreteria Tecnica. CARIS, nell'espletamento delle sue attività, si prefigge lo scopo di migliorare l'esperienza universitaria dello studente disabile e/o DSA, garantendo il diritto allo studio, anche attraverso sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto logistico.

Nell'anno 2019 la Segreteria CARIS ha svolto attività di sportello, ascolto, orientamento e ausilio per le procedure amministrative, acquisizione della certificazione medica e registrazione sul totem dell'invalidità o della L. 104, per permettere agli studenti con disabilità di usufruire dell'esenzione parziale o totale dal pagamento delle tasse universitarie a loro spettante, raccolta delle certificazioni degli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) ed intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/10. Inoltre sono gestiti dalla Segreteria CARIS:

- Aggiornamento del database degli studenti, per un quadro realistico sulla disabilità in Ateneo;
- Report al MIUR sui dati relativi agli studenti con disabilità dell'Ateneo;
- Tutoring personale e assistenza alla persona;
- Supporto ai test di accesso ed esami;
- Sportello DSA con logopedista della Federazione Italiana Logopedisti;
- Sportello di counseling psicologico;
- Servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni);
- Servizio di assistenza alla comunicazione W.O.C.E. (Written Output Communication Enhancement – Scrittura per lo sviluppo della comunicazione);
- Prestito di materiali didattici, informatici, smart pen, pc portatili, libri di testo cartacei e digitali, utilizzabili per periodi superiori a quelli previsti dalle Biblioteche d'Area;
- Corsi LIS (Lingua Italiana dei Segni) per studenti dell'Ateneo;
- Acquisto di tavoli da lavoro e sgabelli da laboratorio;
- Acquisto software e hardware per streaming didattico;
- Evento di beneficenza "Notre Dame de Paris in LIS";
- Evento "In gabbia ma pur sempre un leone" con presentazione e diffusione del libro;
- Evento "Io bullo da solo – Insieme contro il bullismo";
- Presentazione del progetto Hostability.

MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ED ESAMI DI STATO

Nell'anno 2019 sono stati istituiti 27 nuovi corsi di cui, attivi dall'anno accademico 2019/2020, e in particolare:

- 9 master di primo livello;
- 15 master di secondo livello;
- 3 corsi di perfezionamento.

Nello stesso anno accademico sono stati riattivati 123 corsi già presenti negli anni accademici precedenti, dei quali 54 con apporto di modifiche allo statuto:

- 42 master di primo livello;
- 75 master di secondo livello;
- 6 corsi di perfezionamento.

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria attualmente attive sono 48, suddivise nelle sottoindicate aree:

- Area odontoiatrica
- Area sanitaria
- Area sanitaria - laureati non medici
- Area sanitaria - laureati non medici - classe della fisica sanitaria

A partire dal mese di luglio 2019 è stata organizzata a livello territoriale la gestione di 800 aspiranti specializzandi assegnati dal MIUR al nostro Ateneo, per lo svolgimento del “concorso nazionale” per l’ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione.

L’attività prevalente relativa agli esami di Stato per l’abilitazione all’esercizio di alcune professioni ha riportato un lieve decremento degli iscritti nel 2019 rispetto all’anno precedente: quest’anno è stata raggiunta la cifra di 1.461 iscritti.

OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI STUDIO

Nell’a.a. 2019/2020 sono state svolte le procedure per l’istituzione e l’accreditamento dei seguenti corsi di studio:

- Corso di laurea in Turismo Enogastronomico (corso professionalizzante) (classe L-15);
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (prevalentemente a distanza) (classe L-9);
- Corso di laurea magistrale in Lingua e Cultura Italiana a Stranieri per l'Accoglienza e l'Internazionalizzazione (classe LM-39);
- Corso di laurea magistrale in Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy (classe LM-49);
- Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (classe LM/SNT4).

Sono state inoltre eseguite le attività necessarie all’accreditamento da parte di Sapienza Università di Roma (sede amministrativa) del corso di laurea magistrale interateneo in Clinical Psychosexology (classe LM-51).

Complessivamente nell’a. a. 2019/2020 con delibera del Consiglio di Amministrazione del sono stati attivati 111 corsi di studio. Di questi, 13 sono stati attivati con programmazione locale ai sensi dell’art. 2 della Legge 264/1999 e 26 con programmazione nazionale ai sensi dell’art. 1 della Legge 264/1999.

Con la pubblicazione della Legge 107/2015 e del D. Lgs. 59/2017 si è definito il riordino del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria (FIT).

Titolo di accesso al concorso (Art. 5 D. Lgs. 59/2017), è il possesso congiunto di:

- laurea magistrale o a ciclo unico, oppure diploma di II livello dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso;
- 24 crediti formativi universitari o accademici (CFU/CFA), acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. 616/2017 ha definito le modalità di acquisizione dei 24 CFU relativi alle discipline antro-psico-pedagogiche e alle metodologie didattiche utili al rilascio della certificazione (ad esclusiva pertinenza delle Università) necessaria quale requisito per la partecipazione al concorso Formazione iniziale, tirocinio (FIT). In linea con le indicazioni del D.M. 616/2017 e sulla base delle linee guida appositamente predisposte dall’Ateneo sono stati istituiti percorsi formativi specifici per l’acquisizione dei 24 CFU nei seguenti ambiti disciplinari: Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione; Psicologia; Antropologia; Metodologie e tecnologie didattiche generali.

In linea con la normativa vigente è stato attivato per l’a.a. 2019/2020 il III ciclo del Percorso Formazione 24 CFU.

Nelle more di attuazione delle procedure previste dai decreti legislativi n. 59/2017 *“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b, della legge 13 luglio 2015, n. 107*) e n. 66/2017 *(Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107)*”, il MIUR ha dato indicazione di procedere ad organizzare i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado da attivare e concludere entro il mese di marzo 2020. L’Ateneo in convenzione con l’Università degli Studi di Roma “Foro Italico” ha provveduto ad istituire e attivare il Corso di Specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado a.a. 2018/2019.

Per l’a.a. 2018/2019 sono state svolte le procedure per le attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università (collaborazioni part-time), di cui all’art 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per le esigenze dei servizi di macroarea, servizi generali, servizi di biblioteca e Commissione d’Ateneo per l’Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CARIS). Sono stati pubblicati 6 bandi di selezione per un totale di 510 collaborazioni, con un costo pari a 612 migliaia di Euro (1,2 migliaia di Euro per ogni collaborazione attivata).

Nell’anno 2019 sono state svolte le procedure per l’attivazione dei 13 corsi di formazione riportati di seguito:

-  Analisi e conservazione di materiali per beni cartacei e librari;
-  Assistente familiare;
-  Data protection officer e information security;
-  Lighting engineering;
-  Music production;
-  Orff-Schulwerk - Educazione elementare alla musica e al movimento con bambini dai 3 agli 11 anni;
-  Professionista della security;
-  Tecnica ortodontica di laboratorio;
-  Tecniche dell’ingegneria del suono e dello spettacolo;
-  Esperimenti di fisica;
-  Economia, diritto e innovazione tecnologica nell’agricoltura 4.0;
-  Erasmus+ per le pari opportunità: dalla toponomastica femminile alla creazione di un’enciclopedia europea di genere.

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell’anno 2019 sono stati portati avanti due progetti di investimento, di notevole rilevanza, relativi al rifacimento completo delle infrastrutture di rete, sia LAN che Wireless, delle Macroarea di Medicina e Chirurgia e di Economia che saranno completati nei primi mesi del 2020.

Tali investimenti strutturali consentiranno di ottenere un radicale miglioramento della qualità dei servizi a favore di tutta la comunità universitaria con particolare riferimento alla comunità studentesca. Sempre in tema di infrastrutture di rete e della relativa sicurezza sono stati acquisiti software di firewall e sonicwall che garantiscono la protezione della rete dall’estero e intra-Ateneo.

Sempre nell’ottica del graduale miglioramento delle condizioni degli ambienti di studio e dei servizi diretti agli

studenti è stata elettrificata l'aula T1 della Macroarea di Economia e sono state portate a termine le operazioni di installazione di eliminacode nelle varie segreterie studenti.

Sono stati inoltre garantiti, in continuità con l'anno 2018, i rinnovi delle licenze di software per il miglioramento dei servizi della didattica come ad esempio Matlab, Mathematica, Office 365, Labview, ASYS.

RICERCA SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

RICERCA NAZIONALE

Per quanto riguarda la ricerca di base finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel corso del 2019 si sono conclusi con successo gli ultimi due progetti Scientific Independence of Young Researchers - SIR 2014, supportati dal MUR con un contributo totale pari a 843 migliaia di Euro.

Si è anche conclusa la ricerca biennale finanziata con 109 migliaia di Euro nell'ambito della linea di intervento A2 del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA 2016. Il saldo, pari al 20% del contributo, sarà erogato alla comunicazione della verifica positiva della rendicontazione scientifico-finanziaria finale.

In relazione al "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza", istituito in un'apposita sezione del FFO ai sensi dell'art. 1, comma 314-338 della L. 232/2016, si ricorda che, a seguito della pubblicazione dell'elenco delle 180 Strutture di Eccellenza selezionate, i Dipartimenti di Matematica e di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata sono stati ammessi al contributo ministeriale quinquennale pari rispettivamente a 8.656 migliaia di Euro e a 7.409 migliaia di Euro, per un totale di circa 16 milioni di Euro. Per entrambi i progetti, l'Ateneo si è impegnato a realizzare, a titolo di cofinanziamento, investimenti per efficientamento energetico, innovazione tecnologica, informatica e di gestione, applicativi informatici di ricerca e didattica avanzata.

Dopo la tranche relativa alla prima annualità, incassata nel marzo 2018, anno di avvio dei progetti, la seconda quota di 3.213 migliaia di Euro è stata erogata alla fine dell'anno in esame.

Per quanto concerne i Programmi di Rilevante Interesse Nazionale, nel 2019, mentre sono prossimi alla scadenza (5 febbraio 2020) i 41 PRIN 2015 finanziati complessivamente con 2.107 migliaia di Euro (al netto della quota premiale di 388 migliaia di Euro di cui all'art. 3, comma 4 del Bando PRIN 2015), il MIUR ha approvato 55 progetti PRIN 2017 (di cui 15 coordinati a livello nazionale) per un importo totale pari a 7.308 migliaia di Euro (comprensivo della quota forfetaria premiale complessivamente pari a 317 migliaia di Euro corrisposta a favore solo dei PI per le esigenze legate alle attività di coordinamento). Successivamente, il Ministero ha emanato i decreti di ammissione al contributo per 49 progetti (6.457 migliaia di Euro), rinviando al 2020, a causa di ricorsi in atto, i decreti relativi agli ultimi 6 progetti (851 migliaia di Euro).

Si precisa che, in occasione di questo bando, il MIUR ha stabilito per la prima volta di non erogare le assegnazioni in un'unica soluzione anticipata, bensì in tre tranche secondo le seguenti modalità:

-  40% a titolo di anticipazione;
-  ulteriore 30% previa acquisizione di apposita dichiarazione attestante il concreto sviluppo delle attività, le somme effettivamente spese e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere, resa dal legale rappresentante dell'Ateneo entro 15 giorni dalla conclusione della prima annualità;
-  30% residuo previa acquisizione di apposita dichiarazione attestante il concreto sviluppo delle attività, le somme effettivamente spese e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere, resa dal legale rappresentante dell'Ateneo entro 15 giorni dalla conclusione della seconda annualità.

Nel 2019 il MIUR ha infine pubblicato il Bando FISR 2019 per il finanziamento, a valere sul Fondo Integrativo

Speciale per la Ricerca, di progetti di particolare rilevanza strategica coerenti con il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020. Si tratta di programmi, presentati anche in partenariato, con costo compreso tra un minimo di 1 e un massimo di 5 milioni di euro, per i quali il Ministero riconoscerà un rimborso pari all'80% dei costi ritenuti congrui in sede di valutazione. La pubblicazione della graduatoria dei progetti finanziabili è prevista per il 2020.

In relazione alla ricerca di base orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale regionale e alla valorizzazione delle infrastrutture presenti sul territorio, nel 2019 sono proseguiti i 14 progetti finanziati con 1.969 migliaia di Euro dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso per Progetti di Gruppi di Ricerca "Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo", disposto in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 13/2008. Si ricorda che si tratta di interventi, di importo massimo pari a 150 migliaia di Euro, afferenti a una determinata area di specializzazione (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy, Sicurezza), di durata non superiore a 26 mesi dalla data di concessione dei rispettivi contributi. Anche in questo caso i finanziamenti non sono erogati da Lazio Innova in un'unica soluzione, ma in tre quote con le seguenti modalità:

- 50% a titolo di anticipazione previa richiesta da inviare non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di afferenza del Responsabile scientifico finanziato;
- 30% a titolo di acconto a Stato di Avanzamento Lavori previa richiesta da inviare entro 16 mesi dalla data di concessione del contributo e per un totale spese sostenute non inferiore al 40% delle spese ammesse;
- 20% a titolo di saldo a seguito di rendicontazione delle attività realizzate, da presentare non oltre 32 mesi dalla data di concessione del contributo.

Nel 2018 sono state incassate le anticipazioni relative ai 4 progetti, nel 2019 quelle relative agli ulteriori 10 progetti, mentre non risultano ancora incassati gli acconti.

Per quanto riguarda i contributi del Ministero della Salute, si sono concluse le attività scientifiche supportate con 360 migliaia di Euro nell'ambito dei tre Accordi di collaborazione connessi all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro 2016, mentre sono ancora in corso quelle previste nei cinque Accordi 2017 che prevedono l'erogazione, nel biennio 2018-2019, di un finanziamento complessivo pari a 610 migliaia di Euro.

Alla fine del 2019 sono stati sottoscritti ulteriori quattro Accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per un totale di 350 migliaia di Euro, che prenderanno avvio all'inizio del 2020.

Con il Bando Ricerche in Collaborazione BRIC 2019, invece, l'INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha voluto promuovere l'affidamento di progetti biennali per lo sviluppo di ricerche interdipartimentali e multidisciplinari previste nel Piano di attività di ricerca 2019-2021. L'Ateneo ha partecipato alla call con otto progetti, di cui cinque sono risultati vincitori per un totale di 1.239 migliaia di Euro. I finanziamenti saranno ripartiti su due annualità ed erogati alle seguenti condizioni:

I° annualità:

- 70% a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione tra l'INAIL e il Dipartimento di afferenza del Responsabile scientifico finanziato e previa comunicazione di avvio attività;
- 30% a seguito di approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione scientifico-finanziaria sullo stato di avanzamento del progetto da inviare entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della I annualità;

II° annualità:

- 50% a seguito di approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione scientifico-finanziaria intermedia, da inviare entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del primo semestre della II annualità;

■ 50% a seguito di approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione scientifico-finanziaria finale, da inviare entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto.

I relativi incassi, dunque, interesseranno l'anno 2020.

In risposta all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla stipula di convenzioni biennali per collaborazioni scientifiche con Università e/o Enti pubblici di ricerca con competenze ed esperienze in ambito di "Lavori delle Piattaforme digitali" e "Tutela dei dati personali e della riservatezza dei lavoratori", pubblicato a fine ottobre 2019 dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, l'Ateneo ha presentato una proposta progettuale afferente alla seconda area tematica, ritenuta valida e coerente rispetto alle esigenze indicate nel Bando dalla Commissione di Valutazione dell'INAPP. Si è pertanto proceduto alla stipula di un'apposita convenzione biennale che disciplina, tra l'altro, le seguenti modalità di erogazione del contributo di 200 migliaia di Euro previsto per la realizzazione del progetto:

■ una prima tranche, di importo pari a 20 migliaia di Euro, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

■ una seconda tranche, di importo pari a 80 migliaia di Euro entro 30 giorni dalla conclusione della prima annualità, previa consegna di una relazione sulle attività realizzate nel periodo di riferimento, con l'indicazione dei costi sostenuti;

■ una terza tranche, di importo pari a 100 migliaia di Euro, entro 30 giorni dalla conclusione della seconda annualità, previa consegna di una relazione sulle attività condotte nel periodo di riferimento, con l'indicazione dei costi sostenuti.

I relativi incassi, dunque, interesseranno il triennio 2010-2022.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica di Ateneo, nel 2019 si sono conclusi, salvo casi di proroga, i 64 progetti di Ateneo finanziati con 1.157 migliaia di Euro nell'ambito del Bando "Mission Sustainability".

Si ricorda che per tale iniziativa il budget stanziato era di 1.500 migliaia di Euro, di cui 1.230 migliaia di Euro per progetti di Ateneo e 270 migliaia di Euro per ricerche dipartimentali. Il budget di Ateneo comprendeva sia la quota di 55 migliaia di Euro per la corresponsione dei compensi ai revisori anonimi incaricati della valutazione delle proposte (non completamente utilizzata per mancato invio delle richieste di pagamento da parte degli interessati), sia la quota di 18 migliaia di Euro per attività di sostegno alla ricerca scientifica di Ateneo 2018 (mai utilizzata).

Come già detto, il Bando in parola stabiliva anche l'assegnazione a ciascun Dipartimento di un contributo di 15 migliaia di Euro per il supporto di altri progetti meritevoli di interesse. Nel 2018 i Consigli di Dipartimento, con propria delibera, hanno quindi selezionato 40 progetti "Mission Sustainability" e 30 progetti PRIN 2017 valutati positivamente, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili nell'ambito dei rispettivi Bandi, che si sono conclusi il 31 dicembre 2019, salvo casi di proroga.

Inoltre, con D.R. n. 1347 del 29 maggio 2019 è stato emanato, in linea con la mission di Ateneo in termini di incentivazione della conoscenza e di internazionalizzazione della ricerca, il Bando "Beyond Borders" per sovvenzionare ricerche competitive di elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionate sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a 1 milione di Euro di cui 820 migliaia di Euro destinati a progetti di Ateneo e 180 migliaia di Euro a ricerche dipartimentali.

Per quanto riguarda la prima tipologia di progetti, nel 2019 sono state assegnate 360 migliaia di Euro per il finanziamento dei programmi afferenti alle aree CUN per le quali risultava concluso il lavoro di valutazione dei referees anonimi (01-Scienze Matematiche e Informatiche, 02-Scienze Fisiche, 03-Scienze Chimiche, 08-Ingegneria Civile ed Architetture e 09-Ingegneria Industriale e dell'Informazione). Il finanziamento degli altri progetti, per un totale di 460 migliaia di Euro, è stato rinviato al 2020.

In riferimento ai progetti dipartimentali, si fa presente che la relativa selezione sarà effettuata solo al termine della procedura valutativa dei progetti di Ateneo, a seguito di formale deliberazione dei Consigli di Dipartimento in merito alla ripartizione della quota assegnata, pari a 10 migliaia di Euro, a progetti di ricerca valutati positivamente ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili nell'ambito o del Bando "Beyond Borders" o del Bando PRIN 2017, ovvero a progetti di specifico interesse.

Alla fine del 2018, l'Ateneo ha voluto altresì promuovere la ricerca scientifica e la condivisione dei risultati ottenuti in diversi campi di indagine con l'emanazione del Bando per il finanziamento di "convegni, congressi, seminari, workshop e scuole" programmati da docenti e ricercatori universitari nel periodo gennaio 2019 - giugno 2020, stanziando a carico del bilancio la somma di 150 migliaia di Euro e prevedendo tre diverse date di presentazione delle domande (30 novembre 2018, 15 marzo 2019 e 15 settembre 2019) al fine di fronteggiare eventuali difficoltà di programmazione puntuale degli eventi.

Con delibera del 29 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione dei contributi proposti dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte, finanziando, nell'ambito della prima tranche di richieste pervenute, 25 iniziative per un totale di 91 migliaia di Euro autorizzando altresì l'accantonamento di 59 migliaia di Euro per il finanziamento di altri eventi.

In considerazione dell'elevato numero di richieste registrate entro la seconda data di scadenza prefissata, l'Amministrazione ha individuato ulteriori 30 migliaia di Euro per implementare il budget disponibile.

Con delibera del CdA del 25 giugno 2019 sono state finanziate ulteriori 31 iniziative selezionate dalla predetta Commissione per un totale di 87 migliaia di Euro, portando a completo esaurimento il fondo residuale.

A conclusione dei primi sei anni dall'entrata in vigore del D.M. 45/13 e dall'applicazione delle linee guida approvate con nota ministeriale n. 436 del 24 marzo 2014, il Ministero, con nota n. 6623 del 27 febbraio 2019, ha comunicato le nuove linee guida dei **Corsi di Dottorato di Ricerca** per il XXXV ciclo.

Le nuove linee guida per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca accreditati sono state elaborate in accordo con l'ANVUR affinché il Dottorato, secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 3 del D.M. 94/2013, assicuri effettivamente "le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca".

Sono stati ridefiniti, in termini di indicatori e parametri, i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione dei Corsi di Dottorato, introducendo importanti novità nella valutazione del Collegio dei Docenti, non più valutato in base alla VQR ma in base alle soglie raggiunte per l'ASN a professore associato o a professore ordinario dai singoli componenti i Collegi, e nelle modalità di riconoscimento dell'innovatività dei Corsi di Dottorato a livello internazionale e intersettoriale.

Le nuove linee guida ministeriali prevedono che il rispetto dei requisiti sia condizione necessaria per l'accreditamento dei nuovi Corsi, dei Corsi che hanno cambiato il Coordinatore o hanno modificato più del 20% del proprio Collegio, dei Corsi che introducono i curricula e infine dei Corsi che sono stati accreditati da almeno 5 anni. La perdita di uno dei requisiti comporta la revoca dell'accreditamento e la sospensione dell'attivazione del Dottorato di ricerca.

Al termine del processo di valutazione alla luce delle nuove linee guida, sono stati attivati i Corsi caratterizzati dalle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire

alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nell'ambito di questa attività valutativa, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati nel 2019 sono stati 32.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 comma 3 del D.M. 94/13, le linee guida pubblicate prevedevano, tra l'altro, a decorrere dal secondo anno di Corso, l'attribuzione a ciascun dottorando di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

I Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo del XXXV ciclo sono stati, quindi, accreditati dall'ANVUR per 5 anni con D.M. n. 939 del 15 ottobre 2019 subordinatamente alla permanenza per tutta la loro durata del rispetto dei requisiti verificati dal Nucleo di Valutazione Interna dell'Ateneo.

Il MIUR inoltre, con decreto n. 738/19, ha approvato la tabella 7: *"Dottorato e post laurea 2019 - Atenei statali"* per la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2019 per i Dottorati di ricerca, ridefinita in base ai nuovi criteri di accreditamento. In base alla tabella i Dottorati dell'Ateneo si sono classificati al quarto posto a livello nazionale. È stata poi confermata nel 2019 la linea strategica tesa alla formazione dottorale in lingua inglese, raccomandando il più possibile lo svolgimento di un'attività frontale in lingua. I Corsi dottorali attualmente impartiti in lingua inglese sono 22 come di seguito indicato:

1. ANCIENT CLASSICS AND THEIR FORTUNE: ARCHEOLOGY, PHILOLOGY AND HISTORY
2. CHEMICAL SCIENCES
3. CIVIL ENGINEERING
4. COMPARATIVE STUDIES: LANGUAGES, LITERATURES AND ARTS
5. CONTRACTS, SERVICES AND MARKETS THEORY
6. CULTURAL HERITAGE, EDUCATION AND TERRITORY
7. ENGINEERING DESIGN AND INDUSTRIAL PRODUCTION
8. EVOLUTIONARY BIOLOGY AND ECOLOGY
9. HISTORY AND PHILOSOPHICAL-SOCIAL SCIENCE
10. INDUSTRIAL ENGINEERING
11. LAW AND PROTECTION: CONTEMPORARY EXPERIENCE, COMPARISON, ROMAN LAW
12. MANAGEMENT
13. MATHEMATICS
14. MEDICAL BIOTECHNOLOGIES AND TRANSLATIONAL MEDICINE
15. MICROBIOLOGY, IMMUNOLOGY, INFECTIOUS DISEASES, TRANSPLANTATION AND RELATED DISEASE
16. MOLECULAR AND CELLULAR BIOLOGY
17. NURSING SCIENCES AND PUBLIC HEALTH
18. PHILOSOPHY
19. PHYSICS
20. PUBLIC LAW
21. SYSTEMS AND EXPERIMENTAL MEDICINE
22. TISSUE ENGINEERING AND REMODELING BIOTECHNOLOGIES FOR BODY FUNCTION

È proseguita, poi, l'operazione volta all'attrattività dall'estero dei Corsi di Dottorato con la conferma del meccanismo di premialità, al fine di aumentare il numero di dottorandi stranieri iscritti mediante un'azione mirata che ha visto l'assegnazione nel XXXV ciclo di 4 borse di studio aggiuntive e la distribuzione di 140 migliaia di Euro quale fondo di funzionamento tra tutti i Corsi di Dottorato che hanno incrementato il numero di dottorandi



stranieri rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di Dottorato, è stato elaborato un algoritmo per la distribuzione delle borse di studio che ha tenuto conto anche dei meccanismi premiali per l'internazionalizzazione e l'intersectorialità messi in campo e dei nuovi criteri di finanziamento ministeriali sul FFO 2019.

L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri:

- 80% dello storico delle borse di studio della media degli ultimi tre cicli;
- 20% su base premiale.

In particolare:

1. assegnazione ai singoli Corsi di Dottorato dell'80% della media delle borse loro attribuite negli ultimi tre cicli;
2. ripartizione della parte premiale pari al 20% su due voci con pesi diversi (20% e 80%) in base ai criteri di ripartizione del FFO 2019 (DM 738/19).

La prima voce, con un peso del 20%, tiene conto del numero medio (sugli ultimi cinque cicli) di dottorandi che hanno conseguito il titolo di Laurea Magistrale in altri Atenei italiani; la seconda voce, con un peso dell'80%, tiene conto della "Qualità del Collegio Docenti", che prevede di assegnare uno o due punti a ciascun membro del Collegio Docenti a seconda che questo superi la soglia ASN di associato o di ordinario.

La ripartizione rappresentata è stata ulteriormente integrata con due meccanismi premiali, il primo riguardante l'internazionalizzazione, l'altro riguardante l'intersectorialità.

Nell'ambito della attribuzione delle borse di studio si è deciso di non cumulare le borse premiali. In particolare:

- per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la premialità si basa sull'incremento dei dottorandi stranieri dal XXXIV al XXXV ciclo per un massimo di 4 borse di studio;
- per quanto riguarda l'intersectorialità, la premialità si basa sulla somma del numero di convenzioni stipulate con il mondo delle imprese pubbliche e private e del numero dei dipendenti (con peso 0,5) delle predette imprese che si sono immatricolati nei Corsi di Dottorato, per un massimo di quattro borse di studio.

Il totale delle borse di studio così attribuito è stato poi arrotondato per difetto o per eccesso, applicando un correttivo tale da non far perdere (o guadagnare) una borsa a un Corso di Dottorato nel caso cui il decremento derivante dall'applicazione dell'algoritmo risultasse pari a pochi punti decimali.

Gli iscritti ai Corsi di Dottorato, nel 2019, sono stati complessivamente 1.048 di cui 205 stranieri, mentre nel 2018 gli iscritti sono stati 1.014 di cui 182 stranieri. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca fra i primi quattro Atenei italiani per l'attrattività dei dottorandi stranieri.

Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2019 sono state attivate 34 convenzioni per tesi di Dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 Dottorati congiunti internazionali.

È stato poi attivato un contributo forfettario di 200 Euro mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o Stranieri.

Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 355 studenti del XXXV ciclo (2019), 191 (cioè il 54%) usufruiscono di una borsa di studio, con una stabilizzazione rispetto al XXXIV ciclo (2018).

Delle 191 borse complessivamente erogate, 36 (cioè quasi il 19%) sono state concesse da enti esterni, con un incremento del 6% rispetto al 2018. Delle 155 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 17 (cioè quasi l'11%) sono state riservate a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

In riferimento alle attività di formazione alla ricerca, si è registrato un consolidamento del numero di **asegni di ricerca** ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240/2010 attivati nel corso dell'anno in esame, che al 31 dicembre 2019 sono 275 così distribuiti tra le varie strutture dipartimentali:

BIOLOGIA: 33

BIOMEDICINA E PREVENZIONE: 42

GIURISPRUDENZA: 4

ECONOMIA E FINANZA: 17

FISICA: 10

INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA: 9

INGEGNERIA DELL'IMPRESA MARIO LUCERTINI: 19

INGEGNERIA ELETTRONICA: 30

INGEGNERIA INDUSTRIALE: 18

MANAGEMENT E DIRITTO: 29

MATEMATICA: 15

MEDICINA DEI SISTEMI: 25

MEDICINA SPERIMENTALE: 1

SCIENZE CLINICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE: 3

SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE: 11

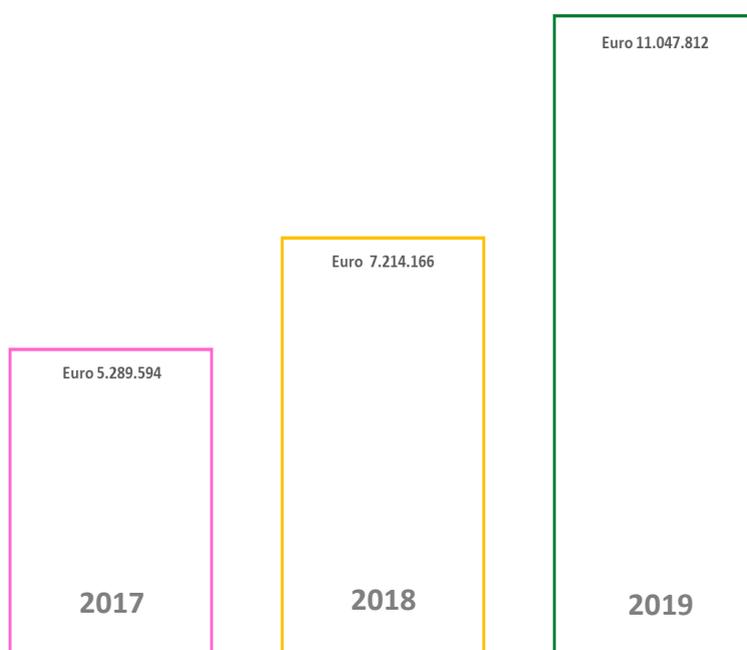
STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ: 6

STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE: 2

SCIENZE CHIRURGICHE: 2

RICERCA INTERNAZIONALE

Il 2019 si è concluso registrando un valore complessivo dei progetti assegnati ed avviati di 11.048 migliaia di Euro, con un incremento del dato 2018 superiore del 50%, confermando e migliorando la tendenza 2018, chiuso con un valore complessivo dei progetti avviati di 7.214 migliaia di Euro, superiore del 36% al dato 2017.





ACRONIMO PROGETTO	AMMONTARE FINANZIATO (UNITÀ DI EURO)	ACRONIMO PROGETTO	AMMONTARE FINANZIATO (UNITÀ DI EURO)
BeforeHand	266.314	DNA-bots	183.473
ELSE 2019	81.211	DIZZINES	290.000
ELSE SIM 2019	18.133	PROTOOLKITS	1.999.375
ENDOSCAPE	407.500	GUARD	181.250
EoCoE II	23.813	WEMEN	209.500
FAMI 2	25.808	EUProtect	156.022
HOPE	128.800	RESIST	60.669
Hy2Rail	40.950	TRANSTUN	119.845
INITIO	593.750	MeDiTATe	522.999
IMPRESSIVE	489.207	GRAPES	261.500
SOLARNET	242.735	EMULRADIO4RAIL	25.000
Stardust-R	522.999	OPCW	24.057
VIGOUR	11.556	PEPSA - MATE	368.000
WASP	492.708	DNA-NANO-AB	251.003
B-LigZymes	82.800	LONGITools	555.125
ESCAPE	60.838	RECOGNISED	248.250
NANOINFORMATIX	188.750	RESBIOS	245.625
NEMO	60.374	UNIQUE	84.792
RE-IMMUNE	84.139	TeNDER	344.375
BeyondRCFT	262.269	BlueAPP	42.500
DiseTcom	101.200	YUFE	511.336
iCARE-2 fellowship	177.264	TOTALE	11.047.812

In ordine alla lista dei progetti, merita un dettaglio ulteriore il progetto YUFE, data la sua specificità.

YUFE è un progetto finanziato nell'ambito del Programma ERASMUS Plus dal bando pilota delle European Universities. YUFE è un'alleanza tra otto giovani università impegnate in un percorso di crescente collaborazione e di progressiva integrazione, con l'obiettivo di creare un "virtual campus" comune e offrire corsi che possano qualificarsi come European Degree condivisi, nonché sviluppare attività congiunte a livello di didattica, ricerca, innovazione e amministrazione. Le università che fanno parte di YUFE sono: Maastricht (coordinatore), Antwerp, Bremen, Carlos III Madrid, Cyprus, Eastern Finland, Essex e Roma "Tor Vergata". Il progetto è ufficialmente partito il 1° dicembre 2019, con durata triennale, e si chiuderà il 30 novembre 2022. Come si evince nella tabella il finanziamento previsto dell'Unione Europea sarà pari a 511 migliaia di Euro e ulteriori collaborazioni sono state attivate; anche il MIUR ha cofinanziato il progetto con un contributo pari a 225 migliaia di Euro, ricevuto l'11 dicembre 2019.

Per quanto riguarda l'andamento delle risorse acquisite nel 2019, l'Unione Europea rimane il primo finanziatore della ricerca, il dato è confortato dal riscontro esterno con il Bilancio della Commissione Europea dal Financial Transparency System (FTS) - disponibile al link: http://ec.europa.eu/budget/fts/index_en.htm dal quale risulta che l'allocazione di risorse economiche dal bilancio della Commissione verso il nostro Ateneo è raddoppiata nel 2018 rispetto al 2017, mentre il dato 2019 sarà reso disponibile a giugno 2020.



TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

Ad oggi il portafoglio brevetti a titolarità dell'Ateneo comprende 36 famiglie di brevetti attive a titolarità dell'Ateneo, la maggior parte nell'area Life Science. Tale numero comprende tutte le famiglie di brevetti attive nell'anno di riferimento, decurtato dei casi di abbandono della tutela, di eventuali cessioni e/o vendita.

Per favorire gli aspetti di valorizzazione della ricerca da un punto di vista tecnico-scientifico è essenziale costruire una rete di rapporti con i ricercatori/inventori per valutare insieme la strategia di tutela e di valorizzazione. A seguito di eventi e incontri con gli stessi ricercatori è nata l'esigenza di creare un database di brevetti realizzati nel nostro Ateneo. L'Anagrafe della Ricerca di Ateneo (ART) è un insieme di dati accessibile via web, che consente di raccogliere, gestire ed elaborare le informazioni relative all'attività di ricerca svolta all'interno dell'Università. A tal fine, per la parte brevetti sono state effettuate delle modifiche per rilevare, quando la banca dati sarà completamente implementata dalla comunità accademica, tutti i brevetti depositati dai ricercatori anche se tutelati dagli stessi ovvero non a titolarità dell'Università.

Nel corso del 2019 sono state depositate 4 nuove domande di brevetto italiano, 6 nuove estensioni internazionali PCT e/o altri paesi (di cui 1 PCT, 2 regionalizzazioni in Europa, 1 in Cina, 1 in Corea del Sud e 1 in USA).

Compito dell'Università è anche la promozione e gestione dei rapporti tra l'accademia e l'industria per aumentare le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica, favorendo la realizzazione di reti di collegamento con aziende ed enti. In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, licensing, cessione, know how e MTA.

Nel 2019 sono stati stipulati 3 accordi di confidenzialità e riservatezza relativi ai seguenti brevetti: Federici bis ("Tor Vergata" – Stem cell technologies Canada Inc.); Valentini bis ("Tor Vergata" – Innova Partners S.p.A) e Falzetti 1 e 2 ("Tor Vergata" – Izzotti S.r.l.). Durante l'anno è stato consultato più volte il nostro portfolio brevetti presente sul sito web, vetrina importante per creare contatti e interazioni con le imprese del territorio.

Si sta lavorando attivamente all'implementazione della Piattaforma Knowledgeshare, vetrina dei brevetti realizzata dal Politecnico di Torino e ceduta gratuitamente alla rete Netval, che ci ha permesso di rivedere le schede tecnologiche precedentemente redatte dagli inventori e trasformarle in schede marketing, adatte a suscitare l'interesse di imprese ed investitori. In data 12 dicembre 2019 è stato organizzato un evento presso la nostra Università per la presentazione della piattaforma brevetti Knowledgeshare, indirizzato a tutti i ricercatori, agli operatori, ed al mondo delle imprese per far conoscere il servizio. Quando la piattaforma sarà completata saranno organizzate delle sessioni tematiche per far conoscere ad Imprenditori e VC le tecnologie brevettate.

Nell'ambito delle attività di Networking si ricorda la partecipazione attiva alla rete Netval "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria". Netval è l'Associazione che riunisce gli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) di 60 università italiane, 8 enti pubblici di ricerca non universitari, 8 IRCCS, 2 fondazioni, 1 agenzia e 1 società. Negli ultimi anni Netval ha rafforzato la sua identità e la sua reputazione non solo presso il mondo della ricerca pubblica, ma anche presso quello delle imprese e della finanza e ha svolto un'intensa attività di formazione (Summer School, Winter School e corsi di formazione annuali). Netval partecipa, inoltre, al network europeo ASTP-Proton, che è – di fatto – il network europeo tra le organizzazioni nazionali su questo tema e

collabora con diverse altre associazioni nazionali come AICIPI, PNICube, LES Italy e numerose altre.

Tra le attività realizzate in collaborazione con Netval si ricorda il bando MISE/UIBM che ha finanziato nel 2015 e rifinanziato nel 2018 - fino a giugno 2020 - un progetto volto al potenziamento degli Uffici di Trasferimento tecnologico. Grazie a questo cofinanziamento sono state avviate le procedure per la stipula di n. 2 assegni di ricerca per risorse umane con specializzazione tecnica. Si ricorda poi la collaborazione con la rete PNCUbe, Associazione degli incubatori universitari Lazio nella quale l'Università esprime un membro nel Consiglio Direttivo.

L'Ateneo è tra i promotori della StartCup Lazio, che in collaborazione con la Regione Lazio, università, centri di ricerca ed imprese del territorio, rientra nell'ambito del Premio Nazionale per l'innovazione promosso da PNICube (associazione italiana degli incubatori universitari e delle Business Plan Competition). La StartCup "Lazio" è la Business Plan Competition per le migliori idee di impresa basate sulla ricerca scientifica delle università e/o degli enti di ricerca localizzati nella Regione, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico locale attraverso il sostegno alla nascita e all'insediamento di imprese innovative presso gli Incubatori, Spazi attivi e Fab-lab laziali. La StartCup, competizione a carattere regionale, è un'iniziativa che coinvolge 46 università e incubatori associati, oltre che numerose istituzioni. Le StartCup regionali sono sistemi di relazioni che mettono in comunicazione ed in sinergia potenzialità differenti secondo un approccio imprenditoriale ai territori. L'edizione 2019 della StartCup "Lazio" è stata promossa in collaborazione con la Regione Lazio con la partecipazione dell'Università degli Studi Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma 3, LUISS Università Guido Carli, Università di Roma LUMSA, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi Niccolò Cusano, CNR, ENEA, Fondazione Inuit, Sapienza Innovazione, Lazio Innova, INNOVA, Sanpaolo e Ambiente & Innovazione e Pekaboo. All'edizione 2019 della StartCup sono stati presentati 24 progetti di imprese innovative, di cui 11 sono stati ammessi alla fase finale che si è svolta il 14 ottobre presso la sede di Lazio Innova: tra questi finalisti, 5 progetti hanno partecipato al Premio Nazionale dell'Innovazione che si è svolto a Catania il 28 e 29 ottobre 2019.

L'Università inoltre è parte della rete Enterprise Europe Network (EEN) costituita nel 2008 dalla Commissione Europea, attiva in più di 54 stati con oltre 600 organizzazioni tra parchi scientifici e tecnologici, università, centri di ricerca, camere di commercio ecc. Obiettivo della rete è offrire servizi ad imprenditori e ricercatori su internazionalizzazione, innovazione, trasferimento tecnologico e bandi europei per la ricerca. La rete EEN offre supporto e assistenza al mondo imprenditoriale europeo e alla ricerca, indirizzando le PMI e i ricercatori verso opportunità a carattere internazionale.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata partecipa inoltre a progetti volti a sostenere la ricerca e lo sviluppo precompetitivo in qualità di partner e/o con la partecipazione di Aziende private i cui finanziatori sono MIUR/MISE o Regione Lazio.

Nell'ambito delle attività di Terza Missione, l'Ateneo sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione, il supporto e l'accompagnamento al mercato di aziende spin-off e start up della ricerca pubblica. L'obiettivo generale è quello di incrementare in modo sempre più significativo la relazione con il territorio, in modo da valorizzare la ricerca prodotta in università, intensificare le collaborazioni dirette tra università e imprese e i progetti congiunti. Per tali motivi l'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, il cui

duplice scopo è quello di permettere l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca e di completare la missione formativa di ricerca dell'Università, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità tra la comunità accademica. Le imprese spin-off e start up generano un aumento della ricaduta industriale, commerciale e sociale dei risultati della ricerca e permettono inoltre la creazione di una nuova classe di imprenditori e trasformano la conoscenza scientifica e tecnologica, prodotta nel sistema della ricerca pubblica, in conoscenza sfruttabile commercialmente mediante la realizzazione di prodotti o servizi innovativi.

L'Università fornisce assistenza iniziale alla redazione del business plan e nella definizione degli aspetti giuridico-contrattuali inerenti gli atti societari e negoziali; vengono monitorate ex-post le iniziative di spin-off, promosse le iniziative finalizzate al sostegno dell'imprenditorialità e pubblicizzate le varie iniziative di finanziamento pre seed / VC. È stato avviato un servizio di informazione dedicato, iniziative.imprenditoriali@uniroma2.it, che risponde per orientare studenti e docenti che hanno intenzione di intraprendere un'attività imprenditoriale.

Le attività di Terza Missione dell'Ateneo, negli ultimi anni, si stanno orientando secondo obiettivi di promozione della crescita del territorio di modo che sia la conoscenza a costituire lo strumento per l'output produttivo. È stata costituita, in data 9 aprile 2019, la Tor Vergata–Confapi ContaminAction Hub S.r.l. che rappresenta un'iniziativa unica nel suo genere per la capacità di attrarre, con una partnership forte, la vera spina dorsale del sistema produttivo privato italiano - ovvero Confapi - che raggruppa la piccola e media industria italiana. L'hub sarà in grado di attrarre a "Tor Vergata" le migliori imprese innovative (spin-in) supportandole con il patrimonio di ricerca e sviluppo dell'Ateneo, mettendo in relazione scienza, società e territorio al fine di curare il trasferimento tecnologico e valorizzare la ricerca universitaria (brevetti, spin-off, ricerca conto terzi, infrastrutture territoriali), amplificandone l'impatto sulla società (rapporti scienza società, civic/public engagement, beni culturali, salute). Questo rafforzerà l'impatto sul territorio della ricerca universitaria, attivando innovazione tecnologica sul territorio nazionale. La scelta di uno strumento privatistico è stata dettata dalla necessità di individuare una forma organizzativa coerente e compatibile con le modalità di lavoro delle imprese. La forma giuridica di una società di capitali consente infatti: i) rapidità nella gestione operativa; ii) flessibilità della struttura ai mutamenti organizzativi e dell'aspetto gestionale; iii) semplicità di supervisione e controllo; iv) gestione della velocità del mercato e del cambiamento.

Nell'ambito di questa iniziativa sono state offerte occasioni di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro per giovani laureati dell'Università. Tra le principali iniziative avviate si segnala:

 Un'iniziativa innovativa nel settore della tecnologia acquaponica che presenta sviluppi sperimentali con ottime prospettive di mercato sia nell'area delle scienze naturali sia in quelle dell'ingegneria e dei sistemi avanzati di controllo digitale, realizzata insieme alla Agri Island S.r.l. Questa iniziativa ha già concretizzato importanti sinergie di sviluppo tecnologico con alcuni gruppi di ricerca di Ateneo. Attraverso l'associazione Manager senza Frontiere ed allo scopo di rafforzare i legami con il nostro Ateneo, viene sviluppato l'impegno a realizzare e mediare progetti manageriali non solo in termini di creazione di una condivisione di know-how per il tramite della valorizzazione professionale ed umana degli attori coinvolti, ma anche di supporto ad iniziative di riqualificazione artistica e partecipata degli ambienti di lavoro;

 Agri Vision: iniziativa congiunta con il Centro Regionale per Ciechi – Sant'Alessio volta a realizzare il primo

impianto/emporio di acquaponica interamente gestito da non vedenti;

- Binario 95: iniziativa congiunta con l'associazione Europe Consulting ONLUS per la realizzazione di un impianto produttivo a Roma all'interno di un centro di accoglienza per persone senza dimora;
- BANDO AICS: realizzazione, unitamente all'Associazione Centro ELIS – ONG, AGRI ISLAND, di un impianto in Costa d'Avorio per produrre acqua potabile e per riutilizzare gli scarti di produzione anche rivolta ad affrontare la piaga del diabete in Africa;
- PeopleTakeCare: iniziativa volta alla creazione di scuole di formazione per migranti finalizzata ad insegnare il mestiere dell'acquaponista.

Sempre nel 2019 è stata costituita AIResearch S.r.l., spin-off partecipato dall'Ateneo mediante conferimento di idonei spazi come sede dell'attività della Società, che ha per oggetto la ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze agricole, dell'intelligenza artificiale, delle scienze naturali, dell'ingegneria, della tecnologia delle scienze mediche, attività di ricerca e sviluppo interdisciplinari, green e circular economy con particolare riferimento a filiere e colture fuori suolo ad elevato contenuto innovativo ed alto valore tecnologico, ad esempio per sistemi acquaponici.

Sono state infine avviate ed accreditate 2 spin-off accademiche:

- SPlastica S.r.l. avente ad oggetto la produzione di nuovi materiali plastici 100% biodegradabili e compostabili a base di polimeri naturali, realizzati a partire da scarti alimentari non edibili, mediante una sintesi ecosostenibile.
- Voicewise S.r.l. avente ad oggetto lo sviluppo, l'industrializzazione e la commercializzazione di soluzioni diagnostiche innovative e non invasive ad alto valore tecnologico, etico e sociale. Questa spin-off accademica è il risultato della valorizzazione del brevetto dal titolo "Processo di analisi di campioni di voce di un individuo per verificare il suo stato di salute". Sono in fase di stipula tra l'Università e la Società 2 accordi relativi alla licenza in esclusiva del brevetto ed alla licenza senza esclusiva del marchio derivativo di "Tor Vergata" denominato – spin-off dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata.

GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Partendo dall'assunto che le risorse umane sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione, l'attenzione verso di esse non solo può garantire una migliore performance lavorativa, ma sarà anche da stimolo per l'appartenenza, la motivazione, l'identificazione profonda con la mission e la vision dell'Ateneo. Mosso da questa convinzione, l'Ateneo "Tor Vergata" ha messo in campo anche nel 2019 molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale delle sue risorse umane.

Mappatura delle competenze

Il progetto di mappatura delle competenze, avviato nel 2017, continua ad essere portato avanti e perfezionato.

Conoscere le competenze significa avere consapevolezza delle capacità, esperienze e atteggiamenti che consentono a ciascuna risorsa umana di svolgere in maniera efficace determinate attività ed è fondamentale sia per l'organizzazione, sia per la risorsa interna all'Ateneo. Grazie alla mappatura delle competenze, l'organizzazione può migliorare la conoscenza del personale e sviluppare percorsi di rinforzo delle competenze (attraverso un piano formativo mirato); contestualmente il personale accresce la consapevolezza delle proprie abilità.

Strategica è questa attività nella gestione dei nuovi ingressi (contratti a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato e rinnovi di contratto). L'obiettivo è quello di creare un percorso sinergico per i nuovi assunti (o rinnovi di contratto) tra l'Ufficio del personale, l'Ufficio stipendi e la Divisione Sviluppo organizzativo. La nuova risorsa inserita riceve immediatamente un kit di accoglienza composto da informazioni utili sull'Ateneo (mission e vision, Piano Integrato), sugli aspetti contrattuali (CNNL, Codice etico) e una brochure con indicata l'agenda delle necessarie tappe da svolgersi presso i diversi uffici competenti. L'ultimo passaggio, presso la Divisione Sviluppo organizzativo, consente di mappare le competenze in ingresso e inserisce la risorsa in un "incastro" virtuoso tra competenze possedute e necessità dell'organizzazione.

Nel 2019 sono state mappate circa 100 unità di personale, le cui assegnazioni hanno riscosso gradimento complessivo molto alto.

Assessment

Durante l'anno 2019 è stata avviata la sperimentazione di un "Assessment Center" per posizioni di stage richiesti dalla ripartizione Protezione Dati e Conservazione Digitale. Sono state utilizzate varie prove (di gruppo, individuali e test enneogramma) con la presenza di più assessor che hanno consentito di selezionare profili in linea con quanto ricercato, realmente "la persona giusta al posto giusto". Anche coloro che non sono stati selezionati hanno avuto la possibilità di ricevere un feedback rispetto a quanto osservato e registrato durante l'assessment. Un servizio utile ad offrire ai giovani candidati un'opportunità di orientamento e di crescita professionale, oltre che un'operazione di rafforzamento del brand "Tor Vergata" verso l'esterno. Il gradimento generale di tutti i partecipanti (committente, candidati selezionati e non) è stato particolarmente elevato.

Mobilità interna

Nel 2019 si evidenzia un trend di richieste di trasferimento debole, in una visione globale. Si è intervenuti, laddove è sorta l'esigenza, per risolvere criticità segnalate dai dipartimenti o dalle direzioni, cercando di trovare un bilanciamento tra le necessità dell'organizzazione e gli equilibri delle risorse umane. Alla luce di questo, la struttura preposta viene sempre più sollecitata, ed in maniera determinante anche dalle singole risorse umane, per richieste di assistenza e orientamento professionale. Molto spesso questo contatto nasce dal desiderio di un confronto con esperti HR ed è legato alla propria crescita professionale, a criticità di contesto ambientale o alla necessità di identificare nuove leve motivazionali.

Quest'ultimo filone, che può essere definito "Life Carrier Guidance", può diventare strategico per l'organizzazione: aiutare le persone alla scoperta delle proprie potenzialità professionali significa consentire loro di raggiungere i propri obiettivi e gli obiettivi della propria struttura, di rafforzare la propria efficacia e la propria

prestazione, in un'ottica di sviluppo della propria carriera e di realizzazione professionale.

Sistema di valutazione

Ha preso avvio la valutazione della performance organizzativa e individuale che coinvolge tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario afferente all'Ateneo (Facoltà / Macroaree, Dipartimenti, Centri e Amministrazione generale). Il tema della valutazione rappresenta, per ragioni storiche e culturali, un aspetto delicato della vita organizzativa degli enti pubblici: se da un lato esiste un obbligo normativo che impone la valutazione individuale, dall'altro è fondamentale per l'Amministrazione evitare che questa si traduca in un mero e costoso adempimento e, soprattutto, che venga percepito come tale. Il nuovo sistema è stato pertanto costruito pensando a un processo di misurazione e valutazione che fosse semplice, facilmente comprensibile e graduale nella sua applicazione, in modo da promuovere confronti costruttivi tra valutato e valutatore e orientare le energie verso il miglioramento continuo. Per presentare il sistema di valutazione nei suoi principi, finalità e applicazioni, è stata organizzata una serie di incontri presso varie strutture dell'Ateneo, per un totale di 15 incontri (circa 500 persone coinvolte), ed è stato predisposto materiale informativo multimediale per valutati, valutatori e valutatori intermedi (video, slide, manuali e FAQ).

In forte sinergia con l'ufficio Pianificazione Strategica Integrata, si è conclusa nel mese di settembre la fase di progettazione del software Gzoom e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre è stata completata la fase di configurazione del sistema con la predisposizione, per ciascuna afferenza, delle funzionalità necessarie all'inserimento delle valutazioni e all'abilitazione delle utenze di tutti i profili coinvolti nel processo valutativo. Per garantire la massima efficienza del sistema di valutazione e la sua corretta configurazione sono stati svolti vari test tecnici, che hanno permesso di apportare le necessarie modifiche per predisporre al meglio l'applicativo, in vista dell'avvio ufficiale del sistema, nei primi mesi del 2020.

Organizzazione Dipartimenti

Nel 2019 sono terminati gli incontri con Direttori di Dipartimento, Presidi e Coordinatori di Macroarea finalizzati ad acquisire una migliore conoscenza delle dinamiche organizzative e relazionali interne ed esterne e sono state identificate le filiere comuni alle strutture di riferimento. A seguito di questo processo è stato possibile produrre un organigramma anche nei Dipartimenti e nelle Strutture di Raccordo e procedere all'individuazione di un coordinatore per ciascuna filiera nascente. L'iter si è concluso in tutte le strutture autonome e sono state identificate più di 80 nuove posizioni organizzative. Alcune strutture autonome necessitano ancora di maggiore approfondimento, in quanto presentano una maggiore complessità organizzativa o sono state oggetto di un recente cambio di guida (Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Macroarea di Ingegneria, Macroarea di Lettere e Filosofia, Presidenza di Medicina).

Piano della formazione 2019

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico, finalizzato alla valorizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione professionale e al costante aggiornamento, elemento fondamentale per assicurare un continuo adeguamento delle competenze.

La formazione fornisce le conoscenze e le abilità necessarie per poter assicurare un'attività lavorativa qualificata,

favorendo il consolidamento delle procedure improntate al risultato e allo sviluppo dell'autonomia e della capacità innovativa. Il piano formativo 2019 si è inserito nella più ampia programmazione triennale 2019-2021. Alcuni percorsi avviati nel 2019, per loro stessa natura e per esigenze organizzative connesse, si completeranno nel 2020. La formazione è, infatti, un processo continuo che tiene conto delle linee strategiche.

Le aree di intervento, che riprendono l'articolazione definita all'interno del regolamento della formazione, sono: l'area giuridico-economica, l'area economico-finanziaria, l'area tecnico-specialistica, l'area informatica, l'area biblioteconomica – archivistica, l'area linguistica, l'area interdisciplinare.

Il piano 2019 ha inoltre previsto interventi significativi, erogati con modalità a ciclo continuo, in modo da favorire la più ampia partecipazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

In particolare si evidenziano:

- l'area linguistica con i corsi di lingua inglese di livello base, avanzato, conversazione tecnica e specialistica;
- l'area informatica con i corsi di excel (livello base, avanzato e simulazioni pratiche) e di competenza digitale per il lavoro;
- l'area giuridico-economica con corsi sull' introduzione al Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali EU 679/2016;
- l'area interdisciplinare con varie iniziative destinate al miglioramento della comunicazione interpersonale e digitale, attraverso una formazione esperienziale, anche con simulazioni teoriche-pratiche e interventi mirati e innovativi sulle soft skill (formazione comportamentale) destinati al personale con posizione di responsabilità.

Particolare accento è stato posto proprio sul tema delle soft skill. "Agire nel cambiamento" è stato l'intervento formativo riservato al personale con incarico di responsabilità presente in tutto l'Ateneo. La finalità del corso è quella di creare consapevolezza delle dinamiche del cambiamento a livello di scenario di riferimento, organizzazione, individuo. Il corso ha fornito strumenti a livello organizzativo ed individuale per reagire efficacemente e positivamente e sviluppare un atteggiamento costruttivo nei confronti degli inevitabili mutamenti di un'epoca e di un mercato turbolenti e discontinui, il tutto calato in un progetto pratico di coinvolgimento del personale che ricopre posizioni di responsabilità e coordinamento. Si tratta di un primo intervento di sviluppo organizzativo sulle soft skill, tracciato in un percorso formativo che - nelle edizioni successive - avrà come focus il rafforzamento di altre competenze come la leadership, la gestione dei gruppi di lavoro, i conflitti ecc.

Le giornate formative sono state caratterizzate da momenti di apprendimento, esperienziale e teorico, dedicati a:

1. identificazione degli elementi indispensabili per rinnovare la generazione di «Valore per gli utenti» (Innovazione);
2. comprensione della reazione individuale al cambiamento e delle modalità migliori per sostenerla;
3. incremento della consapevolezza delle differenze motivazionali e dei corrispondenti effetti nei processi di cambiamento;
4. contributo alla progettazione dell'evoluzione dell'Ateneo.

Al termine del seminario ogni gruppo, per ciascuna delle 14 edizioni realizzate, ha ideato un progetto di cambiamento per l'Organizzazione e un piano d'azione per favorirne l'attuazione. Ogni progetto ha identificato un bisogno, esplicito o latente, al quale dare risposta, formulando delle soluzioni in grado di garantire o incrementare ciascuna delle 7 dimensioni del valore (funzionalità, prezzo, sicurezza, tempo, continuità, benessere psicologico, approvazione sociale). La fase di progettazione ha generato un insieme di iniziative rivolte sia al

funzionamento dell'Ateneo, dedicate al personale che vi lavora e agli utenti, sia progetti rivolti ai cittadini che vivono nel territorio di Tor Vergata. I 14 progetti di miglioramento presentati hanno rappresentato molteplici focus di attenzione, che hanno spaziato tra:

- il tema della comunicazione e della conoscenza, sia legato ai processi che al personale, al fine di favorire le best practice e i momenti di incontro interdisciplinari;
- le nostre radici, identificando, riconoscendo e condividendo i momenti importanti della storia dell'Ateneo;
- una maggior valorizzazione delle nostre competenze;
- un più facile accesso alla mobilità del personale;
- la sostenibilità ambientale e lo sviluppo/potenziamento degli spazi del campus, anche a beneficio del territorio di riferimento;
- una valorizzazione del "brand", sia attraverso un merchandasing non convenzionale che attraverso un miglioramento della reputation (laurea con onore).

Tutti i progetti presentati hanno evidenziato un alto senso di appartenenza e di apprezzamento della mission e vision d'Ateneo, fornendo spunti per linee di azione concrete e realizzabili con impegni di energie (risorse umane ed economiche) che variano da progetto a progetto. In considerazione di quest'ultimo aspetto, è stata effettuata un'analisi per individuare progetti a basso impatto economico, potenzialmente avviabili in breve tempo. Tra questi spicca il filone della comunicazione, della conoscenza e della condivisione all'interno dell'Organizzazione. Ritenendo questo ambito di prioritario intervento, il gruppo di valutazione dei progetti ha pianificato il lancio di nuove attività con questo focus principale.

INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI

In termini di informatizzazione e dematerializzazione dei processi, nel 2019 sono proseguite le attività della direzione preposta per garantire il supporto alla gestione e l'offerta di servizi innovativi agli studenti (si veda per questo "[Altri servizi agli studenti](#)"). Per quanto attiene nello specifico al supporto alla gestione, per garantire la fruibilità di tutti i servizi informativi nonché l'assistenza tecnica e sistemistica è stato avviato - sin dallo scorso anno - un processo di rinnovamento dei servizi. In particolare:

- è stato affidato lo sviluppo di una piattaforma di analisi gestionale tramite il software Power BI; tale piattaforma consentirà alla Governance di avere a disposizione sia un cruscotto di controllo di gestione con il quale poter monitorare tutti i principali indicatori, sia un cruscotto relativo all'analisi dei dati degli iscritti ai corsi post laurea;
- in forma sperimentale, è stato implementato in alcune strutture il sistema di firma digitale dei documenti integrato con il programma TITULUS, che gestisce la protocollazione dei documenti. Il sistema è stato valutato molto positivamente dalle strutture utilizzatrici, pertanto nel corso dell'anno 2020 verrà esteso a tutta l'Amministrazione Generale;
- è stata affidata la progettazione per il rifacimento grafico e strutturale del sito di Ateneo;
- è stato implementato il software per la gestione del ciclo della performance e per la valutazione del personale TAB;
- sono stati acquisiti ulteriori moduli del software di gestione CINECA;
- sono stati acquisiti software per le specifiche esigenze di alcuni uffici quali ad esempio Archibus per l'ufficio tecnico, Go Privacy per l'ufficio Privacy e Mobility Tool per l'ufficio mobilità studenti;

È stato avviato il processo di dematerializzazione dell'archivio di Ateneo con la contemporanea sistematizzazione degli atti e il loro scarto.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD - General Data Protection Regulation), l'Ateneo ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale le informative sul trattamento dei dati personali rivolte a coloro che conferiscono i propri dati personali a "Tor Vergata". Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, sussiste infatti l'obbligo di fornire ai soggetti interessati informazioni complete in merito al trattamento dei propri dati personali, nel caso dell'Ateneo sono state rese le seguenti informative:

- per gli utenti che intendono iscriversi alle prove di ammissione e agli esami di stato, per gli utenti che intendono immatricolarsi ai corsi di studio e per gli studenti, laureandi, laureati, specializzandi, tirocinanti e dottorandi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall'Ateneo o da una struttura dell'Ateneo;
- per il personale docente e il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario;
- per gli utenti che effettuano erogazioni liberali ai sensi dell'Art-Bonus (art.1 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2014, n.106), a favore degli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici riguardanti il sito archeologico «Villa delle Terme degli Stucchi dipinti» a Roma;
- per gli utenti che usufruiscono del servizio di orientamento;
- per gli utenti che forniscono dati finalizzati all'attività di Job Placement.

Il titolare del trattamento è l'Università, nella persona del Rettore.

PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

RETTORATO D'ATENEEO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA

Le opere del nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza e della Biblioteca d'area giuridica sono state regolarmente ultimate e prese in consegna provvisoria da parte dell'Università nel corso del 2018, con la sottoscrizione dei relativi verbali. In data 5 giugno 2019 la Commissione di Collaudo, nella composizione confermata nella delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28 ottobre 2014, ha redatto il Certificato Unico di Collaudo del complesso del Rettorato con il quale ha collaudato i lavori affidati alla Concessionaria con Atto Integrativo n. 84 e successivi Atti Aggiuntivi. Il Certificato Unico di Collaudo è stato approvato formalmente dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019. Nella stessa seduta il Consiglio ha deliberato di autorizzare il pagamento alla Concessionaria di 461 migliaia di Euro, quale residuo per i lavori suddetti, detratti i pagamenti già effettuati, sulla base dell'accertata regolarità da parte degli uffici dell'Ateneo dei documenti amministrativi e contabili del procedimento posto in essere.

POLO DIDATTICO D'ATENEEO

Il progetto in essere prevede la realizzazione di un primo stralcio del Polo Didattico di Ateneo che quindi si

inserirà in un complesso generale edilizio unitario più vasto comprendente gli edifici già in esercizio destinati agli uffici amministrativi del Rettorato, ai Servizi Generali di Ateneo ed a quelli dipartimentali della Macroarea di Giurisprudenza. Gli edifici definiti Polo Didattico d'Ateneo riguardano le aree che vengono così identificate:

- le aule didattiche sul lato nord del lotto, costituite da un edificio a pettine composto da tre trapezi comunicanti (padiglioni A-B-C) solo i primi due dei quali facenti parte dello stralcio funzionale di cui al progetto in essere;
- la “cerniera” a forma di tronco di cono che collegherà l'edificio del Rettorato con le aule;
- il “parco energetico” che si svilupperà su una superficie ellissoide costa al di sopra dei tre trapezi delle aule.

La “cerniera” ed il “parco energetico” non fanno parte quindi dell'attuale stralcio funzionale che si vuole eseguire; la loro realizzazione è infatti rimandata all'ottenimento di ulteriori finanziamenti. A seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione del 23 ottobre 2018, con Rettorale prot. 38975/2018 dell'8 novembre 2018 erano state affidate alla Concessionaria le indagini archeologiche propedeutiche alla realizzazione del nuovo Polo Didattico d'Ateneo per un costo di 255 migliaia di Euro. Le indagini sono state regolarmente svolte e l'Ateneo ha provveduto, nel 2019, al pagamento di tre certificati di pagamento. La documentazione è stata poi trasmessa alla Soprintendenza Archeologica di Roma. A seguito di ulteriori sopralluoghi è emersa la necessità di nuovi approfondimenti volti alla completa messa in luce delle sistemazioni irrigue evidenziatesi nell'area nord del cantiere. Con nota del 16 ottobre 2019 la Concessionaria ha trasmesso un computo metrico integrativo per tali indagini per un valore di 215 migliaia di Euro. Allo stato l'incarico è stato sospeso.

In data 5 giugno 2019 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato, sub iudice all'accertamento della liquidità, di affidare al R.T.I. Concessionario le opere relative al Primo Stralcio del Nuovo Polo Didattico d'Ateneo, come da progetto approvato dal CTA del Provveditorato Interregionale alle 00.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna n. 3478 del 27 novembre 2018, per un importo complessivo di 13.204 migliaia di Euro. Nel 2019 è stato pagato il certificato di pagamento n. 81 per prestazioni di cui all'art. 12 della Convenzione, di cui quota parte - pari a 35 migliaia di Euro - relativa ad incarichi affidati alla Concessionaria per il nuovo Polo Didattico d'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 28 gennaio 2020, ha deliberato di destinare all'ultimazione del primo stralcio di lavori relativi al Polo didattico 5.676 migliaia di Euro precedentemente allocate alla realizzazione del Centro sportivo polivalente, di cui si tratterà nel successivo paragrafo.

CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE

Relativamente alla realizzazione di un polo sportivo polivalente, in grado anche di rispondere alle esigenze didattiche afferenti al corso di laurea in Scienze Motorie, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 19 dicembre 2017 è stata approvata la prima fase del “Progetto Olimpia” ed è stato conferito incarico alla Concessionaria di redigere il progetto definitivo dell'opera in argomento, ai fini della richiesta, previa ulteriore approvazione del Consiglio d'Amministrazione, delle prescritte autorizzazioni urbanistico-edilizie.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare il ricorso ad un mutuo di durata ventennale, a decorrere dal 1° gennaio 2018, presso l'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di 13,6 milioni di Euro; il contratto di prestito è stato perfezionato in data 25 luglio 2018.

In data 28 settembre 2018 l'Istituto per il Credito Sportivo ha accreditato, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, la somma presso la Banca Tesoriera Unicredit S.p.A.. Nella seduta del 7 maggio 2019 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato, “sub iudice al parere positivo del Collegio dei revisori dei Conti, di affidare alla Concessionaria Vianini Lavori S.p.A., alle condizioni previste dalla Convenzione vigente, la progettazione

esecutiva della palestra e del laboratorio di Scienze Motorie ed opere connesse, da realizzarsi nell'ambito del progetto generale del Centro Sportivo Polivalente". Successivamente, con verbale del 24 maggio 2019, il Collegio dei Revisori dei conti ha rimesso il proprio parere in merito all'affidamento dell'opera al Concessionario, alla valutazione da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato. L'Avvocatura ha espresso, con comunicazione pervenuta all'Ateneo il 30 settembre 2019, in ordine alla vigenza della Convenzione del 1987, parere favorevole, sottolineando che sarà cura dell'Ateneo effettuare una *"puntuale verifica della piena corrispondenza dei lavori da commissionare ulteriormente con le originarie previsioni dell'accordo quadro del 1987, in termini di continuità e consequenzialità nel perseguimento degli obiettivi di legge"*. Con nota del Direttore Generale del 7 ottobre 2019, l'Ateneo ha affidato alla Concessionaria la progettazione esecutiva della palestra e del laboratorio di Scienze Motorie ed opere connesse, da realizzarsi nell'ambito del progetto generale del Centro Sportivo Polivalente "Tor Vergata", condizionando la valutazione economica dell'opera al parere di congruità da parte del C.T.A. del Provveditorato Interregionale alle 00.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel 2019 è stato emesso il certificato di pagamento n. 1 relativo alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per 5 migliaia di Euro, e sono state liquidate 8 migliaia di Euro a valere sul S.A.L. n. 81 per prestazioni di cui all'art. 12 della Convenzione.

Nella seduta del 28 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di elaborare una proposta di ridefinizione dell'investimento complessivo, sostituendo allo stadio per il cricket e ai progetti di ricerca coinvolti nell'intervento programmato la realizzazione di un primo stralcio del [Polo didattico di Ateneo](#), proponendo inoltre all'Istituto di credito una rimodulazione dei tassi di interesse applicati. L'importo per il quale il Consiglio ha deliberato di effettuare la modifica di destinazione ammonta a 5.676 migliaia di Euro.

ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEIO

PREDISPOSIZIONE E DIFFUSIONE DEL MANUALE CONTABILE DELL'ATENEIO

Il «Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità», emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, prevede al Capo I, articolo 1, punto 3 la predisposizione da parte del Direttore Generale e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del [Manuale di contabilità](#).

Il Manuale di contabilità è stato adottato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2019, oltre che in attuazione del succitato Regolamento, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli atenei, il cui art. 5 introduce rilevanti modifiche al sistema contabile delle università, definendo il passaggio dalla contabilità finanziaria pubblica alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, nonché dell'ulteriore normativa in tema di principi contabili e schemi di bilancio per le università.

Il Manuale di contabilità, in conformità con la normativa di riferimento sopra richiamata, definisce:

■ la struttura del piano dei conti, in coerenza con gli schemi ministeriali di cui al Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 e con gli schemi di cui al Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 925, «Schemi di budget economico e degli investimenti»;

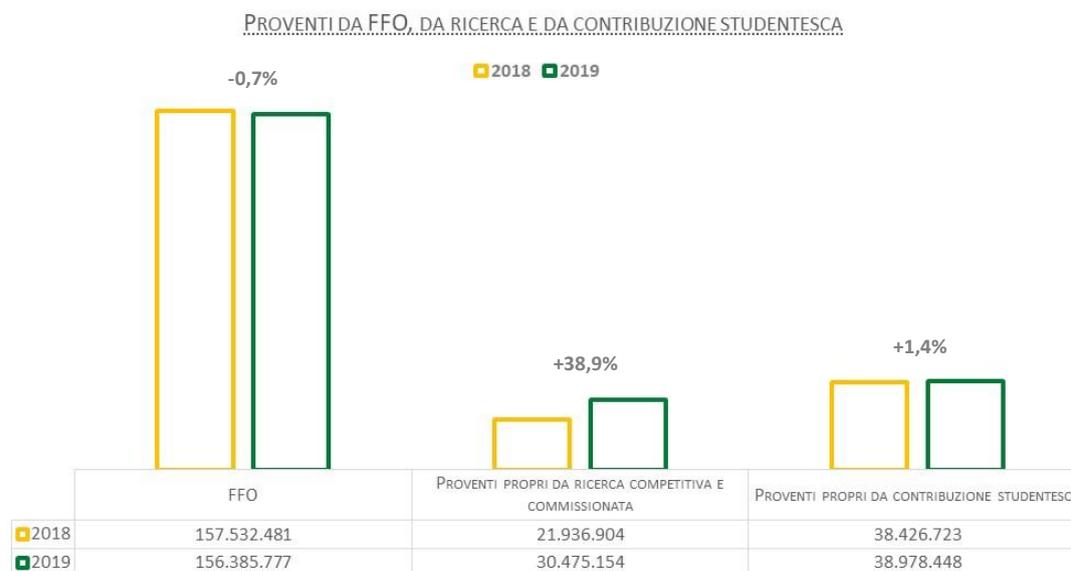
- i principi contabili nonché le procedure interne cui fare riferimento nelle registrazioni in contabilità generale e contabilità analitica;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica e la programmazione, in coerenza con il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'obiettivo primario del Manuale è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili.

Il Manuale, approvato dal CdA, è stato caricato in versione web sul [portale d'Ateneo dedicato alla contabilità economico-patrimoniale](#) ed è stato diffuso sia tramite i canali istituzionali (portale MIUR, amministrazione trasparente ecc.), sia attraverso l'invio di newsletter al personale interessato, per massimizzarne la pervasività e l'utilità pratica.

ANDAMENTO E NATURA DEI PROVENTI

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2018.



PROVENTI DA F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie.

Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MIUR 2019 si attesta a circa 7,4 miliardi di Euro (D.M. 738 dell'8 agosto 2019). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.301 milioni di Euro, pari a circa 58% del totale;
- quota premiale da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2018, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2011-2014, e per il restante 20% in base ai risultati relativi alla valorizzazione dell'autonomia responsabile degli atenei, per 1.785 milioni di Euro, pari a circa il 26% del totale;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 737 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 347,5 milioni di Euro;
- quota perequativa, pari a circa il 2,8% del totale, per 175 milioni di Euro;
- incentivi per chiamate dirette ai sensi della L. 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo per 17 milioni di Euro destinati al cofinanziamento al 50% di interventi di assunzione di professori e chiamata diretta di professori e ricercatori;
- programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" per 5,5 milioni di Euro;
- altri interventi per 67 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione dell'FFO per il nostro Ateneo nel 2019, a confronto con l'esercizio precedente.

	2019 D.M. 738/2019	2018 D.M. 587/2018
INTERVENTI QUOTA BASE	90.287.645	95.473.874
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	41.575.716	39.437.469
PEREQUATIVO	4.030.969	2.621.920
UNA TANTUM	76.034	36.499
FFO STRUTTURALE	135.970.364	137.569.762
TAGLIO EDILIZIA	-	-
FFO NETTO	135.970.364	137.569.762
NO TAX AREA	2.095.971	2.272.658
DIVERSAMENTE ABILI	-	182.865
PIANO STRAORDINARIO I FASCIA	231.717	231.717
PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI	1.231.763	1.231.763
PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI	2.829.657	2.829.657
RECLUTAMENTO RICERCATORI ART 24 C 3 LETT. B) L 240/2010	2.375.060	266.667
BORSE POST LAUREAM	6.609.691	6.249.259
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	1.116.586	1.020.540
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	-	991.623
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	128.664	130.602
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	40.576	30.835
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTI DI RICERCA	61.691	70.096
INCENTIVARE L'ATTIVITÀ BASE DI RICERCA	-	-
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	3.213.124	3.213.124
COMPENSAZIONE BLOCCO SCATTI STIPENDIALI 2011-2015	1.122.200	1.402.750
ALTRE ASSEGNAZIONI	21.056.700	20.124.156
ASSEGNAZIONI PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE NEI PREGRESSI ESERCIZI	1.500.000	1.500.000
INTERVENTI STRAORDINARI	910.000	150.000

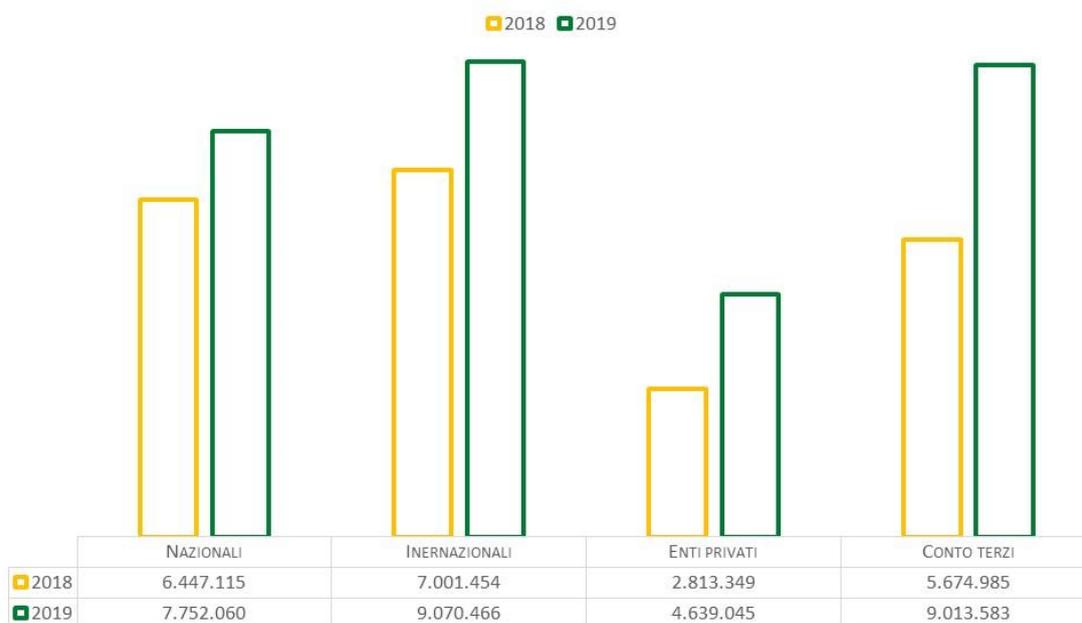
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE	2.410.000	1.650.000
TOTALE¹	159.437.064	159.343.918²

PROVENTI DA RICERCA

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata" indicato dal MIUR, mostrano un incremento di 8.539 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 42% dall'Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 36% da enti italiani pubblici (ministeri, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 22% da enti italiani di diritto privato. L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da enti privati, che aumentano da 2.813 migliaia di Euro del 2018 a 4.639 migliaia di Euro del 2019 (+65%). Anche i proventi da UE e organismi internazionali incrementano in modo molto significativo, passando dai 7.001 milioni di Euro del 2018 ai 9.070 milioni di Euro del 2019 con un incremento di oltre il 29%. I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA RICERCA



ammontano a 9.014 migliaia di Euro nel 2019, con un incremento di 3.339 migliaia di Euro rispetto al 2018. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e

¹ Il dato della tabella differisce da quello presentato nel grafico «Proventi da FFO, da ricerca e da contribuzione studentesca» in quanto quest'ultimo non include le assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi per 1.500 migliaia di Euro. Inoltre è stata inclusa nella tabella l'assegnazione straordinaria relativa al Progetto SUSA (Smart Urban Sustainable Area), che non ha generato alcun provento nel 2019. Infine l'assegnazione comprende l'intero ammontare relativo ai Dipartimenti di eccellenza, contabilmente oggetto di risconto in base al criterio della commessa completata.

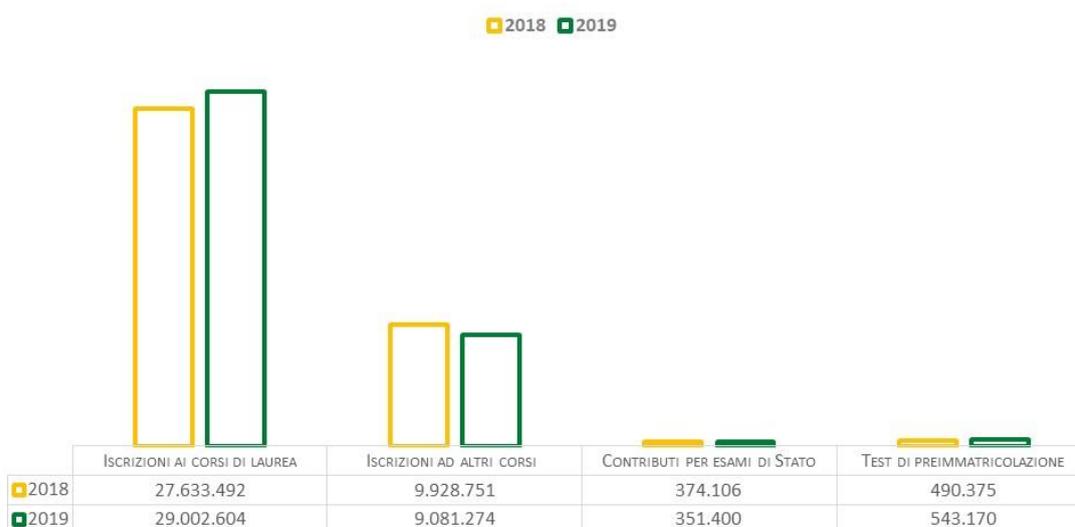
² Le assegnazioni 2018 presentate in tabella non coincidono con quelle indicate nel Bilancio unico d'Ateneo 2018 per gli interventi relativi al Consorzio GARR, alla Commissione per l'abilitazione scientifica e all'intervento straordinario "Teatro integrato delle emozioni", poiché conosciute dopo l'approvazione del bilancio stesso.

risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

PROVENTI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, si riporta di seguito la composizione della medesima nell'esercizio 2018, a confronto con l'esercizio. Come mostrato dal grafico, si registra un incremento del 5% nei proventi da tasse e contributi per corsi di laurea triennale e laurea magistrale, un decremento (-8,5%) negli altri proventi da formazione e un incremento (3,5%) nella rimanente contribuzione studentesca (test di pre-immatricolazione e contributi per esami di Stato).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI PER LA DIDATTICA

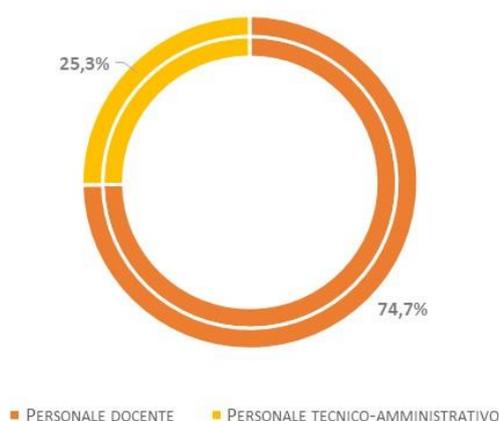


ANDAMENTO E NATURA DEI COSTI

COSTO DEL PERSONALE

Il costo per le risorse umane rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa (60,6%) degli oneri operativi del conto economico e si incrementa - come costo totale - del 2,1% rispetto al 2018 anche a seguito

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE NEL 2018 E 2019



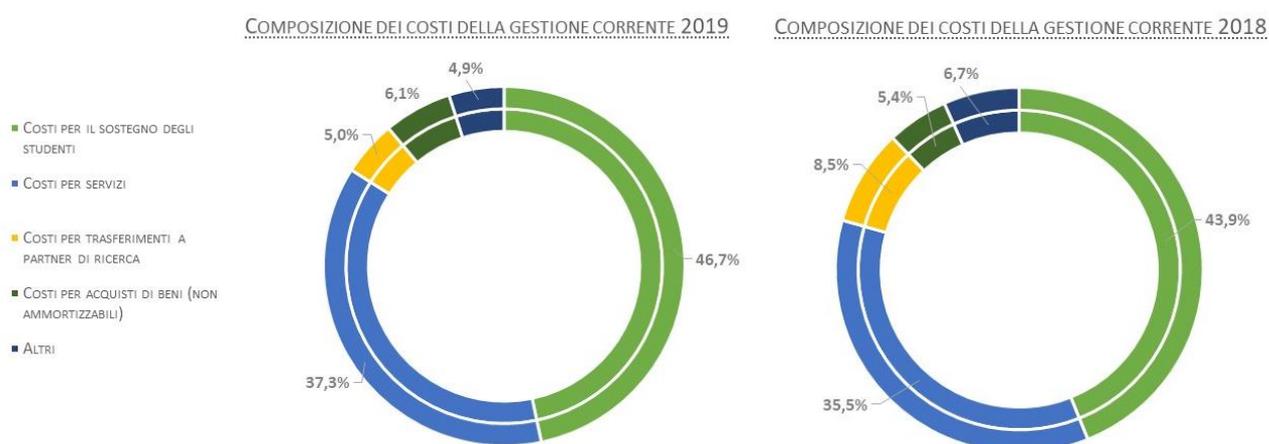
dell'entrata in vigore del DPCM 3 settembre 2019 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018". Il DPCM, sulla base dei dati ISTAT, prevede dal 1° gennaio 2018 un aumento dello 0,11%, cui si aggiunge dal 1° gennaio 2019 un ulteriore 2,28%. Nei mesi di ottobre e novembre l'Ateneo ha pertanto provveduto a riconoscere tali aumenti nelle buste-paga, con relativi arretrati. Nel confrontare il costo 2019 con quello dell'anno precedente, si tenga conto del fatto che la corresponsione degli arretrati non ha comportato un costo dell'esercizio, poiché era stato effettuato un adeguato stanziamento ai fondi oneri nel 2018, in previsione della

passività futura.

Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 74,7% del totale sia nel 2019 che nel 2018, mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario rappresenta il 23,5% del totale. I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Dopo il costo del personale, la seconda maggiore tipologia di costi (29,3% del totale costi operativi sia nel 2019 che nel 2018) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture.



Di questi, come rappresentato nei grafici:

- il 46,7% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti (43,9% nel 2018). È interessante notare come ben il 97,1% dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno (si considerano sia la voce A.I.1) del Conto Economico, sia i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive per incasso tasse relative a periodi amministrativi precedenti) sia distribuito agli studenti stessi tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità ed altri servizi (mobilità nel Campus, sostegno agli studenti disabili, attività culturali ecc.). La percentuale di distribuzione agli studenti si incrementa rispetto all'esercizio a confronto (89,3% nel 2017);
- il 37,3% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (35,5% nel 2018). Tra questi, una percentuale cospicua (31,7% nell'esercizio oggetto di bilancio, 33,8% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);
- il 5% dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all'attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca; nel 2019 il costo per trasferimenti a partner di progetti, coordinati da "Tor Vergata" in qualità di capofila, si decrementa di 2.750 migliaia di Euro;
- il 6,1% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,4% nel 2018);
- il rimanente 4,9% (6,7% nel 2018) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l'organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esame di Stato, versamenti allo Stato



per vincoli di legge ecc.) ed a costi per il godimento di beni di terzi.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2019, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE IMPIEGHI	2019	2018	DESCRIZIONE FONTI	2019	2018
ATTIVO CORRENTE	196.372.799	188.374.642	PASSIVO CORRENTE	72.305.029	74.271.958
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	14.312.803	5.495.706	PASSIVITÀ OPERATIVE	66.009.366	59.147.532
LIQUIDITÀ DIFFERITE	180.944.004	181.467.378	PASSIVITÀ FINANZIARIE	6.295.663	15.124.426
MAGAZZINO	32.252	-	PASSIVO CONSOLIDATO	630.728.892	632.949.596
RATEI E RISCONTI	1.083.740	1.411.558	PASSIVITÀ OPERATIVE	556.061.517	555.136.687
ATTIVO IMMOBILIZZATO	606.890.600	617.256.845	PASSIVITÀ FINANZIARIE	74.667.375	77.812.909
IMM.NI MATERIALI NETTE	601.954.433	612.243.037	CAPITALE NETTO	100.229.477	98.409.933
IMM.NI IMMATERIALI NETTE	555.060	523.675	FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
IMM.NI FINANZIARIE	822.410	948.780	PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491
RATEI RICERCA FINANZIATA	3.558.697	3.541.353	PATRIMONIO LIBERO	38.810.419	36.990.875
TOTALE IMPIEGHI	803.263.399	805.631.487	TOTALE FONTI	803.263.399	805.631.487

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2019, si riporta quanto segue:

- Le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- Le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi, i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- Le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

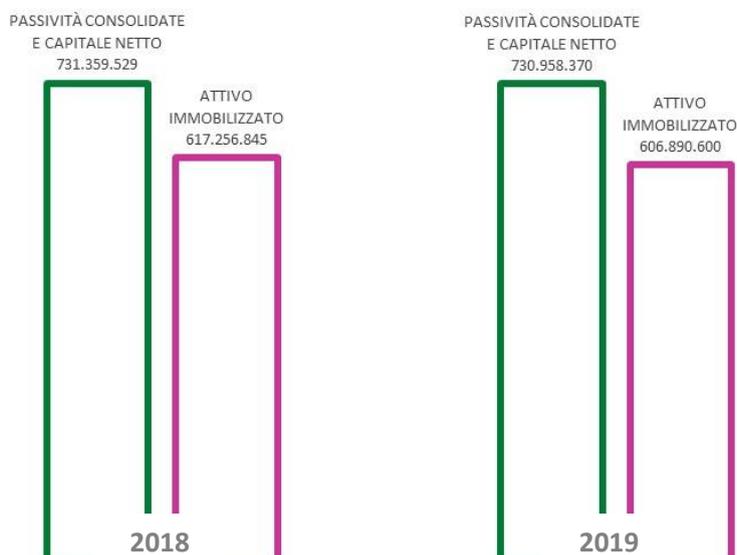
Il grafico mostra come la percentuale di attivo immobilizzato, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 75,33% del totale attivo al 31 dicembre 2019, con una riduzione di 1,5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

RAPPORTO DI COMPOSIZIONE: ATTIVO IMMOBILIZZATO SU TOTALE ATTIVO



Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze ed infine le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO ATTRAVERSO FONTI CONSOLIDATE



Il secondo grafico mostra invece come l'attivo immobilizzato, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia infatti interamente coperto da queste ultime (118% nel 2018, 120% nel 2019).

Il Capitale circolante netto emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per "Tor Vergata" è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

INDICATORI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MIUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	2109 ³	2018	2017	2016	2015	2014	2013
COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	75,39%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%	72,66%	77,26%
INDEBITAMENTO	10,69%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%	2,84%	3,60%
INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)	1,05%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%	1,10%	1,04%

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

-  Costo del personale su FFO e tasse nette;
-  Indice di indebitamento;
-  Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MIUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%.

In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di

³ Gli indicatori per l'anno 2019 sono stati stimati in assenza del valore dell'assegnazione ministeriale relativa agli interventi della programmazione triennale e degli interventi a favore delle persone disabili.

altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 ed un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo nettamente sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale.



L'indicatore di **indebitamento** è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo.



L'indicatore di **sostenibilità economico finanziaria** (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da

assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 ed un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 si decrementa in funzione del peggioramento delle entrate complessive e dell'incremento delle spese di personale.



Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turn-over annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale poiché è considerato virtuoso nella gestione dei costi.

Nell'anno 2019, in base ai valori consuntivi dell'anno 2018, all'Ateneo di Roma "Tor Vergata" sono stati attribuiti 33,14 P.O. pari al 73,00% delle cessazioni 2018 (DD.MM. n. 740 e 742 dell'8 agosto 2019).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2019 è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La tabella che segue, oltre a fornire il dato dell'indicatore, indica il numero delle fatture nel periodo di riferimento, distinto tra Amministrazione generale e Centri di Gestione Autonomi.

DESCRIZIONE	2019	2018
INDICATORE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	(2,47)	2,45
N° TOTALE DI FATTURE PAGATE	11.640	11.127
 DI CUI FATTURE PAGATE AMMINISTRAZIONE GENERALE	2.136	2.368
 DI CUI FATTURE PAGATE DIPARTIMENTI	9.504	8.759

Dalla tabella si può apprezzare il miglioramento dell'indicatore – che diventa negativo di quasi due punti e mezzo – rispetto all'anno precedente. L'indice negativo sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (471.606 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2019	2018
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.302.774	5.495.706
DEBITI A BREVE TERMINE	47.567.368	51.095.284
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	30,01%	10,75%
PATRIMONIO NETTO	100.229.878	98.409.934
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	603.331.902	613.715.492
INDICE DI COPERTURA	16,61%	16,04%

Dai dati si evince un valore di liquidità nettamente migliorato per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio e di un ammontare dei debiti correnti ridotto rispetto all'esercizio a confronto. Nonostante il miglioramento, l'indice continua ad essere attentamente monitorato dalla Direzione, in particolare attraverso l'osservazione delle partite creditorie verso il Ministero di Economia e Finanza e verso la Fondazione Policlinico Tor Vergata. L'indice di copertura evidenzia inoltre, pur tenendo conto di quanto sopra indicato, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI

L'Ateneo partecipa in enti terzi, in coerenza con il perseguimento dei propri fini istituzionali e per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alle attività di didattica, ricerca e terza missione.

La politica in materia di partecipazioni seguita dall'Ateneo nel 2019 si è espletata attraverso un'attenta analisi delle situazioni patrimoniali e giuridiche degli enti terzi al fine di proseguire nel processo di razionalizzazione

delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D. Lgs. 100/2017).

In particolare, avendo rilevato che per una lunga serie di motivi, non ultimo la cessazione del finanziamento MIUR ai consorzi universitari, la partecipata Consorzio C.I.R.C.M.S.B. – nonostante il suo ruolo di riferimento sul piano scientifico in materia di ruolo dei metalli nei sistemi biologici e in medicina – non fosse più in condizione di proseguire la propria attività, il CdA del 22 ottobre 2019 ha espresso parere favorevole alla messa in liquidazione. Per quanto riguarda la Società per il Parco Scientifico Romano (controllata dall'Università, che ne detiene l'85% del capitale) si ricorda che l'Ateneo aveva deliberato nel novembre 2018 di avviare la liquidazione della società ai sensi dell'art. 2611 n. 1 c.c. (per decorso del tempo stabilito per la durata della società, il cui termine era già fissato al 31 dicembre 2018) e si segnala che nel 2019 la liquidatrice ha proseguito con le attività liquidatorie, non ancora conclusesi al 31 dicembre 2019.

Nel settembre 2019, dovendo designare un componente del Consiglio di Amministrazione della società consortile ColRICH in rappresentanza dell'Università, il CdA dell'Ateneo ha deliberato che, non soddisfacendo la partecipata tutti i requisiti richiesti dalle norme per il mantenimento della quota partecipativa, la presenza dell'Ateneo come socio è limitata a settembre 2020.

In data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università dal capitale sociale della controllata Consorzio CREA Sanità, a conclusione del processo di cessione della quota.

È tuttora in corso il procedimento di liquidazione di PET-Tor Vergata S.c.ar.l..

In esito alla ricognizione delle società spin-off universitarie costituite da più di cinque anni, sono stati conclusi i procedimenti di dismissione mediante cessione della quota di partecipazione dell'Ateneo nelle società Radio6ense S.r.l. e Reveal S.r.l., proponendo agli altri soci la possibilità di esercitare il diritto di prelazione nell'acquisto. È inoltre in corso la valutazione di possibili soluzioni per la dismissione delle partecipazioni in Geo-K S.r.l. e Intellienergia S.r.l.. Per le società con caratteristica di spin-off universitario costituite da più di cinque anni, oltre a portare a termine i procedimenti già avviati, l'Ateneo proseguirà nell'attività di valutazione dell'effettiva funzionalità delle partecipazioni al processo di valorizzazione e trasferimento tecnologico, dismettendo appena possibile quelle che saranno ritenute non più necessarie.

Si rimanda ad altro paragrafo della presente relazione ("[Trasferimento tecnologico e spin-off](#)") per informazioni di dettaglio sull'ingresso dell'Università in due nuove entità, Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub S.r.l. ed AIResearch S.r.l..

Gli enti rappresentati tra le Immobilizzazioni finanziarie e le Attività finanziarie del circolante dello Stato Patrimoniale d'Ateneo sono esclusivamente società, consorzi e fondazioni che presentano una forma di rilievo patrimoniale per l'Università ovvero per i quali l'Università stessa ha effettuato una partecipazione patrimoniale al capitale sociale, al fondo consortile o al fondo di dotazione dell'ente, in denaro o in natura (non sono pertanto incluse le associazioni e le appartenenze a network).

Informazioni di dettaglio in merito ai rapporti tra l'Ateneo e la sua principale parte correlata, la Fondazione Policlinico Tor Vergata, sono riportate nel capitolo "[Rapporti con parti correlate](#)" della Nota Integrativa.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2019 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla [Tavola 3](#) in **Appendice**.

CONCLUSIONI

L'anno 2019, in continuità con il 2018, non ha mostrato segnali di inversione di rotta rispetto al trend di riduzione delle entrate da FFO, con una ulteriore contrazione della quota "strutturale" di quasi 1,6 milioni di Euro. Le contribuzioni studentesche - fortemente in riduzione fino all'anno passato per effetto delle nuove norme sul diritto allo studio - nel corso del 2019 hanno osservato una sostanziale stabilità. Per quanto riguarda invece i proventi da attività di ricerca, come già in parte previsto nel 2018 sulla base dell'andamento dei progetti vinti, si è registrato un consistente aumento, in particolare sui bandi internazionali (+2,1 milioni di Euro) e sulle attività conto terzi (+3,3 milioni di Euro).

Sul fronte dei costi l'approvazione del nuovo DPCM sugli emolumenti per il personale docente e ricercatore non contrattualizzato ha inciso in maniera determinante sull'incremento degli stipendi pari a 2,7 milioni di Euro. La parte più rilevante dell'incremento avrà effetti sul prossimo anno fiscale (2020). Gli stipendi del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario hanno registrato un incremento pari a circa 850 migliaia di Euro, in parte determinati dal nuovo contratto.

Con riferimento agli altri costi della gestione corrente si segnala un incremento di 2,8 milioni di Euro, in larga misura dipendenti dal continuo trend in aumento dei servizi agli studenti (+ 3,6 milioni di Euro). Per quanto riguarda gli altri costi per servizi è da segnalare un deciso incremento delle manutenzioni degli immobili (+2,5 milioni di Euro), voce questa che assumerà una dimensione importante anche nei prossimi anni, a causa della situazione generale del patrimonio immobiliare di Ateneo. Si registra anche un incremento per i servizi di supporto alla ricerca, anche per effetto del buon incremento delle entrate in questo ambito.

Per effetto di quanto sopra sintetizzato, nonostante il continuo peggioramento della congiuntura, la redditività operativa è ancora cresciuta per un importo di circa 263 migliaia di Euro. La situazione pressoché stabile, in leggero aumento rispetto al 2018, dei proventi straordinari ha consentito di raggiungere un buon risultato di esercizio (+1,8 milioni di Euro), in crescita rispetto all'anno precedente. Anche le disponibilità di risorse finanziarie liquide a fine esercizio sono in leggero aumento, nonostante continuino a permanere criticità, in particolare quella relativa all'esposizione creditizia nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata. Ad incidere positivamente è stata in particolare l'azione svolta da metà anno in avanti per il recupero dei crediti pregressi, in particolare quelli relativi agli specializzandi medici nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul versante degli indicatori la riduzione delle entrate istituzionali nette ha portato ad un leggero superamento del primo valore soglia dell'indice di indebitamento e ad una leggera riduzione, anche per effetto dell'aumento dei costi di personale, dell'indice di sostenibilità finanziaria che comunque permane positivo. L'indicatore dei costi di personale è pari al 75%.

In conclusione è possibile affermare che le risultanze del bilancio sono molto positive se parametrate all'andamento delle entrate istituzionali, ma vi sono segnali di attenzione.

In particolare preoccupa l'esposizione sul versante dei crediti con la Fondazione PTV, che richiede interventi ormai urgenti e non più dilazionabili. Gli effetti di tale esposizione sulla liquidità di Ateneo hanno già portato, nella seconda metà del 2019, ad un sostanziale blocco degli investimenti, fatti salvi i necessari interventi manutentivi.

Inoltre è necessario ripensare ad alcune linee strategiche volte da un lato all'incremento del numero di studenti per portare le entrate contributive, senza incrementi unitari, ad un livello di sostenibilità, dall'altro alla sensibilizzazione nei confronti del Ministero relativamente alle entrate istituzionali



affinché possano essere fronteggiate le problematiche strutturali che da sempre limitano l'attività dell'Ateneo, soprattutto in relazione alla situazione logistica.

Negli ultimi mesi dell'anno sono inoltre emerse situazioni di contenzioso e precontenzioso, oggetto di attente valutazioni sin dai primi mesi del 2020.

Il forte incremento che dal 2015, primo anno del bilancio economico patrimoniale, è stato possibile determinare nel valore del patrimonio libero - passato in pochi anni da poco più di 17 milioni di Euro a quasi 39 milioni di Euro alla fine del 2019 - è un elemento importante per fronteggiare le criticità appena segnalate. Il 2020 è certamente un anno ancora in salita, con un già segnalato forte incremento dei costi di personale, una situazione di liquidità da fronteggiare e risolvere e alcuni contenziosi importanti da gestire al meglio, in un quadro di risorse ministeriali che ancora non sembra vedere un'inversione di tendenza: tutti segnali in parte già segnalati nelle relazioni precedenti.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**SCHEMI DI BILANCIO
UNICO D'ATENEIO**

2019



2 SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-2019	31-12-2018	PASSIVO	31-12-2019	31-12-2018
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	II – PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.890	59.006	1) Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	832.371
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.492	108.405	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.821.212	24.821.212
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	6.533	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.431.908	27.431.908
5) Altre immobilizzazioni immateriali	420.144	349.731	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	555.060	523.675	III – PATRIMONIO NON VINCOLATO		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			Risultato dell'esercizio	1.819.944	1.336.685
1) Terreni e fabbricati	385.352.670	395.197.424	Risultati relativi ad esercizi precedenti	36.990.876	35.654.190
1) a – Terreni			Riserve statutarie	-	-
1) b – Fabbricati			TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	38.810.819	36.990.876
2) Impianti e attrezzature	5.116.714	7.561.141	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	100.229.878	98.409.934
3) Attrezzature scientifiche	2.514.933	2.467.715	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.758.486	20.489.048
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	89.349	63.919	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	544.956	506.426
5) Mobili e arredi	1.997.007	2.010.820	D) DEBITI		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	202.937.505	201.549.717	1) Mutui e debiti verso banche	80.963.037	92.937.335
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.946.255	3.392.298	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	99.814	89.880
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	601.954.433	612.243.037	3) Debiti verso Regioni e Province autonome	-	-
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	822.410	948.780	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	915	24.294
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	603.331.902	613.715.492	5) Debiti verso Unione Europea e resto del mondo	-	189.008
B) ATTIVO CIRCOLANTE			6) Debiti verso università	256.550	1.608.199
I - RIMANENZE	28.634	-	7) Debiti verso studenti	826.938	258.265
II - CREDITI			8) Acconti	2.116	1.565
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	22.627.587	27.112.766	9) Debiti verso fornitori	13.226.429	11.299.861
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.307.988	2.012.913	10) Debiti verso dipendenti	2.811.842	2.603.479
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.714.795	1.118.477	11) Debiti verso società ed enti controllati	27.500	102.183
4) Crediti verso Unione Europea e resto del mondo	12.121.954	13.099.330	12) Altri debiti	24.119.123	19.918.832
5) Crediti verso università	1.114.942	648.437	TOTALE DEBITI (D)	122.334.266	129.032.902
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	597.571	64.599	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	496.344.141	506.763.453
7) Crediti verso società ed enti controllati	683.907	210.106	e1) Contributi agli investimenti	471.606.480	483.586.780
8) Crediti verso altri (pubblici)	108.777.526	108.675.689	e2) Ratei e risconti passivi	24.737.661	23.176.673
9) Crediti verso altri (privati)	30.007.762	28.525.062	F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	64.051.633	50.429.724
TOTALE CREDITI	180.954.033	181.467.378	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	64.051.633	50.429.724
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE		-			
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	14.261.575	5.462.362			
2) Denaro e valori in cassa	41.199	33.345			
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.302.774	5.495.706			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	195.289.059	186.963.084			
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.083.740	1.411.558			
c1) Ratei e risconti attivi	1.083.740	1.411.558			
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	3.558.697	3.541.353			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	3.558.697	3.541.353			
TOTALE ATTIVO	803.263.398	805.631.487	TOTALE PASSIVO	803.263.398	805.631.487
Conti d'ordine dell'attivo	-	-	Conti d'ordine del passivo	-	-



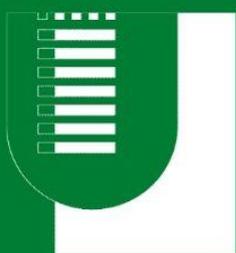
CONTO ECONOMICO

	2019	2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I) PROVENTI PROPRI	69.453.601	60.363.627
1) Proventi per la didattica	38.978.448	38.426.723
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.013.583	5.674.985
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	21.461.571	16.261.919
II) CONTRIBUTI	207.825.137	208.094.460
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	180.009.971	180.857.422
2) Contributi Regioni e Province autonome	63.211	692.613
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.399.408	2.194.615
5) Contributi da Università	851.624	779.504
6) Contributi da altri enti (pubblici)	21.072.873	20.883.055
7) Contributi da altri enti (privati)	3.428.050	2.687.250
III) PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.283.766	24.449.964
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	28.634	-
VII) INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	123.462
TOTALE PROVENTI (A)	302.591.138	293.031.513
B) COSTI OPERATIVI		
VIII) COSTI DEL PERSONALE	174.287.574	170.649.801
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	130.259.454	127.470.491
a) <i>Docenti / Ricercatori</i>	115.675.498	112.931.229
b) <i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)</i>	11.202.444	11.493.387
c) <i>Docenti a contratto</i>	1.313.630	995.761
d) <i>Esperti linguistici</i>	727.961	711.339
e) <i>Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	1.339.921	1.338.775
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	44.028.120	43.179.310
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	84.373.728	81.584.968
1) Costi per il sostegno agli studenti	39.398.485	35.831.838
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.180.557	6.930.074
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.861.000	3.066.568
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	34.386	153.035
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	31.470.542	28.951.707
9) Acquisto altri materiali	1.266.176	1.204.253
10) Variazione delle rimanenze di materiale	-	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	406.718	519.951
12) Altri costi	3.755.865	4.927.541
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.914.609	19.978.081
1) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	182.690	154.528
2) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	17.072.654	19.504.248
3) Svalutazione di immobilizzazioni	136.466	15.679
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.522.800	303.627
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	7.779.781	3.726.517
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.457.844	2.577.134
TOTALE COSTI (B)	287.813.536	278.516.501
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	14.777.602	14.515.011
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(3.130.596)	(3.341.804)
1) Proventi finanziari	20.521	2.212
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(3.150.236)	(3.341.242)
3) Utili e perdite su cambi	(881)	(2.774)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	971.422	757.659
1) Proventi	2.130.121	2.344.075
2) Oneri	(1.158.699)	(1.586.416)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(10.798.485)	(10.594.181)
RISULTATO DI ESERCIZIO (A - B + C + D + E + F)	1.819.944	1.336.685



RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
Risultato netto	1.819.944	1.336.685
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ	16.563.351	20.745.791
Ammortamenti e svalutazioni	17.255.344	19.658.775
Variazione netta dei Fondi per rischi ed oneri	(730.562)	1.049.257
Variazione netta del Fondo TFR	38.570	37.759
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	441.061	(6.069.114)
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	513.345	(2.143.576)
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	(28.634)	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	(3.553.102)	1.047.911
Variazione di altre voci del capitale circolante	3.509.452	(4.973.449)
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	18.824.356	16.013.362
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	(6.998.124)	(19.823.601)
Materiali	(6.784.050)	(19.622.717)
Immateriali	(214.074)	(200.884)
Finanziarie	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	126.370	83.872
Materiali	-	-
Immateriali	-	-
Finanziarie	126.370	83.872
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO	(6.871.754)	(19.739.729)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	-
Aumento di capitale	-	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(3.145.534)	(1.559.919)
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(3.145.534)	(1.559.919)
D) FLUSSO D FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	8.807.068	(5.286.286)
Disponibilità monetaria netta iniziale	5.495.706	10.781.992
Disponibilità monetaria netta finale	14.302.774	5.495.706
FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	8.807.068	(5.286.286)



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO**

2019

3 NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria determinata dalla diffusione della pandemia di Covid-19 e dell'oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici, anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale, e di sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, all'articolo 107, comma 1, lettera a) ha previsto il differimento del termine di approvazione del bilancio d'esercizio 2019 al 30 giugno 2020, rispetto alla data ordinaria del 30 aprile. Stante il richiamo della norma al D. Lgs. 91/2011, con nota del 24 marzo 2020 prot. 3932 il MUR (fino a tutto il 2019, MIUR) ha confermato come il differimento trovi applicazione nelle università statali e che non sussista alcun obbligo di assumere specifici provvedimenti interni di rinvio del termine al 30 giugno 2020, stante la diretta operatività, ex lege, della disposizione di cui sopra. Si rimanda per ulteriori informazioni in merito alla valutazione degli impatti della pandemia al paragrafo ["Eventi successivi e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"](#).

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 - *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 14 gennaio 2014 - *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019 che adotta la terza e più aggiornata versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio di "Tor Vergata" si compone dei seguenti documenti:

-  Stato Patrimoniale;
-  Conto Economico;
-  Rendiconto Finanziario;
-  Nota Integrativa.

Il presente bilancio è predisposto in accordo con il Manuale di contabilità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, adottato – a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 7 maggio 2019 – in attuazione dell'art. 1 comma 3 del «Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza» emanato con Decreto Rettoriale del 10 gennaio 2017, n. 8, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli Atenei, il cui art. 5 introduce rilevanti modifiche al sistema contabile delle università, definendo il passaggio dalla contabilità finanziaria pubblica alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, nonché dell'ulteriore normativa in tema di principi contabili e schemi di bilancio per le università.

La Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, come previsto dalla

disciplina civilistica e dalla normativa specifica dettata dal D.l n. 19/2014 rappresenta il documento descrittivo deputato a fornire le informazioni integrative, esplicative e, se necessario, complementari rispetto ai dati contabili rappresentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario. La Nota espone le informazioni richieste dal Codice Civile e dalla normativa vigente per il settore universitario e si compone di due parti:

- i. i principi di valutazione seguiti per la redazione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019 e del Conto Economico dell'esercizio;
- ii. la composizione ed il dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, laddove necessario o utile per la comprensione, il confronto con l'analoga voce nell'esercizio precedente.

Ai sensi del D. Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché ad informare il lettore circa i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR (Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 di adozione della terza edizione del M.T.O.) è stata effettuata ed inserita nel Bilancio unico d'Ateneo la riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi, prendendo in considerazione i dati estratti dalla contabilità analitica.

L'Appendice al presente documento include inoltre il Bilancio riclassificato per l'esercizio 2019 secondo il D.l. 394 dell'8 giugno 2017, suddiviso in "Parte entrate" e "Parte spese".

A partire dall'esercizio 2017, l'Ateneo ha scelto di predisporre il Rapporto di Sostenibilità, un ulteriore strumento di informativa che si affianca ai documenti previsti dal quadro informativo obbligatorio per le Università pubbliche e che, attraverso la divulgazione di informazioni sociali, di governance ed ambientali, fornisce elementi di valutazione aggiuntivi sulla capacità di "Tor Vergata" di generare valore per i propri stakeholder. A conferma dell'importanza attribuita a questo strumento informativo, l'Ateneo ha scelto di qualificare volontariamente il proprio Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D. Lgs. 254/2016, assoggettando il documento a controllo da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è stato predisposto in conformità ai postulati ed ai principi contabili generali previsti dal D.l. n. 19/2014, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, gli schemi di bilancio non sono stati ad oggi modificati per effetto del D. Lgs. n. 139/2015.

Parimenti si segnala che le modifiche dei principi contabili OIC, apportate in ossequio al disposto del citato Decreto Legislativo, non hanno comportato modifiche nei principi di valutazione di seguito richiamati e nei criteri di stima delle poste di bilancio.

I valori dell'esercizio 2019, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto.

POSTULATI DI BILANCIO

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

UTILITÀ DEL BILANCIO PER I DESTINATARI E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

VERIDICITÀ

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

CORRETTEZZA

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA DEI FATTI ECONOMICI AI FINI DELLA LORO PRESENTAZIONE IN BILANCIO

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

COMPENSIBILITÀ / CHIAREZZA

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara classificazione delle voci. La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

PUBBLICITÀ

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

COERENZA

La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo



devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.

ANNUALITÀ

I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.

CONTINUITÀ

La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.

PRUDENZA

Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre tutte le componenti negative sono contabilizzate anche se non definitivamente realizzate.

INTEGRITÀ

Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.

COSTANZA E COMPARABILITÀ

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.

UNIVERSALITÀ

Nei documenti di bilancio devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.

UNITÀ

Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.

COMPETENZA ECONOMICA

Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito.

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.

COSTO COME CRITERIO BASE DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO

Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.



EQUILIBRIO DI BILANCIO

La gestione dell'Ateneo persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate in questo o nei successivi bilanci d'esercizio da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.

VARIAZIONE AI PRINCIPI DI VALUTAZIONE IN CONSEGUENZA DELLA MODIFICA DEL D.I. 394/2017 ED EFFETTI SULLE POSTE DI BILANCIO

Come indicato nella Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio precedente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.l. n. 394 dell'8 giugno 2017 di revisione e aggiornamento del D.l. 19/2014, l'Ateneo ha posto in essere specifiche analisi in merito all'impostazione dei bilanci unici chiusi fino al 31 dicembre 2017 per verificare la compatibilità delle valutazioni effettuate rispetto ai nuovi principi introdotti dal D.l. 394/2017 su alcune delle poste dello Stato Patrimoniale.

In merito ai beni capitalizzati sulla base del valore di donazione o di successione, si fa presente che l'Ateneo ha nel proprio patrimonio immobiliare terreni derivanti da lasciti testamentari per 2.417 migliaia di Euro, non soggetti ad ammortamento. Con riferimento a tali beni, i criteri di valutazione applicati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale sono aderenti a quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettere c) e d) del D.l. 394/2017 e pertanto nessuna rettifica all'iniziale valutazione è stata apportata per ottemperare alla nuova normativa.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, in presenza di perdite di valore considerate durevoli il valore è stato adeguato, sin dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato della medesima, sia in caso di partecipazioni in società ed enti controllati, sia in caso di partecipazioni in società ed enti collegati ed altre partecipazioni. Pertanto, con riferimento a tale posta patrimoniale, i criteri di valutazione applicati in sede di impianto della contabilità economico-patrimoniale sono aderenti a quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.l. 394/2017 e nessuna rettifica all'iniziale valutazione è stata apportata.

Con riguardo ai ratei attivi ed ai risconti passivi relativi alle attività di ricerca, si fa presente che la suddivisione delle voci generiche dei "Ratei e risconti attivi" e dei "Ratei e risconti passivi" inizialmente previste dal D.l. 19/2014 in "C – Ratei e risconti attivi" e "D – Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" (lato Stato Patrimoniale attivo) e in "E – Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" e "F – Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" (lato Stato Patrimoniale passivo) come richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera f) del D.l. 394/2017, era stata effettuata in early adoption già a partire dall'esercizio 2017, pertanto nessuna difficoltà di comparazione o necessità di conciliazione si è manifestata nell'esercizio di prima applicazione del Decreto (esercizio 2018), né nell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In merito all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.l. 394/2016, si rappresenta che l'Ateneo non ha immobili e terreni di terzi a disposizione.

In ultimo, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico erano stati già uniformati al dettato dell'articolo 5, comma 1 del D.l. 394/2017 nel bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2017, optando per un'adozione volontaria

anticipata del dettato del decreto interministeriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 4 "Principi di valutazione delle poste" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella versione adottata con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 19/2014, tenendo conto delle modifiche indicate dal suddetto D.I. MIUR/MEF n. 394/2017.

4.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del bene cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	20%	5 anni
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	20%	5 anni
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20%	5 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	20%	5 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	5 anni

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione ed al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in tre anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

4.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, l'Ateneo ha completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto) non ancora totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014. Per altre tipologie di beni mobili (in particolare le opere d'arte, d'antiquariato e museali) la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è - nella maggior parte dei casi - necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale valutazione



emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare.

Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014 e, con riguardo alla categoria "Infrastrutture di rete", dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "Premessa e quadro normativo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
TERRENI	-	-
FABBRICATI	2%	50 anni
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	-	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15%	7 anni
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25%	4 anni
APPARECCHIATURE INFORMATICHE / MACCHINE UFFICIO	33%	3 anni
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO INVENTARIABILE	100%	1 anno



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUTA	DURATA
MOBILI E ARREDI	15%	7 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20%	5 anni
INFRASTRUTTURE DI RETE	16,67%	6 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15%	7 anni

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC).

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.



Se l'immobilizzazione comprende componenti, pertinenze o accessori impiantistici aventi vita utile di durata diversa da quella del fabbricato, tali componenti sono state scorporate a seguito di attenta analisi del complessivo costo di costruzione ed ammortizzate separatamente, sulla base della vita utile ad esse relativa. La necessità di scorporare gli impianti di pertinenza dei fabbricati il cui costo di costruzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso è stata individuata, in fase di primo impianto della contabilità economico-patrimoniale, per gli edifici che ospitano le Macroaree e per l'edificio che ospita il Policlinico Tor Vergata. Per procedere allo scorporo si è determinata – anche con l'aiuto dei dati forniti dalla Concessionaria – la percentuale del costo di costruzione ragionevolmente attribuibile al valore degli impianti, come di seguito indicato:

STRUTTURA	INCIDENZA IMPIANTI
MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA	33,5%
MACROAREA DI INGEGNERIA	32,0%
MACROAREA DI ECONOMIA	31,5%
MACROAREA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	32,0%
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	30,0%
POLICLINICO TOR VERGATA	36,5%

Si è tuttavia optato, per motivi di semplificazione contabile al momento della redazione del primo Stato Patrimoniale, nonché in funzione di una maggiore chiarezza per il destinatario del bilancio, di adottare - per ciascuno dei summenzionati fabbricati - un'aliquota media pari al 32,6%.

I costi relativi invece all'edificazione del Nuovo Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza sono stati riclassificati nell'esercizio precedente a quello oggetto del presente bilancio dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" alla voce "Terreni e fabbricati" poiché il nuovo complesso è entrato in uso nel febbraio 2018. Per quanto attiene a questo nuovo complesso di fabbricati si è scelto, essendo stato edificato durante il periodo di piena applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, di non procedere con uno scorporo forfettario della componente impiantistica in esso contenuta in ragione del fatto che le manutenzioni incrementative/sostitutive periodiche contrattualizzate, relative agli impianti di servizio dell'edificio, vengono trattate come costi dell'esercizio, garantendo un mantenimento costante della funzionalità e della performance tecnica degli impianti nel tempo.

Impianti e attrezzature

Come sopra indicato, è stata effettuata – in quanto attività preliminare necessaria al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale – una ricognizione fisica dei beni mobili. È stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di beni.

Gli impianti accolgono anche, se non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio, le quote relative a componenti impiantistiche scorporate forfettariamente dai fabbricati con i criteri sopra indicati. Per i beni non completamente ammortizzati, qualora per il loro acquisto siano stati ricevuti contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile.

Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, in particolare le attrezzature hardware.

4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudentiale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

Le partecipazioni sono investimenti durevoli, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. L'art. 2359 del Codice Civile definisce "partecipazioni immobilizzate" quelle partecipazioni destinate, per decisione degli organi, ad investimento duraturo, finalizzato al controllo ovvero ad influenza dominante (partecipazioni in società controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazioni in società collegate o equiparabili in relazione alla misura della partecipazione) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in enti o società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".

L'organizzazione può anche possedere titoli diversi dalle partecipazioni che devono essere rappresentati tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli attribuiscono al possessore il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'entità che li ha emessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.

L'importo complessivo delle partecipazioni iscritte nel Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2019 è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

4.1.4 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile e OIC 13). Poiché nel caso dei beni fungibili il legislatore ammette l'utilizzo di metodi di determinazione del costo alternativi al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza, il metodo prescelto dall'Ufficio Bilanci dell'Ateneo, in accordo con le strutture coinvolte, è quello del costo medio ponderato. Con tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio. In sostanza per il calcolo della media ponderata rilevano le rimanenze iniziali e i beni acquistati o prodotti nell'esercizio. Le vendite sono scaricate dal magazzino al costo medio ponderato preso a riferimento per il calcolo. Quello al 31 dicembre 2019 è il primo bilancio unico dell'Ateneo che vede valorizzata la voce "Rimanenze", dato che fino all'esercizio precedente la fattispecie che ha dato origine all'esigenza non era presente.

4.1.5 Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi ed informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

4.1.6 Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento

durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati.

Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Quello al 31 dicembre 2019 è il primo bilancio unico dell'Ateneo che vede valorizzata la voce "Attività finanziarie", dato che fino all'esercizio precedente la fattispecie che ha dato origine all'esigenza non era presente.

4.1.7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

4.1.8 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, all'art. 4 lettera h) disciplina i principi di valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

 **Fondo di dotazione:** vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato e al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;

■ **Patrimonio vincolato:** composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali; i fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali possono essere finalizzati a diverse iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari siano stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati; riserve vincolate destinate dagli organi di governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Si precisa che i vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza;

■ **Patrimonio non vincolato:** riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, nonché delle riserve statutarie. Rientrano nel Patrimonio non vincolato: a) utili (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio; b) utili (perdite) dell'esercizio in corso; c) riserve legali e statutarie.

4.1.9 Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.

Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della perdita o dell'onere;
- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici.

L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio ed in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.

I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel

Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto Economico.

4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

4.1.11 Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione.

I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.

A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».

I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è



ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria.

I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 stabilisce che «i ratei ed i risconti trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella gestione dei proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca ecc.). I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica. Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando. Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'ateneo, avviene al costo o in base allo stato avanzamento lavori [...] I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo» (art. 4, comma 1 lettera g). Per quanto riguarda la «contabilizzazione dei contributi in conto capitale, gli atenei iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore» (art. 4, comma 2 lettera b).

Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso.

La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del principio di competenza economica.

4.1.13 Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto Interministeriale, sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo e per il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie, laddove presenti:

- i. beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
- ii. residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Conti d'ordine del passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono, laddove presenti:

- i. l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo;
- ii. residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. impegni ipotecari su beni di proprietà;
- v. fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

4.1.14 Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti, in conformità con le indicazioni della più aggiornata versione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

4.1.15 Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Nella [Tavola 1](#) in **Appendice** si riporta la sintesi della movimentazione delle immobilizzazioni - suddivise in immateriali, materiali e finanziarie - avvenuta nell'esercizio di riferimento.

5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I)

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	555.060	523.675	31.385

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato ed opposto effetto di acquisti di diritti di brevetto per 30 migliaia di Euro e altre immobilizzazioni immateriali per 186 migliaia di Euro (totale acquisti dell'anno 216 migliaia di Euro) ed eliminazioni di immobilizzazioni per circa 6 migliaia di Euro (brevetti, con relativo storno del fondo ammortamento pregresso) e ammortamenti dell'esercizio per 183 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni immateriali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi costi storici e fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2019.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	121.852	(54.962)	66.890	98.641	(39.635)	59.006
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	(173.071)	61.493	234.564	(126.159)	108.405
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	6.533	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	717.789	(297.645)	420.144	531.527	(181.796)	349.731
TOTALE	1.080.738	(525.678)	555.060	871.265	(347.590)	523.675

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2018	ACQUISTI 2019	DISMISSIONI 2019	COSTO STORICO 2019
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	98.641	29.646	(6.434)	121.852
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	-	-	234.564



4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	531.527	186.262		717.789
TOTALE	871.265	215.908	(6.434)	1.080.738

<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	F.DO AMM.TO 2018	AMM.TI 2019	STORNI FONDO 2019	F.DO AMM.TO 2019
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(39.635)	(19.928)	4.601	(54.962)
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(126.159)	(46.913)	-	(173.072)
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(181.796)	(115.848)	-	(297.644)
TOTALE	(347.590)	(182.689)	4.601	(525.678)

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

In questa categoria sono presenti i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettua annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. Nel corso del 2019, come illustrato anche diffusamente nella Relazione sulla gestione al paragrafo "[Trasferimento tecnologico e spin-off](#)", sono state depositate 4 nuove domande di brevetto italiano e 6 nuove estensioni internazionali.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce si movimenta rispetto all'anno precedente esclusivamente per effetto dell'ammortamento dell'esercizio per 47 migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio a confronto.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'incremento dell'esercizio fa riferimento per 82 migliaia di Euro alla realizzazione di software, in particolare – per un ammontare di 40 migliaia di Euro – alla realizzazione di un software per l'accesso automatizzato alle scansioni 3D di opere d'arte e per 73 migliaia di Euro all'acquisto di licenze software (tra le quali l'ammontare più significativo, 67 migliaia di Euro, è da attribuirsi all'acquisto della licenza perpetua ANSYS-Academic Multiphysics Campus



Solution).

5.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)

La voce accoglie il patrimonio in beni tangibili, mobili e immobili, di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	601.954.433	612.243.037	(10.288.604)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato ed opposto effetto di acquisti per 6.762 migliaia di Euro ed eliminazioni di immobilizzazioni per circa 139 migliaia di Euro (con relativo storno del fondo ammortamento pregresso per 161 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 17.073 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni materiali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2019.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
1) TERRENI E FABBRICATI	550.867.159	(165.514.489)	385.352.670	550.172.200	(154.974.776)	395.197.424
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	51.759.600	(46.642.885)	5.116.715	51.559.843	(43.998.702)	7.561.141
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	61.147.101	(58.632.168)	2.514.933	59.915.953	(57.448.235)	2.467.718
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.571.824	(7.482.475)	89.349	7.376.745	(7.312.826)	63.919
5) MOBILI E ARREDI	20.487.015	(18.490.008)	1.997.007	20.155.061	(18.144.241)	2.010.820
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	202.937.505	-	202.937.505	201.549.717	-	201.549.717
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.176.864	(19.230.609)	3.946.255	20.594.698	(17.202.400)	3.392.298
TOTALE	917.947.067	(315.992.634)	601.954.433	911.324.217	(299.081.180)	612.243.037

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2018	ACQUISTI 2019	DISMISSIONI/ RICLASSIFICHE 2019	COSTO STORICO 2019
1) TERRENI E FABBRICATI	550.172.200	704.719	(9.760)	550.867.159
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	51.559.843	209.331	(9.574)	51.759.600
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	59.915.953	1.313.395	(82.247)	61.147.101
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.376.745	199.031	(3.953)	7.571.824



5) MOBILI E ARREDI	20.155.061	338.177	(6.223)	20.487.015
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	201.549.717	1.387.788	-	202.937.505
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.594.698	2.609.516	(27.350)	23.176.864
TOTALE	911.324.217	6.761.957	(139.107)	917.947.067

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	F.DO AMM.TO 2018	AMM.TI 2019	STORNI FONDO 2019	F.DO AMM.TO 2019
8) TERRENI E FABBRICATI	(154.974.776)	(10.539.908)	195	(165.514.489)
9) IMPIANTI E ATTREZZATURE	(43.998.702)	(2.650.753)	6.570	(46.642.885)
10) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	(57.448.235)	(1.258.527)	74.593	(58.632.168)
11) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	(7.312.826)	(225.051)	55.402	(7.482.475)
12) MOBILI E ARREDI	(18.144.241)	(351.926)	6.160	(18.490.008)
13) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
14) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(17.202.400)	(2.046.492)	18.283	(19.230.609)
TOTALE	(299.081.180)	(17.072.654)	161.202	(315.992.634)

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e i fabbricati sono valutati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri e principi esposti in precedenza.

La [Tavola 2](#) in **Appendice** illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. La quota di investimenti più significativa dell'esercizio (693 migliaia di Euro) fa riferimento a lavori di completamento sull'edificio del Rettorato d'Ateneo e Macroarea di Giurisprudenza.

I lavori effettuati nell'esercizio si riferiscono inoltre a impermeabilizzazione di alcune aree degli edifici della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (12 migliaia di Euro).

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2019	F.DO AMM.TO 31-12-2019	V.N.C. AL 31-12-2019
TERRENO "CAMPUS UNIVERSITARIO"	11.704.540	-	11.704.540
TERRENI COMUNE DI NOTO (EREDITÀ RAEI)	6.436	-	6.436
TERRENI COMUNE DI SIRACUSA E LIMITROFI (EREDITÀ RAEI)	2.410.469	-	2.410.469



TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2019	F.DO AMM.TO 31-12-2019	V.N.C. AL 31-12-2019
TERRENO DI VILLA MONDRAGONE	236.640	-	236.640
TERRENI	14.358.085	-	14.358.085
VILLA MONDRAGONE	11.151.333	-	11.151.333
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	3.360.140	-	3.360.140
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	14.511.473	-	14.511.473
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.559.472	(4.120.072)	99.439.400
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	(17.958.895)	17.557.968
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.291.244	(15.594.889)	31.696.355
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.128.907	(5.995.117)	11.133.790
MACROAREA DI MEDICINA	65.946.112	(34.480.312)	31.465.800
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	24.402.907	(15.527.953)	8.874.954
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	(65.819.680)	143.585.988
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	(163.310)	3.919.442
STABULARIO	5.316.355	(2.073.378)	3.242.977
EDIFICIO PP3	331.210	(82.802)	248.408
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	(787.095)	503.225
ORTO BOTANICO	883.359	(173.796)	709.563
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	(1.283.844)	1.701.839
APPARTAMENTO VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	(159.000)	477.000
VILLA GENTILE	350.791	(199.951)	150.840
VILLA CONSOLINI	167.942	(89.009)	78.933
EDIFICI CD. «CASALI»	2.546.441	(1.005.387)	1.541.054
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	521.842.025	(165.514.489)	356.327.537
ALTRI BENI IMMOBILI	155.575	-	155.575
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	550.711.583	(165.514.489)	385.352.670

Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione "[Patrimonio e sviluppo edilizio del Campus](#)".

IMPIANTI E ATTREZZATURE



La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

La voce include – laddove ancora presente un valore residuo da ammortizzare – le quote relative agli impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale d'Ateneo al 1° gennaio 2015 ed ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono).

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	13.382.143	(12.380.091)	1.002.052	13.182.386	(11.779.355)	1.403.031
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(34.262.794)	4.114.663	38.377.457	(32.219.347)	6.158.110
TOTALE	54.759.600	(46.642.885)	5.116.715	51.559.843	(43.998.702)	7.561.141

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Impianti e attrezzature", suddivisa nelle categorie che la compongono.

IMPIANTI E ATTREZZATURE – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2018	ACQUISTI 2019	RICLASSIFICHE DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2019	COSTO STORICO 2019
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	13.182.386	209.331	-	(9.574)	13.382.143
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	-	-	-	38.377.457
TOTALE	51.559.843	209.331	-	(9.574)	51.596.627

IMPIANTI E ATTREZZATURE – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMMORTAMENTO 2018	AMMORTAMENTI 2019	STORNI DEL F.DO AMMORTAMENTO 2019	FONDO AMMORTAMENTO 2019
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	(11.779.355)	(607.316)	6.580	(12.380.091)
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	(32.219.347)	(2.043.447)	-	(34.262.794)
TOTALE	(43.998.702)	(2.650.763)	6.580	(46.642.885)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2018 a seguito di acquisti per 209 migliaia di Euro, relativi in particolare a macchine elettroniche per uffici, impianti di climatizzazione e condizionamento e fornitura/installazione di un impianto multimediale a servizio della nuova sala del Senato Accademico. Non sono avvenuti scarichi significativi di beni nell'esercizio (circa 10 migliaia di Euro). Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 2.651 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento degli impianti e attrezzature generiche in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	61.147.101	(58.632.168)	2.514.933	59.915.953	(57.448.235)	2.467.718
TOTALE	61.147.101	(58.632.168)	2.514.933	59.915.953	(57.448.235)	2.467.718

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Attrezzature scientifiche", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2018	ACQUISTI 2019	RICLASSIFICHE DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DIMISSIONI 2019	COSTO STORICO 2019
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	59.915.953	1.313.395	-	(82.247)	61.147.101
TOTALE	59.915.953	1.313.395	-	(82.247)	61.147.101

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMMORTAMENTO 2018	AMMORTAMENTI 2019	STORNI DEL F.DO AMMORTAMENTO 2019	FONDO AMMORTAMENTO 2019
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	(57.448.235)	(1.258.527)	74.593	(58.632.168)
TOTALE	(57.448.235)	(1.258.527)	74.593	(58.632.168)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2018 a seguito di acquisti per 1.313 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche, nella maggioranza dei casi a valere su finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dei dipartimenti dell'Ateneo. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 82 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.259 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI

Come già indicato nel paragrafo "[Criteri di valutazione delle voci di bilancio](#)", le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario dell'Ateneo non considerato di pregio, sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 19/2014 e dal M.T.O., è stato registrato fra le immobilizzazioni materiali, con ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.



PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	89.349	63.869	-	63.869
PATRIMONIO LIBRARIO	7.482.475	(7.482.475)	-	7.312.876	(7.312.876)	-
TOTALE	7.571.824	(7.482.475)	89.349	7.376.745	(7.312.876)	63.869

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Patrimonio librario, opere d'arte, di antiquariato e museali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI - <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2018	ACQUISTI 2019	RICLASSIFICHE 2019	CESSIONI / DISMISSIONI 2019	COSTO STORICO 2019
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	63.869	76.928	(51.449)	-	89.348
PATRIMONIO LIBRARIO	7.312.876	122.104	51.449	(3.954)	7.482.475
TOTALE	7.376.745	199.032	-	(3.954)	7.571.823

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI - <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMMORTAMENTO 2018	AMMORTAMENTI 2019	STORNI DEL F.DO AMMORTAMENTO 2019	FONDO AMMORTAMENTO 2019
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO	(7.312.876)	(225.051)	55.452	(7.482.475)
TOTALE	(7.312.876)	(225.051)	55.452	(7.482.475)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2018 a seguito di acquisti per 199 migliaia di Euro di cui 77 migliaia di Euro relative a opere artistiche e 122 migliaia di Euro di materiale bibliografico. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 4 migliaia di Euro e sono stati calcolati ammortamenti dell'anno - interamente riferiti alla voce "Patrimonio librario" - per 225 migliaia di Euro.

MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La voce è così costituita:

MOBILI E ARREDI	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	(19.116.627)	17.580.775	(1.535.852)	18.813.645	(17.357.846)	1.455.799
ARREDI PER LA DIDATTICA	(1.322.634)	870.662	(451.973)	1.297.010	(749.562)	547.448



MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	(47.753)	38.571	(9.182)	44.405	(36.832)	7.573
TOTALE	(20.487.015)	18.490.008	(1.997.007)	20.155.061	(18.144.241)	2.010.820

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Mobili e arredi", suddivisa nelle categorie che la compongono.

<u>MOBILI E ARREDI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2018	ACQUISTI 2019	CESSIONI / DISMISSIONI 2019	COSTO STORICO 2019
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	18.813.645	309.246	(6.264)	19.116.627
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.297.010	25.761	(136)	1.322.635
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	44.405	3.348	-	47.753
TOTALE	20.155.060	338.355	(6.400)	20.487.015

<u>MOBILI E ARREDI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMMORTAMENTO 2018	AMMORTAMENTI 2019	STORNI DEL F.DO AMMORTAMENTO 2019	FONDO AMMORTAMENTO 2019
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	(17.357.846)	(229.016)	6.087	(17.580.775)
ARREDI PER LA DIDATTICA	(749.562)	(121.173)	73	(870.662)
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	(36.832)	(1.739)	-	(38.571)
TOTALE	(18.144.240)	(351.928)	6.160	(18.490.008)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2018 a seguito di acquisti per 338 migliaia di Euro di cui 309 migliaia di Euro relative ad arredi e mobili per ufficio e 26 migliaia di Euro di arredi per la didattica. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 6 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 352 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO</u>	COSTO STORICO 2018	INCREMENTI 2019	ENTRATE IN USO 2019	COSTO STORICO 2019
«CITTÀ DELLO SPORT»	201.549.717	-	-	201.549.717
NUOVO POLO DIDATTICO D'ATENEO	-	286.553	-	286.553



CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	-	14.246	-	14.246
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A FABBRICATI	201.549.717	300.799	-	201.850.516
IMPIANTI PER CABLAGGIO MACROAREE	-	1.086.989	-	1.086.989
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A IMPIANTI	-	-	-	-
TOTALE	201.549.717	-	-	201.549.717

Il principale importo presente tra le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” al 31 dicembre 2019 è quello relativo alla cd. “Città dello Sport”, che fa riferimento alle attività eseguite per la realizzazione parziale di un centro sportivo su terreno di proprietà dell’Ateneo in occasione dei Mondiali di Nuoto “Roma 2009”. L’opera è stata interamente finanziata con risorse pubbliche e gestita tramite contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Statale di Roma. I costi capitalizzati includono l’intera progettazione e la realizzazione di una parte degli interventi previsti che, a completamento della costruzione e al termine dell’evento sportivo, avrebbero avuto quale definitiva destinazione una configurazione di edilizia strutturale per la didattica e la ricerca scientifica, nonché di polo sportivo in favore dell’Ateneo da utilizzare anche quale centro laboratoriale del corso di laurea in Scienze Motorie.

Nel corso dell’esercizio si sono contabilizzati interventi di edilizia per la realizzazione del nuovo corpo aule d’Ateneo per 287 migliaia di Euro e per il nuovo polo sportivo polivalente (14 migliaia di Euro), nonché interventi di impiantistica per la realizzazione del cablaggio della rete delle Macroaree per 1.087 migliaia di Euro.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio gli automezzi e altri mezzi di locomozione). L’incremento di costo storico del 2019, per circa 2.656 migliaia di Euro, si riferisce in misura prevalente ad acquisti di hardware (2.317 migliaia di Euro). Sono avvenuti scarichi di beni nell’esercizio per 74 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell’anno per 2.047 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 18 migliaia di Euro, in coerenza con lo scarico avvenuto in corso d’anno. Come già indicato nel paragrafo “[Criteri di valutazione delle voci di bilancio](#)”, il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, nell’adunanza del 28 gennaio 2020 ha deliberato l’istituzione e la durata del periodo di ammortamento di una nuova categoria di immobilizzazioni, rientrante nella voce in esame, le “Infrastrutture di rete”, sulla quale sono stati imputati acquisti per 314 migliaia di Euro e ammortamenti dell’esercizio per 30 migliaia di Euro.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2019	F.DO AMM.TO 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO AMM.TO 2018	V.N.C. 2018
HARDWARE	18.948.860	(15.362.660)	3.586.200	16.699.098	(13.394.681)	3.304.417
AUTOMEZZI	129.978	(127.800)	2.178	129.978	(119.442)	10.536
ALTRI BENI MATERIALI	3.784.466	(3.710.360)	74.106	3.765.621	(3.688.276)	77.345
INFRASTRUTTURE DI RETE	313.560	(29.721)	283.839	-	-	-
TOTALE	23.176.864	(19.230.541)	3.946.323	20.594.698	(17.202.400)	3.392.298

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Altre immobilizzazioni materiali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

<u>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	<u>COSTO STORICO 2018</u>	<u>ACQUISTI 2019</u>	<u>CESSIONI / DISMISSIONI 2019</u>	<u>COSTO STORICO 2019</u>
HARDWARE	16.699.098	2.316.691	(66.928)	18.948.860
AUTOMEZZI	129.978	-	-	129.978
ALTRI BENI MATERIALI	3.765.621	25.683	(6.838)	3.784.466
INFRASTRUTTURE DI RETE	-	313.560	-	313.560
TOTALE	20.594.697	2.655.934	(73.766)	23.176.864

<u>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	<u>FONDO AMMORTAMENTO 2018</u>	<u>AMMORTAMENTI 2019</u>	<u>STORNI DEL F.DO AMMORTAMENTO 2019</u>	<u>FONDO AMMORTAMENTO 2019</u>
HARDWARE	(13.394.681)	(1.984.763)	16.716	(15.362.728)
AUTOMEZZI	(119.442)	(8.358)	-	(127.800)
ALTRI BENI MATERIALI	(3.688.276)	(23.812)	1.728	(3.710.360)
INFRASTRUTTURE DI RETE	-	(29.721)	-	(29.721)
TOTALE	(17.202.399)	(2.046.654)	18.444	(19.230.609)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2018 a seguito di acquisti per 2.656 migliaia di Euro di cui 2.317 migliaia di Euro relative a strumentazione hardware, 314 migliaia di Euro a nuove infrastrutture di rete e 26 migliaia di Euro ad altri beni materiali. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 74 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 2.047 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)

La voce comprende le partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole, nonché i crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

	<u>SALDO AL 31-12-2019</u>	<u>SALDO AL 31-12-2018</u>	<u>VARIAZIONE</u>
A.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	822.410	948.779	(126.369)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato effetto di:

■ svalutazione della partecipazione nella controllata Parco Scientifico Romano S.c. a r.l. in liquidazione per circa



124 migliaia di Euro per adeguamento al valore presumibile dell'attivo residuo recuperabile al termine della liquidazione (si veda per ulteriori dettagli il paragrafo "[Eventi successivi e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio](#)");

- acquisizione della quota del 45% nella società collegata Tor Vergata–Confapi ContaminAction Hub S.r.l. per circa 23 migliaia di Euro;
- cessione della partecipazione nella controllata Consorzio C.R.E.A. Sanità per circa 3 migliaia di Euro;
- cessione di due partecipazioni in altre imprese per un ammontare totale di circa 6 migliaia di Euro, al netto dei preesistenti fondi svalutazione;
- accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni per circa 13 migliaia di Euro, per adeguamento dei valori netti contabili alle quote di pertinenza del patrimonio netto, nel caso di perdite di valore considerate durevoli;
- riclassificazione delle partecipazioni negli spin-off Geo-K S.r.l. e Intellienergia S.r.l. nelle [attività finanziarie dell'attivo circolante](#) sulla base delle deliberazioni in merito del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (circa 4 migliaia di Euro).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO STORICO 2019	F.DO SVAL.NE 2019	V.N.C. 2019	COSTO STORICO 2018	F.DO SVAL.NE 2018	V.N.C. 2018
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	195.882	(140.882)	55.000	200.882	(19.043)	181.839
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	555.115	(170.568)	384.547	563.229	(179.151)	384.079
TOTALE PARTECIPAZIONI	750.997	(311.450)	439.547	764.111	(198.194)	565.917
TITOLI	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	(197.476)	382.862	580.339	(197.476)	382.862
TOTALE	1.331.336	(508.926)	822.410	1.344.450	(395.670)	948.780

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2018	FONDO SVAL.NE 2018	ACQUISTI 2019	CESSIONI / DISMISS. / RICLASSIF. 2019	COSTO STORICO 2019	ACC.TI AL F.DO SVAL.NE 2019	STORNI DEL F.DO SVAL.NE 2019	V.N.C. 2019
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	200.882	(19.043)	-	(5.000)	195.882	(123.844)	2.005	55.000
PARTECIPAZIONI IN ENTITÀ COLLEGATE E IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	563.230	(179.150)	22.500	(32.114)	555.115	(12.621)	22.704	384.548
TOTALE PARTECIPAZIONI	764.112	(198.193)	22.500	(37.114)	750.997	(136.466)	24.709	439.547
TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	(197.476)	-	-	580.339	-	-	382.863
TOTALE	1.344.451	(395.669)	22.500	(37.114)	1.331.336	(136.466)	24.709	822.410

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in società o enti, generalmente rappresentati da azioni o quote della entità partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile, sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie esclusivamente le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, ad investimento duraturo. L'investimento si iscrive:

- nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" se è finalizzato al controllo (ossia se l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o se è comunque in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita "entità collegata";
- ancora nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. "partecipazioni in altre entità"), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate. Anche nel corso dell'anno 2019, come nell'anno precedente, l'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università in enti di diritto privato ed in società ha subito variazioni, essendo proseguito il processo di "razionalizzazione" delle partecipazioni, anche in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D. Lgs. 100/2017).

L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende spin-off. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, nei quali l'Università è un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con le relative informazioni relative alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	100%
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS – ECONOMIA TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA	100%
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE	85%

La Fondazione INUIT opera nell'interesse dell'Ateneo e promuove, sviluppa e coordina programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT.

La Fondazione CEIS-Economia Tor Vergata è un centro di ricerca in campo economico riconosciuto a livello



internazionale che conduce ricerche in materia di questioni economico-finanziarie, promuove la formazione avanzata in settori chiave dell'economia, produce e diffonde ricerche e analisi per la promozione dello sviluppo economico sostenibile e per ampliare e migliorare le opzioni di politica pubblica in Italia e nel mondo.

La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea ed incentivi allo studio ed alla ricerca.

La Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l., titolare della gestione dell'incubatore di imprese di Ateneo, è stata posta in liquidazione con Assemblea dei soci del 18 dicembre 2018, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 28 novembre 2018. La partecipazione è stata svalutata di 124 migliaia di Euro sulla base delle indicazioni fornite tra febbraio e marzo 2020 dalla liquidatrice incaricata di portare a termine il processo di scioglimento della Società, come diffusamente illustrato nel paragrafo "[Eventi successivi e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio](#)".

Fino all'esercizio precedente, l'Ateneo includeva tra le proprie partecipazioni in entità controllate il Consorzio C.R.E.A. Sanità, consorzio senza fini di lucro promosso dall'Università e dalla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (F.I.M.M.G.). L'Ateneo, detentore del 50% del fondo consortile, controllava di fatto il consorzio attraverso il diritto speciale, sancito nello statuto del consorzio stesso, di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente. Dopo la chiusura dell'esercizio 2018, in data 11 febbraio 2019, il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università dal capitale sociale della controllata Consorzio C.R.E.A. Sanità, a conclusione del processo di cessione della quota. La cessione ha portato ad una modesta plusvalenza da alienazione pari a 623 Euro, iscritta tra i Proventi finanziari del presente bilancio.

Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo (confronto con la quota di Patrimonio Netto di pertinenza dell'Ateneo emergente dall'ultimo bilancio approvato della partecipata) e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	P.N. AL 31.12.2019	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2019 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2019
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT *	1.661.864	1.661.864	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS – ECONOMIA TOR VERGATA *	379.969	379.969	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA *	14.478.014	14.478.014	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO S.C.A R.L. IN LIQ. *	119.928	101.939	55.000
TOTALE			55.000

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2018	FONDO SVAL.NE 2018	ACQUISTI 2019	CESSIONI / DISMISS. 2019	COSTO STORICO 2019	ACC.TI AL FONDO SVAL.NE 2019	STORNI FONDO SVAL.NE 2019	V.N.C. 2019
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS – ECONOMIA TOR VERGATA	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	-	-	-	-	-	-	-	-



SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	195.882	(17.038)	-	-	195.882	(123.844)	-	55.000
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	5.000	(2.005)	-	(5.000)	-	-	2.005	-
TOTALE	200.882	(19.043)	-	(5.000)	195.882	(123.844)	2.005	55.000

Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – <u>MOVIMENTAZIONE</u>	COSTO STORICO 2018	FONDO SVALNE 2018	ACQUISTI 2019	CESSIONI / DISMISS. 2019	RICLASS. A CAPITALE CIRCOL.	COSTO STORICO 2019	ACC.TI AL FONDO SVALNE 2019	STORNI FONDO SVALNE 2019	V.N.C. 2019
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI	84.456	(37.484)	22.500	-	-	106.956	(3.164)	-	66.309
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	478.773	(141.667)	-	(28.496)	(3.618)	448.159	(9.457)	22.704	318.238
TOTALE	563.229	(179.151)	22.500	(28.496)	(3.618)	555.115	(12.621)	22.704	384.547

L'esercizio ha visto la cessione della partecipazione al 10% nelle società spin-off Reveal Srl e Radio6ense Srl, con il realizzo di una plusvalenza da alienazione per 22 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con le relative informazioni in merito alla percentuale di partecipazione (quelle con percentuale di partecipazione superiore o uguale al 20% costituiscono i cd. "società ed enti collegati") e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – <u>CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</u>	%	P.N. AL 31.12.2019	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2019 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2019
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA *	50%	(68.775.536)	(34.387.768)	-
CONSORZIO ARES *	50%	10.000	5.000	5.000
CARMA SCARL*	50%	2.008	1.004	1.004
CONSORZIO UNIPROF ****	50%	77.618	38.809	2.500
TOR VERGATA-CONFAPICONTAMINACTION HUB SRL	45%	n.d.	n.d.	22.500
CONSORZIO CRAVEB *	33,33%	46.477	15.491	12.688
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE ***	33%	39.763	13.122	-
CONSORZIO CMT	33%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO SCIRE **	25%	399.677	99.919	12.911
CONSORZIO ICQ NHACCP **	25%	20.267	5.067	-



PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	%	P.N. AL 31.12.2019	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2019 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2019
CONSORZIO MATRIS *	20%	22.500	4.500	4.500
CONSORZIO RADIOLABS *	20%	237.501	47.500	-
CESTER IMPRESA SRL *	20%	38.201	7.640	3.100
NANOSHARE SRL *	20%	179.970	35.994	2.106
CONSORZIO MEBIC *	20%	(56.340)	(11.268)	-
CRYOLAB SRL **	15%	200.033	30.005	19.831
AIRESEARCH S.R.L.	15%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO CIFS ***	14,29%	150.851	21.557	1.609
COIRICH SCARL *	14.29%	30.435	4.349	-
ALGARES SRL *	10%	28.037	2.804	1.832
IN-TIME SRL *	10%	87.220	8.722	5.185
OPERATION MANAGEMENT TEAM SRL *	10%	295.649	29.565	2.320
TIBERLAB SRL *	10%	35.088	3.509	2.739
TMALAB SRL ***	10%	(16.807)	(1.681)	-
PET TOR VERGATA SCARL IN LIQUIDAZIONE *	10%	(90.018)	(9.002)	-
CRATI SCARL *	8,3%	161.385	13.395	510
CONSORZIO ITALBIOTEC *	6,6%	435.788	28.762	-
CONSORZIO ICON *	5,48%	705.130	38.641	13.583
CONSORZIO NITEL *	5,26%	160.569	8.446	5.165
CONSORZIO INRC *	5,2%	24.672	1.283	1.283
GESTIONI ALBERGHIERE RAELI SRL **	5%	383.251	19.163	4.873
EMALAB SRL **	5%	10.946	547	380
CONSORZIO CINFAI *	4,55%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO CIRCMSB *	4,545%	281.427	12.791	-
CONSORZIO INBB **	4,35%	469.244	20.412	5.165
CONSORZIO CONISMA *	3%	538.526	16.156	14.699
CONSORZIO CNIT §	2,7%	12.277.523	331.493	5.165
CONSORZIO CNISM ****	2,56%	5.478	140	-



<u>PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</u>	%	P.N. AL 31.12.2019	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2019 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2019
CONSORZIO CINI ***	2,2%	943.257	21.695	9.858
CONSORZIO INSTM §	2,08%	11.229.452	233.573	205.526
CONSORZIO COINFO *	2%	350.873	7.017	2.580
CONSORZIO ULISSE **	2%	39.506	790	770
CONSORZIO ALMALAUREA *	1,99%	2.008.105	39.961	4.648
CONSORZIO CISIA *	1,82%	942.819	17.159	10.000
CONSORZIO CINECA *	0,024545 %	90.183.688	22.136	517
CONSORZIO PASTIS-CNRSM SCARL IN LIQ. *	0,0023%	(6.169.988)	(142)	-
TOTALE				384.547

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2018, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2019

(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2017, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2019

(***) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2019

(****) I dati sono riferiti al bilancio al 31.05.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2019

(*****) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2015, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2019

(§) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2018 in contabilità finanziaria, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2019

Nel corso del 2019 si è provveduto a creare o incrementare il fondo svalutazione delle altre partecipazioni in conseguenza delle perdite di valore, ritenute prudenzialmente durevoli, delle quote possedute in:

- CARMA S.c. a r.l. per circa 3 migliaia di Euro;
- Consorzio CircMSB per circa 5 migliaia di Euro;
- Consorzio Coirich per circa 3 migliaia di Euro;
- Consorzio INRC per circa 2 migliaia di Euro,

per l'importo complessivo di circa 13 migliaia di Euro. Per il dettaglio della composizione del "Fondo Svalutazione partecipazioni immobilizzate in altre società ed enti" si veda la tabella che segue.

<u>PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI- MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE</u>	FONDO SVAL.NE 2018	ACC.TI 2019	STORNI 2019	FONDO SVAL.NE 2019
DYERS SRL	1.601	-	(1.601)	-
TMALAB SRL	32.400	-	-	32.400
ROMA RICERCHE SCARL IN LIQUIDAZIONE	20.658	-	(20.658)	-
ALGARES SRL	101	-	-	101
CRYOLAB SRL	16.169	-	-	16.169
EMALAB SRL	950	-	-	950
NANOSHARE SRL	993	-	-	993



RADIO6NSE SRL	445	-	(445)	-
TIBERLAB SRL	3.370	-	-	3.370
PET TOR VERGATA IN LIQUIDAZIONE SCARL	1.000	-	-	1.000
PASTIS CNRSM SCARL IN LIQUIDAZIONE	4.720	-	-	4.720
CONSORZIO MEBIC	10.000	-	-	10.000
CARMA SCARL	832	3.164	-	3.997
CONSORZIO CIRCMSB	-	4.929	-	4.929
CONSORZIO INRC	7.490	1.670	-	9.160
CONSORZIO COIRICH	-	2.858	-	2.858
CONSORZIO CMT	7.669	-	-	7.669
CONSORZIO INSTM	9.107	-	-	9.107
CONSORZIO CINFAI	2.582	-	-	2.582
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE	13.634	-	-	13.634
CONSORZIO CRAVEB	4.354	-	-	4.354
CONSORZIO ULISSE	4.394	-	-	4.394
CONSORZIO CNISM	16.500	-	-	16.500
CONSORZIO CONISMA	801	-	-	801
CONSORZIO INSTM	6.995	-	-	6.995
CONSORZIO CIFS	13.885	-	-	13.885
TOTALE	179.151	12.621	(22.704)	170.568

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo "[Rapporti con parti correlate](#)". Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (partecipata al 50% insieme al socio paritetico Regione Lazio) per 143.586 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti del P.T.V. per 4.115 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi trovano integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione. Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale non è valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Per quanto attiene infine alle altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell'ultimo bilancio disponibile, (Consortio MEBIC, Roma Ricerche S.c.a r.l. in liquidazione, Consortio PASTIS - CNRSM in liquidazione, PET-Tor



Vergata in liquidazione, TmaLab Srl), si fa presente che le quote di pertinenza dell'Università sono di importi modesti e pertanto, vista la non significatività dei possibili futuri effetti sul bilancio unico d'Ateneo, non si è provveduto all'iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura perdite delle partecipate.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla [Relazione sulla Gestione](#) ed al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2019 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla [Tavola 3](#) in Appendice.

Crediti immobilizzati

I crediti finanziari a medio/lungo termine iscritti nell'attivo immobilizzato, interamente composti da crediti per depositi cauzionali, sono relativi al contratto di locazione dell'immobile di terzi "La Romanina", fino al 2017 sede del Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza.

CREDITI CLASSIFICATI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO STORICO 2018	F.DO SVAL.NE 2018	V.N.C. 2018	WRITE-OFF 2019	ACC.TIA F.DO SVAL.NE 2019	V.N.C. 2019
CREDITI PER DEPOSITO CAUZIONALE "LA ROMANINA"	382.863	-	382.863	-	-	382.863
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	197.476	(197.476)	-	-	-	-
TOTALE	580.339	(197.476)	382.863	-	-	382.863

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

5.1.4 RIMANENZE (B.I)

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente a 28 migliaia di Euro.

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
B.I - RIMANENZE	28.634	-	28.634

La voce "Rimanenze" accoglie per la prima volta un valore diverso da zero in questo bilancio. Le rimanenze alla data di fine esercizio fanno interamente riferimento a prodotti di merchandising d'Ateneo (felpe, polo e magliette con il logo dell'Università) e alle bottiglie di acciaio inossidabile. L'Ateneo ha infatti deciso di attivare un canale di



merchandising di prodotti con il logo dell'Ateneo e di promuovere l'uso di borracce riutilizzabili, attivando un servizio di vendita ad un prezzo accessibile ed installando erogatori di acqua purificata nelle diverse Facoltà e Macroaree e presso la sede del Rettorato, con l'obiettivo di limitare la produzione e il consumo di bottiglie in PET. Ulteriori informazioni in merito al progetto "Goccia" sono contenute nel Rapporto di sostenibilità 2019 dell'Ateneo.

5.1.5 CREDITI (B.II)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
B.II - CREDITI	180.954.033	181.467.378	(513.345)

Il saldo dei crediti dell'attivo circolante è sostanzialmente in linea con l'esercizio a confronto. È tuttavia rilevante constatare come, ad un saldo totale pressoché invariato, corrispondano significative variazioni nelle singole categorie di debitori di cui il saldo si compone, come illustrato dettagliatamente nella tabella che segue.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
1) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22.627.587	27.112.766	(4.485.179)
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2.307.988	2.012.913	295.075
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.714.795	1.118.477	1.596.318
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	12.121.954	13.099.330	(977.376)
5) VERSO UNIVERSITÀ	1.114.942	648.437	466.505
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	597.571	64.599	532.973
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	683.907	210.106	473.801
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	108.777.526	108.675.689	101.838
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	30.007.762	28.525.062	1.482.700
TOTALE	180.954.033	181.467.379	(513.345)

Il credito verso il MIUR (5.772 migliaia di Euro) si riferisce prevalentemente ad assegnazioni di F.F.O. 2018 per 424 migliaia di Euro, per 4.679 migliaia di Euro a crediti su progetti PRIN, per 413 migliaia di Euro al Programma Montalcini (la differenza di 256 migliaia di Euro afferisce a progetti minori), mentre il credito verso altre Amministrazioni centrali è riferito principalmente al valore dei contratti di formazione specialistica dei medici, da incassare dal MEF per un importo totale di 15.177 migliaia di Euro così suddiviso:

- anno accademico 2016/2017 per 4.304 migliaia di Euro;
- anno accademico 2017/2018 per 5.030 migliaia di Euro;
- anno accademico 2018/2019 per 5.843 migliaia di Euro.

Il credito verso le regioni comprende quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito a progetti di ricerca per 2.190 migliaia di Euro, nonché quelli verso la regione Sicilia per 55 migliaia di Euro, verso la regione Puglia per



40 migliaia di Euro, verso la regione Molise per 8 migliaia di Euro e verso la regione autonoma della Valle d'Aosta per 11 migliaia di Euro ed altri minori.

I crediti verso comuni e province per 2.715 migliaia di Euro sono principalmente relativi a progetti di ricerca.

I crediti verso UE e resto del mondo sono relativi per 9.126 migliaia di Euro a contributi a progetti di ricerca da parte della Commissione Europea e per 2.996 migliaia di Euro ad altri enti e ad organismi internazionali.

I crediti verso università per 1.115 migliaia di Euro sono prevalentemente relativi a restituzioni di competenze a medici universitari, borse di dottorato e progetti di ricerca e convenzioni per la didattica.

I crediti verso studenti per 598 migliaia di Euro fanno riferimento principalmente a quote di iscrizione a Master per le quali l'Ateneo al 31 dicembre 2019 era in attesa di incasso.

Il credito verso enti controllati di 684 migliaia di Euro è vantato per 648 migliaia di Euro nei confronti della Fondazione INUIT ed è relativo per 498 migliaia di Euro ad una convenzione per il finanziamento di un posto di professore di I fascia settore BIO-14 e per 150 migliaia di Euro al progetto Micart;

La voce "Credito verso altri (pubblici)" accoglie, come posta maggiormente significativa (103.643 migliaia di Euro), i crediti netti vantati dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata; si rimanda, per una dettagliata informazione sui rapporti con la Fondazione ed i relativi impatti sul bilancio, al paragrafo "Rapporti con parti correlate";

I crediti verso imprese e altri soggetti privati riguardano principalmente proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi, finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato, competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie).

Il valore esposto in bilancio costituisce l'ammontare netto del valore nominale dei crediti vantati dall'Ateneo e dei fondi svalutazione crediti stanziati a copertura di eventuali rischi di incasso.

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce netta, a confronto con l'esercizio precedente.

	VALORE NOMINALE 2019	F.DO SVAL.NE 2019	V.N.C. 2019	VALORE NOMINALE 2018	F.DO SVAL.NE 2018	V.N.C. 2018
1) VERSO MIURE E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22.810.184	(182.597)	22.627.587	27.310.563	(197.797)	27.112.766
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.910.639	(1.602.651)	2.307.988	3.615.564	(1.602.651)	2.012.913
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.169.407	(454.612)	2.714.795	1.573.089	(454.612)	1.118.477
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	12.487.997	(366.043)	12.121.954	13.465.374	(366.043)	13.099.330
5) VERSO UNIVERSITÀ	2.103.316	(988.374)	1.114.942	1.698.799	(1.050.362)	648.437
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.540.508	(1.942.937)	587.543	2.503.570	(2.438.972)	64.599
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	683.907	-	683.907	210.106	-	210.106
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	118.324.086	(9.546.560)	108.777.526	118.347.462	(9.671.773)	108.675.689
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	37.320.778	(7.313.016)	30.007.762	34.291.762	(5.766.700)	28.525.062
TOTALE	203.350.822	(22.396.789)	180.954.033	203.016.289	(21.548.910)	181.467.378



La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio può essere sintetizzata come riportato nella tabella che segue, che evidenzia – come richiesto dal M.T.O. del MIUR – la quota di fondo relativa ai crediti vantati dall'Ateneo verso gli studenti per tasse e contributi dovuti e non versati.

	VALORE	DI CUI SU CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	DI CUI SU ALTRI CREDITI
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2018	(21.548.910)	(2.438.972)	(19.109.938)
UTILIZZI 2019	229.160	181.035	48.125
RICLASSIFICHE 2019	-	315.000	(315.000)
RILASCI PER CREDITI INCASSATI 2019	445.760	-	445.760
ACCANTONAMENTO A FONDO 2019	(1.522.800)	-	(1.522.800)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2019	(22.396.789)	(1.942.937)	(18.775.842)

Di seguito si riporta infine la suddivisione dei crediti lordi in base alla data di scadenza, a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente.

	CREDITI LORDI 2019 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2019 [OLTRE 12 MESI]	CREDITI LORDI 2018 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2018 [OLTRE 12 MESI]
1) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22.810.184	-	27.310.563	-
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.676.809	233.830	3.405.943	209.621
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.162.407	7.000	1.566.089	7.000
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	9.197.093	3.290.904	9.559.683	3.905.691
5) VERSO UNIVERSITÀ	2.022.270	81.046	1.669.191	29.607
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.540.508	-	2.503.570	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	672.407	11.500	188.606	21.500
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	112.597.373	5.726.713	93.652.748	24.694.714
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	36.170.036	1.150.742	33.090.222	1.201.540
TOTALE	192.849.087	10.501.735	172.946.615	30.069.673

5.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
B.III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.618	-	3.618



Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente a circa 4 migliaia di Euro.

La voce "Attività finanziarie" accoglie per la prima volta un valore diverso da zero in questo bilancio. Le attività finanziarie alla data di fine esercizio fanno riferimento alle quote di partecipazione detenute dall'Ateneo in due spin-off, Geo-K S.r.l. e Intellienergia S.r.l., riclassificate nelle attività finanziarie dell'attivo circolante sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in merito all'opportunità di cedere a terzi le partecipazioni stesse. La valutazione è stata effettuata, come previsto dai principi contabili di riferimento, al minore tra il costo d'acquisto e il prezzo di cessione.

5.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
B.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.312.803	5.495.706	8.817.097

La variazione incrementativa rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla differente tempistica di erogazione delle quote di FFO: nell'esercizio a confronto da settembre in poi erano state erogate quote per un ammontare totale di 46,1 milioni di Euro, di cui 5,5 milioni nel mese di dicembre 2018; nell'anno oggetto del presente bilancio, nell'ultimo quadrimestre l'Ateneo ha incassato quote di FFO per 60,2 milioni di Euro, di cui 15,8 milioni nel mese di dicembre.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	14.261.575	5.462.362	8.799.213
 DI CUI ISTITUTO CASSIERE	14.023.187	5.213.813	8.809.374
 DI CUI CONTO CORRENTE POSTALE	238.388	248.549	(10.161)
DENARO E VALORI IN CASSA	41.199	33.345	7.854
TOTALE	14.302.774	5.495.707	8.807.068

L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere Unicredit S.p.A. e dal saldo del conto corrente postale.

La composizione del flusso di cassa generato dalla gestione nel corso dell'esercizio, suddiviso in base alla natura delle operazioni hanno contribuito ad alimentarlo nelle tre componenti:

-  flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa;
-  flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento;
-  flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di finanziamento,

è riepilogata - in coerenza con l'allegato 1 del D.l. del 14 gennaio 2014 n. 19 - nel [Rendiconto finanziario](#).



RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.083.740	1.411.558	(327.818)
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO	3.558.697	3.541.353	17.344

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento all'assenza di ratei attivi per 110 migliaia di Euro. I ratei attivi del 2018 rappresentavano quote di entrate finanziarie future che misuravano ricavi già realizzati nel corso del 2018, ma che non avevano avuto manifestazione finanziaria entro la chiusura dell'esercizio. I risconti attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso si mantengono in linea con l'anno precedente, sulla base della dinamica dei progetti di ricerca cui fanno riferimento. Gli altri risconti attivi si riducono di circa il 15%.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI	-	110.224	(110.224)
RISCONTI ATTIVI	1.083.740	1.301.334	(217.594)
TOTALE(C)	1.083.740	1.411.558	(327.818)

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviati.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI MIUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	311.947	261.845	50.102
RATEI ATTIVI PER PRIN/ FIRB – BANDI COMPETITIVI MIUR	46.460	61.415	(14.955)
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	502.430	89.000	413.430
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	532.000	882.990	(350.990)
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	6.641	4.665	1.976
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	40.425	28.700	11.725
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	569.934	553.159	16.775
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	316.801	414.066	(97.265)
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	362.156	469.334	(107.178)
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	106.166	179.944	(73.778)
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	714.711	596.235	118.476
RATEI ATTIVI PER PROGETTI DI DIDATTICA FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	49.025	-	49.025



TOTALE(D) **3.558.697** **3.541.353** **17.344**

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza sono maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi per competenza dei progetti di ricerca, valorizzare i proventi da attribuirsi all'anno oggetto di bilancio e iscrivere il relativo rateo attivo a Stato Patrimoniale.

6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO (A)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
A – PATRIMONIO NETTO	100.229.878	98.409.934	1.819.944

La variazione del Patrimonio Netto rispetto al dato emergente dal bilancio dell'esercizio precedente è da imputarsi unicamente al risultato dell'esercizio 2019.

La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio oggetto di Bilancio è rappresentata nella tabella che segue.

	VALORE AL 31-12-2018	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. 7-5-2019]	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019	ALTRI MOVIMENTI 2019	VALORE AL 31-12-2019
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	-	-	-	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	-	-	-	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	-	-	-	27.431.908
II – PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	-	-	-	53.085.491
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.336.685	(1.336.685)	1.819.944	-	1.819.944
RISULTATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	35.654.190	1.336.685	-	-	36.990.876
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	36.990.876	-	1.819.944	-	38.810.819
PATRIMONIO NETTO	98.409.934	-	1.819.944	-	100.229.878

La [Tavola 4](#) in Appendice illustra il dettaglio dell'utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati dagli organi di governo dell'Ateneo.



6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
A.I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567	-

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”, è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica (1° gennaio 2015). La voce, che non presenta movimentazioni nell’esercizio 2019, ha subito una riduzione di 1.874 migliaia di Euro nell’esercizio 2017 in relazione all’azzeramento del valore delle partecipazioni in due fondazioni iscritte nella voce “Partecipazioni in società ed enti controllati” di cui si è illustrata la ratio nella Nota Integrativa del bilancio unico d’Ateneo dell’esercizio 2017. Sempre nell’anno 2017 il fondo di dotazione era stato incrementato per 6.144 migliaia di Euro in ragione dell’allocazione a tale posta del “Fondo riserve lavori concessionaria”, come diffusamente illustrato – anche in tal caso – nell’informativa del bilancio di riferimento.

6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
A.II – PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491	-

La voce non presenta variazioni rispetto all’esercizio precedente ed è così suddivisa:

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	832.371	-
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	24.821.212	-
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	27.431.908	-
TOTALE (A.II)	53.085.491	53.085.491	-

Fondi vincolati destinati da Terzi

La voce accoglie i fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari.

Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commessa per progetti conclusi o finanziati dall’Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell’Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale.



Riserve vincolate

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate ad interventi specifici. La voce è così composta:

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
DA AVANZO LIBERO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2014	10.449.120	10.449.120	-
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.511.473	14.511.473	-
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191	-
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124	-
TOTALE	27.431.908	27.431.908	-

La voce "Riserve Vincolate" – non modificata rispetto all'esercizio 2018 – è così composta:

- 10.449 migliaia di Euro di risultati di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.511 migliaia di Euro che rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000);
- 2.415 migliaia di Euro a fronte del valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
A.III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	38.810.819	36.990.876	1.819.944

Il patrimonio non vincolato 2019 è incrementato, rispetto allo Stato Patrimoniale 2018, del risultato economico dell'esercizio 2019 pari a 1.820 migliaia di Euro. La voce accoglie inoltre i risultati degli esercizi precedenti, incluso quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per 1.337 migliaia di Euro, per un totale di 38.811 migliaia di Euro.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.819.944	1.336.685	483.259
RISULTATI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI	36.990.875	35.654.190	1.336.685
- DI CUI CO.E.P.	26.520.901	25.184.216	1.336.685
- DI CUI CO.FI.	10.469.974	10.469.974	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-
TOTALE	38.810.819	36.990.875	1.819.944



FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.758.486	20.489.048	(730.562)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla dinamica di accantonamenti per nuovi o aumentati rischi e di rilasci per utilizzi o per il venir meno di passività probabili, come di seguito indicato dettagliatamente.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi ed oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito la movimentazione sintetica dei fondi:

	VALORE AL 31-12-2018	ACC.TI 2019	UTILIZZI 2019	RILASCI 2019	VALORE AL 31-12-2019
CONTENZIOSO CON CIMOLAI SPA	5.112.000	1.200.000	-	-	6.312.000
CONTENZIOSO PER RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE MEDICA	3.546.000	-	-	(3.546.000)	-
CONTENZIOSO CON EX STUDENTI SPECIALIZZANDI IN MEDICINA	507.520	-	-	-	507.520
CONTENZIOSO CON AGENZIA DELLE ENTRATE ED EQUITALIA PER TARDIVOPAGAMENTO DELL'IRAP	158.226	-	-	-	158.226
CONTENZIOSI CON PERSONALE DIPENDENTE	2.462.086	-	-	(1.918.837)	543.249
CONTENZIOSO CON RESS SVILUPPO	-	1.678.000	-	-	1.678.000
CONTENZIOSO CON EUROPEAN HOSPITAL	-	450.000	-	-	450.000
ALTRI CONTENZIOSI LEGALI	559.946	15.000	-	-	574.946
FONDI RISCHI PER CONTENZIOSI	12.345.778	3.343.000	-	(5.464.837)	10.223.941
IRES PREGRESSA	1.200.000	-	-	(400.000)	800.000
FONDI IMPOSTE	1.200.000	-	-	(400.000)	800.000
FONDO ADEGUAMENTI STIPENDIALI	1.670.327	362.133	(103.522)	-	1.928.938
"UNA TANTUM" DEL PERSONALE	1.402.750	1.122.200	(821.616)	-	1.703.334
FONDO COMUNE DI ATENE0	-	595.490	-	-	595.490
FONDO RISORSE VARIABILI EX ARTT. 87 E 90 CCNL	2.322.276	2.280.400	(1.549.305)	-	3.053.371
FONDO ONERI DEL PERSONALE L.122/2010	70.561	-	-	(27.502)	43.059
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ AL PERSONALE TAB	229.041	-	-	-	229.041



	VALORE AL 31-12-2018	ACC.TI 2019	UTILIZZI 2019	RILASCI 2019	VALORE AL 31-12-2019
FONDO RISULTATO DIRIGENTI	38.836	-	(5.317)	-	33.519
FONDO MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	95.012	48.973	(44.426)	-	99.559
FONDO PROGETTAZIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO	93.816	-	-	(93.816)	-
FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ	-	27.585	-	-	27.585
FONDI PER ONERI DEL PERSONALE	5.922.619	4.436.781	(2.524.186)	(121.319)	7.713.895
FONDO PER RISCHI SU PROGETTI RENDICONTATI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
ALTRI FONDI DIVERSI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	20.489.048	7.779.781	(2.524.186)	(5.986.156)	19.758.486

Nell'ambito dei rischi da contenziosi, le principali movimentazioni effettuate nell'esercizio fanno riferimento a:

- Proseguito nell'accantonamento annuo relativamente al contenzioso con Cimolai S.p.A., il cui rischio complessivo ammonta a 8.484 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2019 risulta accantonata ai fondi rischi una somma pari al 75% del valore del contenzioso, inclusi interessi legali, spese di giudizio ed onorario del difensore);
- Rilascio dell'accantonamento relativo al contenzioso per responsabilità professionale medica a seguito dell'esito, favorevole all'Ateneo, della Consulenza Tecnica d'Ufficio e alla valutazione del legale dell'Ateneo, per il quale il rischio di soccombenza è da considerarsi remoto;
- Rilasci di numerose posizioni verso personale dipendente, a seguito della favorevole evoluzione dell'andamento dei relativi contenziosi, su indicazione dei legali incaricati;
- Accantonamento relativo al contenzioso con RESS Sviluppo a seguito della sentenza n. 24229/2019, con la quale l'Ateneo è stato condannato al pagamento di 1.678 migliaia di Euro; contestualmente la sentenza riconosce la validità del credito dell'Università per depositi cauzionali di 383 migliaia di Euro, iscritto tra le "**Immobilizzazioni finanziarie**";
- Accantonamento relativo a due contenziosi con European Hospital, il cui rischio complessivo ammonta a 450 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il fondo imposte, è relativo ad IRES pregressa ed è stato rilasciato per 400 migliaia di Euro, relative all'anno di imposta 2012.

Infine per quanto attiene ai contenziosi con il personale dipendente, si segnalano le seguenti, principali, movimentazioni:

- una tantum del personale per 1.122 migliaia di Euro (utilizzato per 822 migliaia di Euro già accantonate al 31 dicembre 2018);
- fondo risorse variabili per il personale ex art. 87 e 90 CCNL per 2.876 migliaia di Euro (utilizzato per 2.145 migliaia di Euro stanziate al 31 dicembre 2018).

La sintesi degli accantonamenti dell'esercizio è esposta nel paragrafo del Conto Economico ad essi dedicato, "**Accantonamenti per rischi ed oneri**".



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
C – FONDO TFR	544.996	506.426	38.570

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa unicamente riferimento all'accantonamento dell'esercizio.

Il fondo TFR rappresenta il progressivo accantonamento di quanto spettante, a questo titolo, ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti che al 31 dicembre 2019 risulta pari a 545 migliaia di Euro. L'elenco dettagliato ed aggiornato progressivamente degli aventi diritto ed il relativo ammontare è conservato agli atti dell'Ateneo.

DEBITI (D)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
D – DEBITI	122.334.266	129.032.902	(6.698.636)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato effetto della riduzione nei debiti verso banche per quasi 12 milioni di Euro, determinata sulla base delle restituzioni delle rate di mutui avvenute nell'esercizio, dell'incremento dei debiti verso fornitori per circa 2 milioni di Euro e dell'incremento degli altri debiti per oltre 4 milioni di Euro.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
1) MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	80.963.037	92.937.335	(11.974.298)
2) DEBITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	99.815	89.880	9.935
3) DEBITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	-	-
4) DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	915	24.294	(23.379)
5) DEBITI VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	-	189.008	(189.008)
6) DEBITI VERSO UNIVERSITÀ	256.550	1.608.199	(1.351.649)
7) DEBITI VERSO STUDENTI	826.938	258.265	568.673
8) ACCONTI	2.116	1.565	551
9) DEBITI VERSO FORNITORI	13.226.429	11.299.861	1.926.568
10) DEBITI VERSO DIPENDENTI	2.811.842	2.603.479	208.363



11) DEBITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	27.500	102.183	(74.683)
12) ALTRI DEBITI	24.119.123	19.918.833	4.200.290
TOTALE	122.334.266	129.032.902	(6.698.637)

Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2019 fanno riferimento a mutui ottenuti dall'Ateneo per la realizzazione delle strutture edilizie delle Macroaree, del Policlinico Tor Vergata e per la realizzazione del progetto "Olimpia".

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	DURATA (ANNI)	VALORE NOMINALE	QUOTA INTERESSI TOTALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2019	QUOTA INTERESSI RESIDUA AL 31-12-2019
4350827/00	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE E POLICLINICO	20	93.886.144	2.674.503	5.702.156	270.497
4350827/01	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE	20	19.054.298	441.689	2.103.625	97.500
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	30	63.000.000	35.769.304	59.270.899	33.616.354
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	PROGETTO "OLIMPIA"	20	13.598.486	3.852.552	13.598.486	3.852.552
TOTALE						80.675.166	37.836.903

La tabella che segue illustra la ripartizione del debito verso banche in funzione della scadenza dello stesso, suddividendo il debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine.

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2019	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA ENTRO I 3 ANNI	QUOTA ENTRO I 5 ANNI	QUOTA OLTRE I 5 ANNI
4350827/00	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE E POLICLINICO	93.886.144	5.702.156	2.797.981	2.904.175	-	-
4350827/01	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE	19.054.298	2.103.626	1.386.413	717.213	-	-
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	63.000.000	59.270.899	1.333.738	2.813.492	3.020.055	52.103.614
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	PROGETTO "OLIMPIA"	13.598.486	13.598.486	489.659	1.028.675	1.098.180	10.981.972
TOTALE				80.675.167	6.007.791	7.463.555	4.118.235	63.085.586

La sommatoria dei debiti con scadenza successiva a 12 mesi, presentati nella tabella, ammonta a 74.667 migliaia di Euro. I debiti entro 12 mesi fanno riferimento per 6.008 migliaia di Euro alle quote a breve dei mutui, come indicato in tabella, e per le residue 288 migliaia di Euro a restituzione di accreditamenti duplicati.



Per ciò che attiene l'edificazione del Policlinico, l'Ateneo corrisponde alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. le rate che la Fondazione PTV provvederà a rimborsare all'Ateneo. A fronte di ciò è stato contabilizzato un credito verso l'entità controllata. Si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "[Rapporti con parti correlate](#)".

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO MIUR	90.964	90.964	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	8.851	8.851	-
TOTALE	99.815	99.815	-

La voce fa riferimento principalmente a restituzioni di progetti di ricerca non riconosciuti.

Debiti verso Regioni e Province autonome

La voce è pari a zero al 31 dicembre 2019, così come nell'esercizio a confronto.

Debiti verso altre Amministrazioni locali

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO COMUNE DI ROMA	-	-	-
DEBITI VERSO ALTRI COMUNI	915	915	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
TOTALE	915	915	-

La voce fa riferimento a debiti verso il Comune di Frascati relativi al progetto "Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival - Raccontami un film".

Debiti verso Unione Europea e resto del mondo

La voce è pari a zero al 31 dicembre 2019, mentre era pari – nell'esercizio a confronto – a 189 migliaia di Euro.

Debiti verso Università

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO UNIVERSITÀ STATALI ITALIANE	256.550	221.550	35.000
TOTALE	256.550	221.550	35.000

La voce fa riferimento a partite debitorie relative a rapporti dell'Ateneo con altre università italiane, principalmente per progetti di ricerca. Gli atenei titolari delle principali partite creditorie nei confronti di "Tor Vergata" sono l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università di Messina, l'Università di Camerino, l'Università degli Studi di Pavia, l'Alma Mater Studiorum di Bologna e l'Università degli Studi di Roma Tre.



Debiti verso studenti

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO STUDENTI DELL'ATENEO	826.938	826.938	-
TOTALE	826.938	826.938	-

La voce fa riferimento a quote di borse di studio assegnate ma ancora da erogare, rimborsi relativi a viaggi di istruzione, fondi per mobilità e ricerca dei dottorandi, attività culturali studenti ecc. Si incrementa in ragione dei premi per merito, attribuiti e non ancora erogati alla scadenza dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	8.144.827	8.141.681	3.476
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DARICEVERE	5.081.603	5.081.603	-
TOTALE	13.226.429	13.222.953	3.476

La voce fa riferimento per 8.145 migliaia di Euro alla contropartita patrimoniale dei costi della gestione corrente sostenuti dall'Ateneo per l'acquisto di beni e di servizi per i quali le relative fatture non erano state ancora liquidate alla data del 31 dicembre 2019.

Per 5.082 migliaia di Euro la voce è invece relativa alla contropartita patrimoniale di costi della gestione corrente maturati nel corso dell'esercizio 2019, ma per i quali – alla data di bilancio – non era stata ancora ricevuta la fattura da parte del fornitore. L'Ateneo ha pertanto provveduto all'accantonamento per competenza del relativo debito attraverso l'iscrizione nel conto "Fatture da ricevere" al 31 dicembre 2019.

Debiti verso dipendenti

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER ARRETRATI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER ORE ACCANTONATE	686.878	686.878	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER FERIE ACCANTONATE	2.007.757	2.007.757	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI CORRENTI	117.207	117.207	-
TOTALE	2.811.842	2.811.842	-

La voce fa riferimento per la quota più significativa a debiti verso i dipendenti per ore di permesso e per ferie maturati e non goduti alla data di riferimento del bilancio.

Debiti verso società ed enti controllati

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------



DEBITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	27.500	27.500	-
TOTALE	27.500	27.500	-

La voce fa riferimento a metà del contributo annuo (annualità 2019) che l'Ateneo riconosce alla controllata Fondazione CEIS – Economia Tor Vergata.

Altri debiti

	DEBITO AL 31-12-2019	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO INPS / INPDAP/INAIL	7.939.064	7.939.064	-
DEBITI PER PRESTAZIONI DI LAVORO NON ABITUALE E ALTRI PERCETTORI	53.686	53.686	-
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	497.424	497.424	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.565.033	1.565.033	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.509.522	5.509.522	-
DEBITI TRIBUTARI	1.156	1.156	-
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	624.756	624.756	-
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	859.381	823.891	35.490
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	738.063	738.063	-
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	117.946	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	2.687.396	2.687.396	-
ALTRI DEBITI	3.525.696	3.500.139	25.557
TOTALE	24.119.123	24.058.076	61.047

Per completezza di informazioni si riporta di seguito la composizione degli "Altri debiti" ed il confronto tra la voce al 31 dicembre 2019 e la stessa voce come risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
DEBITI VERSO INPS / INPDAP	7.939.064	7.245.527	693.537
DEBITI PER PRESTAZIONI DI LAVORO NON ABITUALE E ALTRI PERCETTORI	53.686	32.768	20.918
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	497.424	131.287	366.137
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.565.033	119.200	1.445.833
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.509.522	4.839.964	669.558
DEBITI TRIBUTARI	1.156	1.156	-



TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	624.756	574.646	50.110
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	859.381	1.874.269	(1.014.888)
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	738.063	1.269.788	(531.725)
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	117.946	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	2.687.396	2.301.104	386.292
ALTRI DEBITI	3.525.696	1.411.179	2.114.517
TOTALE	24.119.123	19.918.833	4.200.290

Il debito per IRAP si incrementa rispetto al 2018 poiché, nell'esercizio a confronto, l'importo dovuto era stato liquidato immediatamente prima della chiusura dell'esercizio, senza attendere la scadenza dei termini.

La voce residuale "Altri debiti" per 3.526 migliaia di Euro accoglie principalmente:

- ▣ debiti verso l'azienda AMA per la TARI del secondo semestre 2019 (595 migliaia di Euro);
- ▣ debiti verso la CRUI per 754 migliaia di Euro per licenze software;
- ▣ debiti verso Consorzio GARR per 129 migliaia di Euro (D.M. 738/2019 art. 7);
- ▣ altri di importi minori, fortemente frazionati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	496.344.141	506.763.453	(10.419.312)
<i>E1) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</i>	<i>471.606.480</i>	<i>483.586.780</i>	<i>(11.980.300)</i>
<i>E2) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	<i>24.737.661</i>	<i>23.176.673</i>	<i>1.560.987</i>
F - RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	64.051.633	50.429.724	13.621.909

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla fisiologica riduzione dei risconti passivi per contributi agli investimenti in ragione del maturare progressivo dell'ammortamento sui beni oggetto materiali ai quali il contributo è stato destinato. I risconti passivi su progetti di ricerca finanziati o cofinanziati si incrementa in ragione delle dinamiche (numero, ammontare e durata) relative ai progetti di ricerca.

6.1.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per

i fabbricati e gli impianti – inclusi quelli in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2019 – per un importo complessivo di 471.606 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto (“sterilizzazione”) come specificato nei principi richiamati in premessa. La riduzione della voce è da imputarsi al rigiro della quota dell’esercizio.

Le principali voci che compongono i risconti passivi per contributi agli investimenti al 31 dicembre 2019 sono: i) risconto dell’intero ammontare dell’investimento nella cd. «Città dello Sport» per 201 milioni di Euro; ii) risconto relativo ai contributi per l’edificazione del Policlinico Tor Vergata per 134 milioni di Euro; iii) risconti relativi ai contributi ricevuti per l’edificazione delle Macroaree, 67 milioni di Euro; iv) altri minori per 70 milioni di Euro (Orto Botanico, Stabulario, quota del Rettorato d’Ateneo e Macroarea di Giurisprudenza finanziata con contributo del Ministero dell’Ambiente, edifici cd. “casali” ecc.).

La voce “Ratei e risconti passivi”, per un totale di 24.738 migliaia di Euro, fa riferimento per 24.296 migliaia di Euro a risconti passivi per ricavi con competenza economica futura. La voce residuale, per circa 441 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	471.606.480	483.586.780	(11.980.300)
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	24.737.661	23.176.673	1.560.988
RATEI PASSIVI	441.200	12.654	428.546
RISCONTI PASSIVI	24.296.461	23.164.019	1.132.442
TOTALE	496.344.141	506.763.453	(10.419.312)

6.1.5 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Nella voce “Risconti per progetti e ricerche in corso”, pari a 64.051 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2019; esse costituiscono proventi da riscontare all’esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere. I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell’anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all’effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI MIUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	7.014.909	4.230.253	2.784.656
RISCONTI PASSIVI PER PRIN/FIRB – BANDI COMPETITIVI MIUR	6.782.707	1.635.007	5.147.700
RISCONTI PASSIVI ALTRI MINISTERI	5.850.070	6.859.686	(1.009.616)



RISCONTI PASSIVI UNIONE EUROPEA	19.223.583	17.005.428	2.218.155
RISCONTI PASSIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	807.818	289.004	518.814
RISCONTI PASSIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4.899.007	1.576.291	3.322.716
RISCONTI PASSIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	6.070.805	5.235.587	835.218
RISCONTI PASSIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	2.546.481	2.998.207	(451.726)
RISCONTI PASSIVI UNIVERSITÀ	70.301	93.057	(22.756)
RISCONTI PASSIVI ALTRI SOGGETTI	5.626.245	3.954.095	1.672.150
RISCONTI PASSIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	4.523.586	5.922.756	(1.399.170)
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI DI DIDATTICA FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	636.123	630.353	5.770
TOTALE (F)	64.051.635	50.429.724	13.621.911

7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

	SALDO AL 31-12-2019	SALDO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
I – PROVENTI PROPRI	69.453.601	60.363.627	9.089.975
II – CONTRIBUTI	207.825.137	208.094.460	(269.323)
III – PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV – PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V – ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.283.766	24.449.964	833.802
VI – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	28.634	-	28.634
VII – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	123.462	(123.462)
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	302.591.138	293.031.513	9.559.626

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento ai proventi per la ricerca, che incrementano di 3,3 milioni per quanto riguarda i proventi da ricerca commissionata e trasferimento tecnologico e di 5,2 milioni per la ricerca competitiva. I proventi e ricavi diversi mostrano altresì un incremento, derivante in particolare dal rilascio di fondi rischi su contenziosi, per il venir meno del rischio ad essi associati.

7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
--	------------	------------	------------



PROVENTI PER LA DIDATTICA	38.978.448	38.426.723	551.725
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	9.013.583	5.674.985	3.338.598
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	21.461.571	16.261.919	5.199.652
TOTALE (A.I.)	69.453.601	60.363.627	9.089.975

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR;
- i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, per l'a.a. 2018/2019 le tasse e contributi per i corsi di laurea sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo con delibera del 26 giugno 2018, nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito. La corresponsione avviene in due rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione ed è costituita solo da tassa regionale, bollo ed una quota del contributo onnicomprensivo; la seconda costituita dal residuo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'eventuale attestazione della condizione reddituale in base all'ISEE-U. L'ultima rata è di norma addebitata al netto dei rimborsi eventualmente dovuti allo studente, pertanto si ritiene accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale CoEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	29.002.604	27.870.433	1.132.171
PROVENTI DA CORSI DI ALTA FORMAZIONE	6.890.158	7.512.894	(622.736)
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	351.400	374.106	(22.706)
CONTRIBUTI DIVERSI	2.191.116	2.178.916	12.200
TEST DI PRE-IMMATRICOLAZIONE	543.170	490.375	52.795
TOTALE	38.978.448	38.426.723	551.724

Il gettito generato dalle iscrizioni degli studenti ai corsi di laurea, ai corsi post lauream e alle altre prestazioni offerte dall'Ateneo è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (incremento dell'1,4%).

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. La voce si incrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo per le aziende di poter utilizzare know-how, esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca accademici specifici. In tal senso l'Ateneo svolge prestazioni di ricerca (di base o applicata) effettuata in base a contratti o convenzioni, prestazioni di consulenza (studi a carattere monografico, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali, formulazione di pareri su problemi tecnici o scientifici, attività di progettazione), analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del committente; realizzazione di apparecchiature e prototipi. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ateneo ha maturato, per competenza, ricavi da ricerca commissionata da terzi per 9.014 milioni di Euro; tra i committenti si annoverano entità di grande prestigio e rilevanza come ACEA, BNP Paribas, Procter & Gamble, Novartis Pharma, INPS, Phoenix ESD, Boehringer Ingelheim Italia, ENEL Produzione, Leonardo, Banca d'Italia, ANAS, TTI Norte, Ferrari, PwC Advisory, Thales Alenia Space Italia e molti altri.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

In questa voce sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
DA UE E RESTO DEL MONDO	9.070.466	7.001.454	2.069.012
DA PRIVATI	4.639.045	2.813.349	1.825.696
DA ENTI DI RICERCA PUBBLICI	1.362.176	2.145.037	(782.861)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.056.928	1.579.911	(522.983)
DA ALTRI MINISTERI	2.515.335	1.341.162	1.174.173
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.737.651	692.298	1.045.353
DA ALTRE UNIVERSITÀ	335.189	366.899	(31.710)
DA MIUR	744.781	321.809	422.972
TOTALE	21.461.571	16.261.919	5.199.652

Nei finanziamenti per progetti di ricerca competitiva sono inclusi numerosi progetti di grande rilevanza scientifica, dei quali illustriamo di seguito una ristretta selezione, suddivisa per Macroarea di appartenenza, basata sulla rilevanza del provento contabilizzato per competenza nel 2019 (per esclusive esigenze di brevità, sono sinteticamente

descritti solo i progetti che hanno maturato, nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio, proventi uguali o superiori a 150 migliaia di Euro).

Contratti, convenzioni e accordi con UE e resto del mondo

*Macroarea di
Economia*

- Progetto CoCEAL (The Common Core of European Administrative Law), gestito attraverso il Centro Interdipartimentale CTIF e coordinato dalla prof.ssa Martina Conticelli del Dipartimento di Management e Diritto. Il progetto, per il quale è maturato un provento 2019 di 150 migliaia di Euro, mira ad accertare se, e in che misura, la metodologia del Common core consolidata nell'ambito del diritto privato europeo possa essere applicata al diritto amministrativo dei paesi europei, consentendo inoltre di comprendere se la natura specifica degli interessi riconosciuti e tutelati dalle norme di diritto pubblico richiedano metodologie giuridiche distinte.

*Macroarea di
Ingegneria*

- Progetto Eurofusion (Implementation of activities described in the Roadmap to Fusion during Horizon 2020 through a Joint programme of the members of the EUROfusion consortium) al quale partecipa il prof. Marco Marinelli del Dipartimento di Ingegneria Industriale, con l'obiettivo di realizzare il know-how necessario per avviare la costruzione di una centrale elettrica da fusione nucleare dimostrativa entro il 2030, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'elettricità da fusione entro il 2050. Genera proventi per 798 migliaia di Euro nel 2019;
- Progetto eNOTICE-European Network Of CBRN Training Centers, responsabile il prof. Pasqualino Gaudio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, mira a costruire una rete paneuropea dinamica, funzionale e sostenibile di centri di formazione CBRN, siti di test e dimostrazione, rafforzando lo sviluppo di capacità nella formazione e nell'innovazione e nella ricerca guidate dagli utenti. Il provento di competenza del 2019 ammonta a 316 migliaia di Euro;
- Progetto Green Pack, responsabile il prof. Fabrizio Quadrini del Dipartimento di Ingegneria Industriale, genera proventi nell'esercizio per 249 migliaia di Euro. Obiettivo del progetto è produrre prototipi di vassoi in PET completamente riciclabili per la conservazione degli alimenti utilizzando PET riciclato (RPET);
- Progetto CREATE-Critical Raw materials Elimination by a top-down Approach To hydrogen and Electricity generation, responsabile la prof.ssa Maria Luisa Di Vona del Dipartimento di Ingegneria Industriale. Il progetto (207 migliaia di Euro di proventi 2019) mira a sviluppare innovativi gruppi di elettrodi a membrana per celle a combustibile a polimeri di elettroliti a bassa temperatura (FC) ed elettrolizzatori (EL) a costi molto ridotti. Ciò sarà ottenuto mediante eliminazione o riduzione drastica delle materie prime essenziali nei loro catalizzatori, in particolare i metalli del gruppo del platino;
- Progetto FCHR, responsabile il prof. Pier Paolo Valentini del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini". Il progetto (194 migliaia di Euro di proventi 2019) propone l'implementazione di un pastorizzatore e omogeneizzatore integrati per alimenti fluidi basati su un approccio alternativo indotto solo da mezzi meccanici, la cavitazione idrodinamica. Sostituendo la pastorizzazione termica con un processo che lavora a temperature più basse, fornirà un prodotto sicuro che preserva le caratteristiche sensoriali e la freschezza, riducendo al contempo i costi di lavorazione, grazie al miglioramento dell'efficienza energetica nelle fasi di produzione;
- Progetto GrapheneCore2 (Graphene Flagship Core Project 2) al quale il Dipartimento di Ingegneria Elettronica, prof. Aldo Di Carlo, partecipa in qualità di partner (153 migliaia di Euro di proventi maturati nel 2019). La Graphene Flagship ha il compito di riunire ricercatori accademici e industriali per portare la tecnologia basata sul grafene dai laboratori accademici alla società europea nell'arco di 10 anni, generando così crescita economica, nuovi posti di lavoro e nuove opportunità;
- Progetto MiGaNSOS (Millimetre wave Gallium Nitride Space evaluation and application to Observation Satellites) al quale il Dipartimento di Ingegneria Elettronica partecipa in qualità di capofila, coordinatore il prof. Ernesto Limiti. Obiettivo del progetto è la dimostrazione della possibilità di uso simultaneo di tecnologie GaN/Si all'interno dello stesso circuito, per l'applicazione futura di tali tecnologie ad apparecchiature spaziali avanzate e per la diffusione dei risultati ottenuti, mettendo a disposizione la tecnologia per le comunità scientifiche e industriali e affrontando nuove opportunità di mercato (provento 2019: 157 migliaia di Euro).

*Macroarea di Medicina
e Chirurgia*

- Progetto PICASO-A Personalised Integrated Care Approach for Service Organisations and Care Models for Patients with Multi-Morbidity and Chronic Conditions, prof. Orazio Schillaci. Il progetto ambisce a realizzare una piattaforma di servizio Continuum of Care a livello europeo che migliorerà la cooperazione e lo scambio di conoscenze tra i caregiver professionisti, produrrà miglioramenti nei risultati sanitari, nelle attività quotidiane e nella qualità della vita delle persone anziane con morbidità multiple, rafforzerà le conoscenze mediche e creerà nuovi modelli di assistenza per la gestione e il trattamento di pazienti con condizioni di morbidità multipla, consentirà una gestione delle cure più efficiente in termini di costi.

Macroarea di Scienze
Matematiche, Fisiche e
Naturali

- Progetto DEPTH (DEsigning new Paths in The differentiation Hyperspace), gestito dal prof. Giovanni Cesareni del Dipartimento di Biologia, con 585 migliaia di Euro di provento dell'anno. Il progetto, finanziato dall'ERC, ha lo scopo di studiare e comprendere i meccanismi molecolari che governano le scelte di differenziamento di un particolare tipo di cellula staminale adulta, passaggio importante non soltanto dal punto di vista della biologia fondamentale, ma anche da quello della medicina rigenerativa, mirando a migliorare la rigenerazione o la sostituzione di tessuti danneggiati;
- Progetto StarBios (Structural Transformation to Attain Responsible BIOSciences), del quale il Dipartimento di Biologia è capofila europeo; con coordinatore il prof. Vittorio Colizzi, il progetto (563 migliaia di Euro di provento 2019) è pensato per adottare strategie per una ricerca responsabile e per l'innovazione, il cui coinvolgimento riguarda le modalità di ricerca e i modelli di apprendimento applicati alle bioscienze;
- Progetto NewTurb, finanziato dall'ERC nell'ambito del Programma Ideas. Il prof. Luca Biferale, del Dipartimento di Fisica, vuole tramite il progetto sviluppare nuovi concetti e metodologie innovative per indagare le fluttuazioni caotiche di fluidi di interesse per la fisica teorica, la biofisica, la geofisica e l'astrofisica, nonché per fluidi di interesse industriale con applicazioni nel campo della produzione di energia, dell'inquinamento ambientale e della fusione nucleare. La quota di competenza di proventi maturata nel corso dell'esercizio è di 542 migliaia di Euro;
- Progetto ESA Erfnet, responsabile prof. Livio Narici del Dipartimento di Fisica. Attraverso il progetto, si effettua ricerca sugli effetti delle radiazioni sui tessuti viventi, sull'ambiente delle radiazioni nello spazio, tendenti allo sviluppo di tecnologie di radioprotezione e sistemi. Genera un provento 2019 pari a 387 migliaia di Euro;
- Progetto CoExAn (Collective Excitations in Advanced Nanostructures), del quale il Dipartimento di Fisica è capofila europeo, con coordinatrice la prof.ssa Olivia Pulci. Il progetto, per il quale è maturato un provento 2019 di 190 migliaia di Euro, ha lo scopo di sviluppare e realizzare nano-circuiti basati sul carbonio in grado di generare, rilevare ed elaborare segnali elettromagnetici a larga banda;
- Progetto HPC-LEAP High Performance Computing in Life Sciences, Engineering And Physics, responsabile il prof. Luca Biferale del Dipartimento di Fisica, provento dell'anno pari a 187 migliaia di Euro. Il progetto propone un programma di dottorato congiunto altamente interdisciplinare realizzato riunendo esperti leader a livello mondiale in matematica applicata, tecnologie informatiche ad alte prestazioni, fisica delle particelle e nucleare, fluidodinamica e scienze della vita per formare adeguatamente i ricercatori in Europa per sfruttare informatica ad alte prestazioni, scienza avanzata e promuovere l'innovazione.

Scuola IAD
(Istruzione a Distanza)

- Progetto OLTRE-Oltre l'orizzonte. Contro narrazioni dai margini al centro, prof. Andrea Volterrani (proventi maturati nel 2019 pari a 331 migliaia di Euro). L'intento progettuale considera la natura relazionale specifica del contesto della radicalizzazione religiosa di giovani musulmani, adottando un approccio multisituato, co-progettazione e pratiche partecipative. L'obiettivo è quello di affrontare la presenza di estremisti in rete e l'uso di Internet da parte dei terroristi, nonché di sostenere la produzione di alternative/contro-narrative online, la loro diffusione e monitoraggio da parte delle organizzazioni della società civile;
- Progetto QUASER (Transparent qualifications for boosting the quality of services addressed to asylum seekers and refugees), responsabile il prof. Andrea Volterrani, 181 migliaia di Euro di proventi nel 2019. Il progetto intende migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche professionali degli operatori sociali che lavorano nei centri di accoglienza, al fine di facilitare l'occupabilità e la mobilità del lavoro, e per migliorare la qualità dei servizi rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati. Per raggiungere l'obiettivo finale del progetto, i partner hanno sviluppato dei prototipi di qualificazione per le competenze più rilevanti e maggiormente necessarie nei Centri di accoglienza. In particolare, il progetto propone una serie di strumenti pratici (Toolkit) e relative linee guida, per facilitare la messa in trasparenza, la validazione e il riconoscimento delle capacità, delle competenze e delle qualificazioni professionali degli operatori che lavorano con richiedenti asilo e rifugiati;
- Progetto INDRIX (The project Inclusive Disaster Resilience Index) del prof. Massimo Giannini, 170 migliaia di Euro nel 2019. Il progetto ha lo scopo di valutare l'impatto dei progetti e delle iniziative preesistenti mappandoli in base a diversi criteri. Questi criteri saranno definiti in collaborazione con sociologi, organizzazioni partecipanti e, soprattutto, le parti interessate e le organizzazioni coinvolte nel sostegno al gruppo target. Attraverso questi criteri verrà creato un indice di resilienza sociale che consentirà un'autovalutazione delle parti interessate e dei relativi progetti e iniziative. Inoltre, l'analisi e la visualizzazione dei progetti permetteranno di identificare le lacune che ancora esistono nelle moderne catene di protezione civile.

Contratti, convenzioni e accordi con società ed enti privati

Macroarea di
Ingegneria

- Progetto DeTech (DEsign, CFD e TECHnologie estetiche), responsabile la prof. Loredana Santo del Dipartimento di Ingegneria Industriale, genera un provento nell'anno pari a 174 migliaia di Euro. piattaforma

integrata per moto Made In Italy) che si propone lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie innovative applicate alla progettazione di motoveicoli.

Macroarea di Medicina e Chirurgia  Diversi progetti AIRC, di cui sono responsabili docenti dei Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Medicina dei Sistemi, per un provento totale 2019 di 927 migliaia di Euro.

Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  Progetti AIRC afferenti ai Dipartimenti di Biologia e di Scienze e Tecnologie Chimiche, per un provento totale 2019 di 1.003 migliaia di Euro, che coprono un ampio spettro di competenze, dalla genetica, alla biochimica, alla biologia molecolare;

 Progetto ROMARK (Studio del meccanismo dell'attività antivirale dei tiazolidi nelle infezioni da virus influenzali), coordinato dalla prof.ssa Gabriella Santoro (224 migliaia di Euro di provento 2019); gli studi, compiuti nell'ambito del Dipartimento di Biologia hanno consentito di identificare una classe di tiazolidi in grado di interferire selettivamente con specifiche proteine virali durante le infezioni da virus influenzali e rotavirus, portando all'individuazione di un nuovo farmaco anti-influenzale, in grado di agire ad un livello differente rispetto ai farmaci attualmente disponibili.

Contratti, convenzioni e accordi con altri Ministeri e con altre Amministrazioni pubbliche

Macroarea di Economia  Progetto del prof. Francesco Saverio Mennini su "Applicazione della metodologia di valutazione dei costi indiretti per il sistema sociale ed i caregivers", finanziato dal Ministero della Salute, con un provento maturato nell'esercizio di 158 migliaia di Euro. Il progetto mira ad individuare, attraverso i costi indiretti, il valore della perdita di produttività sul lavoro dovuta all'assenza causata dalla malattia e i costi previdenziali in termini di numero di pensioni di invalidità o di indennità di accompagnamento erogate per l'assistenza ai malati.

Macroarea di Ingegneria  Progetto DAHMS - Distributed Architecture home modular multifunctional systems, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, responsabile il prof. Corrado Di Natale (provento di competenza dell'esercizio per 188 migliaia di Euro), mira allo sviluppo di sistemi modulari, multifunzionali e integrati per la domotica e il remote healthcare;

 Progetto del prof. Renato Baciocchi finanziato dall'INAIL e relativo allo sviluppo e validazione su casi studio reali di procedure operative per la stima del rischio del rischio chimico per inalazione e contatto dermico degli operatori; il provento realizzato nell'esercizio 2019 è di 150 migliaia di Euro.

Macroarea di Medicina e Chirurgia  Progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, responsabile il prof. Leonardo Palombi (provento di competenza dell'esercizio per 361 migliaia di Euro) relativo alla realizzazione e messa in opera di un sistema informativo per il monitoraggio sanitario nella regione autonoma del Kurdistan Iraq.

Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  Progetto LIDAL - Light Ion Detector for ALTEA è un sistema di rivelatori di radiazioni, un importante upgrade del sistema ALTEA che ha già volato sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS) per più di sei anni. Il nuovo sistema sarà capace di misurare la componente carica della radiazione all'interno della ISS, la velocità delle singole particelle, e tutti i parametri fisici necessari per una completa valutazione del rischio dovuto alle radiazioni per gli astronauti in viaggio nello spazio profondo (Luna, Marte). Il sistema verrà installato dall'astronauta ESA italiano Luca Parmitano, e continuerà ad acquisire dati all'interno della ISS per un minimo di un anno e mezzo, studiando nel dettaglio la radiazione cui vengono sottoposti gli astronauti in un habitat spaziale. LIDAL è stato completamente progettato nel Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma Tor Vergata, sotto il coordinamento del prof. Livio Narici del Dipartimento di Fisica e integrato dalla Kayser Italia di Livorno. Ha generato un provento 2019 pari a 240 migliaia di Euro.

Contratti, convenzioni e accordi con MIUR

Macroarea di Ingegneria  Progetto PON-Programma Operativo Nazionale, gestito dal prof. Pasqualino Gaudio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, con un provento di competenza 2019 pari a 334 migliaia di Euro.

Macroarea di Medicina e Chirurgia  Progetto FIRB-Fondo per gli investimenti della Ricerca di base, gestito dal prof. Carlo Federico Perno del Dipartimento di Medicina Sperimentale, genera un provento di competenza 2019 pari a 151 migliaia di Euro.

7.1.2 CONTRIBUTI (A.II)



	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	180.009.971	180.857.422	(847.451)
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	63.211	692.613	(629.402)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	2.399.408	2.194.615	204.793
DA UNIVERSITÀ	851.624	779.504	72.120
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	21.072.873	20.883.055	189.818
DA ALTRI ENTI PRIVATI	3.428.050	2.687.251	740.799
TOTALE	207.825.137	208.094.460	(269.323)

Nella tabella che segue si scompongono le voci e gli ammontari sopra riportati, suddividendo i contributi ricevuti in trasferimenti correnti e trasferimenti aventi natura di contributi agli investimenti.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI			
DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	178.846.213	179.871.602	(1.025.389)
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	63.211	310.721	(247.510)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.292.658	1.318.044	(25.386)
DA UNIVERSITÀ	601.571	643.976	(42.405)
DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	20.693.255	20.404.444	288.811
DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	2.734.070	2.687.251	46.819
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	204.230.978	205.236.038	(1.005.060)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.163.758	985.821	177.937
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	381.892	(381.892)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.106.751	876.571	230.180
DA UNIVERSITÀ	250.053	135.528	114.525
DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	379.618	478.611	(98.993)
DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	693.980	-	693.980
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	3.594.159	2.858.423	735.736



TOTALE	207.825.137	208.094.461	(269.324)
---------------	--------------------	--------------------	------------------

CONTRIBUTI DA MIUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA MIUR	157.085.320	159.900.581	(2.815.261)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MIUR	973.706	827.983	145.723
TOTALE CONTRIBUTI DA MIUR	158.059.026	160.728.564	(2.669.538)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	21.760.892	19.971.021	1.789.871
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	173.113	157.838	15.275
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	21.934.005	20.128.859	1.805.146
TOTALE CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	179.993.031	180.857.423	(864.392)

La voce "Contributi correnti da MIUR" accoglie i proventi ministeriali rilevati per competenza economica e derivanti principalmente (156.386 migliaia di Euro) dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), come segue:

■ FFO 2019, complessivi 153.216 migliaia di Euro (si rimanda alla Relazione sulla Gestione, sezione "[Proventi da FFO](#)", per una puntuale indicazione delle assegnazioni):

- assegnazione base, premiale e perequativa per l'anno 2019 comprensiva dei piani straordinari, per 142.041 migliaia di Euro, corrispondente alla quota assegnata con D.M. 738/2019;
- interventi a favore degli studenti per 9.822 migliaia di Euro;
- compensazione blocchi stipendiali per 1.122 migliaia di Euro;
- 129 migliaia di Euro per Consorzio CINECA;
- altri minori per 102 migliaia di Euro.

■ Quota proventi FFO 2018 per 1.812 migliaia di Euro, dei quali:

- accordo di programma 2011-2020 per 1.500 migliaia di Euro;
- rete GARR per 131 migliaia di Euro;
- intervento per le Commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale per 31 migliaia di Euro;
- intervento per il finanziamento del progetto scientifico/didattico "Teatro integrato dell'emozione" per 150 migliaia di Euro.

■ Quota proventi FFO 2017 comunicata nel 2019 per 74 migliaia di Euro;

■ Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza per 600 migliaia di Euro;

■ Programma Rita Levi Montalcini per 344 migliaia di Euro;

■ Quota di provento 2019 di FFO 2017 applicata per competenza ai progetti FFABR 2017 per 342 migliaia di Euro.

La voce "Contributi da altre Amministrazioni centrali" 2019 si compone quasi interamente di contributi da parte del MEF per finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici (21.733 migliaia di Euro).



CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

La voce "Contributi correnti da Regioni e Province Autonome" fa riferimento per la quota più significativa (48 migliaia di Euro) a progetti POR/FESR della Regione Lazio. Altre 15 migliaia di Euro sono relative al Programma Erasmus Plus-Settore Istruzione Superiore KA1.

CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La voce è pari a zero tanto nell'esercizio oggetto del presente bilancio, quanto nell'esercizio a confronto.

CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA UE	1.033.034	1.174.808	(141.774)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA UE	991.041	756.809	234.232
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA	2.024.075	1.931.617	92.458
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	259.624	143.236	116.388
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	115.710	119.762	(4.053)
TOTALE CONTRIBUTI DA RESTO DEL MONDO	375.333	262.998	112.335
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	2.399.408	2.194.615	108.283

I contributi da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di didattica e di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. I contributi da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per il funzionamento di Master internazionali e per altri progetti didattici.

CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ

La voce accoglie i contributi, in conto esercizio o in conto investimenti, provenienti da altri Atenei statali italiani per dottorati di ricerca, per progetti di mobilità per tesi di dottorato e Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.119.552	17.523.121	(403.569)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZ. OSPEDALIERE	-	-	-
TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.119.552	17.523.121	(403.569)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	64.464	134.990	(70.526)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	1.191	-	1.191
TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	65.655	134.990	(69.335)



CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	17.710	-	17.710
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	-	-	-
TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA	17.710	-	17.710
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	573.746	769.304	(195.558)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI RICERCA	169.545	49.316	120.229
TOTALE DA ENTI DI RICERCA	743.292	818.620	(75.328)
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	130.256	3.923	126.333
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	-	275.768	(275.768)
TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE	130.256	279.691	(149.435)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE P.A.	2.787.526	1.973.106	814.420
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE P.A.	208.882	153.527	55.355
TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2.996.408	2.126.633	869.775
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	21.072.873	20.883.055	189.818

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. e degli altri enti pubblici per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché progetti di ricerca non competitiva per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRIBUTI DA IMPRESE PRIVATE	2.777.027	2.039.067	737.960
CONTRIBUTI DA FAMIGLIE	42.916	17.958	24.958
CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	578.878	630.226	(51.348)
CONTRIBUTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	29.229	-	29.229
TOTALE	3.428.050	2.687.251	740.799

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato e funzionamento di altre attività istituzionali, nonché donazioni varie.

7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MUTUI	532.668	941.943	(409.275)



RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MANUTENZIONI	-	34.883	(34.883)
RECUPERI E RIMBORSI	2.681.550	1.930.101	751.449
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	155.107	268.752	(113.645)
FITTI ATTIVI DA TERRENI	126.070	120.003	6.067
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	235.211	596.461	(361.250)
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	169.275	248.647	(79.372)
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	20.904.538	19.965.329	939.209
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	276.445	34.574	241.871
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	231.537	309.272	(77.735)
TOTALE	25.312.400	24.449.964	862.436

Si segnala nelle "Altre poste correttive e compensative di spese" l'utilizzo di risconti passivi per 11.980 migliaia di Euro per la copertura dei costi degli ammortamenti 2019 dei fabbricati (8.452 migliaia di Euro) e degli impianti (3.528 migliaia di Euro). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nei paragrafi "[Ammortamenti e svalutazioni](#)" e "[Risconti passivi per contributi agli investimenti](#)".

La voce accoglie anche 8.510 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi ed oneri precedentemente accantonati a fronte dell'iscrizione - nelle opportune voci di costo - di componenti negative di reddito dell'esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l'iscrizione del fondo in passato, nonché a fronte della riduzione del rischio associato da probabile o certo a remoto. Per il dettaglio dei rilasci dei fondi rischi ed oneri si rimanda al commento della voce "[Fondi per rischi ed oneri](#)" nel passivo patrimoniale.

Infine sono ricomprese 519 migliaia di Euro relative a rilasci del fondo svalutazione crediti.

Infine sono stati rilevati i ricavi relativi al riaddebito alla Fondazione Policlinico Tor Vergata degli oneri sostenuti per conto della Fondazione stessa per interessi passivi sui mutui (533 migliaia di Euro).

7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI)

La voce "Variazione delle rimanenze" per circa 29 migliaia di Euro accoglie per la prima volta un valore diverso da zero in questo bilancio. Come già indicato nel paragrafo "[Rimanenze](#)", esse fanno riferimento a prodotti di merchandising d'Ateneo acquistati in corso d'anno ed in stock alla data di chiusura dell'esercizio. I componenti positivi di reddito afferenti a questa voce hanno pertanto lo scopo di sospendere i costi per l'acquisto di forniture di merchandising ("[Acquisto altri materiali](#)") non ancora vendute alla data di chiusura dell'esercizio, garantendo una corretta correlazione tra costi e ricavi d'esercizio.

7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII)

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Nell'esercizio a confronto erano presenti per 123 migliaia di Euro, derivanti da compensi a personale interno per le attività di R.U.P. (responsabile unico del procedimento) e per le attività di progettazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza.

COSTI OPERATIVI (B)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
VIII – COSTI DEL PERSONALE	174.287.574	170.649.801	3.637.773
IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	84.373.728	81.584.968	2.788.760
X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.914.609	19.978.081	(1.063.472)
XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	7.779.781	3.726.517	4.053.264
XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.457.844	2.577.134	(119.290)
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	287.813.536	278.516.501	9.297.035

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento a:

- incremento dei costi del personale, derivanti principalmente dalla crescita dei costi del personale docente per 2,7 milioni di Euro dovuti all'entrata in vigore del DPCM 3 settembre 2019 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018". Il DPCM, sulla base dei dati ISTAT, ha previsto dal 1° gennaio 2018 un aumento dello 0,11%, cui si è aggiunto dal 1° gennaio 2019 un ulteriore 2,28%. L'Ateneo ha pertanto provveduto a riconoscere tali aumenti nelle buste-paga, con i relativi arretrati.
- incremento dei costi della gestione corrente per 2,8 milioni di Euro, causati principalmente dal combinato effetto di una riduzione dei costi per trasferimenti a partner per progetti di ricerca coordinati dall'Ateneo (2,7 milioni di Euro), dall'incremento dei costi per il sostegno degli studenti (3,6 milioni di Euro), dall'incremento dei costi per l'acquisto di servizi (2,5 milioni di Euro), dalla riduzione della voce residuale "**Altri costi**" per 1,2 milioni di Euro;
- riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 2,4 milioni di Euro, dovuta alla conclusione del processo di ammortamento per significative componenti impiantistiche derivanti dallo scorporo delle stesse dai relativi fabbricati, avvenuto in fase di impianto della contabilità economico-patrimoniale (si veda per maggiori dettagli quanto riportato in "**Criteria di valutazione delle voci di bilancio – Immobilizzazioni materiali**");
- incremento delle svalutazioni dei crediti del circolante, a seguito dell'annuale ricognizione delle posizioni risalenti agli esercizi precedenti (1,2 milioni di Euro);
- incremento negli accantonamenti a fondi rischi, a seguito dell'aggiornamento della situazione dei contenziosi effettuato in collaborazione con i legali interni dell'Ateneo e con l'ausilio dei legali esterni incaricati della difesa dell'Ateneo nelle vertenze in corso (4 milioni di Euro).

7.1.6 COSTI DEL PERSONALE (B.VIII)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	130.259.454	127.470.491	2.788.963
A) DOCENTI/RICERCATORI	115.675.498	112.931.229	2.744.269



B) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	11.202.444	11.493.387	(290.943)
C) DOCENTI A CONTRATTO	1.313.630	995.761	317.869
D) ESPERTI LINGUISTICI	727.961	711.339	16.622
E) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	1.339.921	1.338.775	1.146
2) PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	44.028.120	43.179.310	848.810
TOTALE	174.287.574	170.649.801	6.426.736

Il costo complessivo di 174.288 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 130.259 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 44.028 migliaia di Euro.

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2019, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 2018.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PROFESSORI ORDINARI	321	326	(5)	(1,5%)
PROFESSORI ASSOCIATI	436	413	23	5,6%
RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	409	431	(22)	(5,1%)
DIRETTORE GENERALE	1	1	-	-
DIRIGENTI	4	4	-	-
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	937	961	(24)	(2,5%)
TOTALE PERSONALE	2.108	2.136	(28)	(1,3%)

Di seguito si riporta un'analisi dei costi del personale per categoria. Ulteriori approfonditi dettagli in merito alle risorse umane dell'Ateneo e agli scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono inclusi nel Rapporto di sostenibilità 2019.

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

Docenti / Ricercatori

Nella voce "Docenti / Ricercatori" sono comprese le competenze fisse ed accessorie al personale docente e ricercatore di ruolo (86.027 migliaia di Euro) e a tempo determinato (5.158 migliaia di Euro), nonché gli oneri riflessi (contributi previdenziali a carico dell'Ente, 24.491 migliaia di Euro). Le voci sopra indicate includono i compensi per attività libero professionale intramuraria per 12.960 migliaia di Euro ed i relativi oneri riflessi (2.549 migliaia di Euro). L'IRAP è invece rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate".

31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
------------	------------	------------



COMPETENZE FISSE	68.385.410	68.025.908	359.503
COMPETENZE PER SUPPLENZE, ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ E ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	21.481.047	19.555.388	(1.925.659)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.318.420	1.431.981	(113.561)
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	24.490.621	23.917.953	572.668
TOTALE DOCENTI/RICERCATORI	115.675.498	112.931.229	2.744.269

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
ASSEGNI DI RICERCA	6.149.112	6.496.857	(347.745)
COLLABORAZIONI ESTERNE SCIENTIFICHE	3.718.037	3.577.186	140.851
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	1.335.294	1.419.344	(84.050)
TOTALE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	11.202.444	11.493.387	(290.943)

Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno, inclusi i visiting professor.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRATTI DI DOCENZA	812.493	638.722	173.771
CONTRATTI CON STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	232.750	148.502	84.248
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	268.387	208.537	59.850
TOTALE DOCENTI A CONTRATTO	1.313.630	995.761	317.869

Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni dei 12 collaboratori linguistici di ruolo al 31 dicembre 2019 e dei C.E.L. a tempo determinato.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO INDETERMINATO	417.171	424.108	(6.938)



COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO DETERMINATO	123.995	105.710	18.285
INDENNITÀ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - TFR	38.570	37.759	811
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	148.226	143.761	4.465
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI	727.960	711.338	16.622

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" includono prevalentemente i costi sostenuti nell'esercizio per la mobilità dei dottorati.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
COSTI PER ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	-	-	-
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.339.921	1.338.775	1.146
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	-	-	-
TOTALE ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	1.339.921	1.338.775	1.146

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 44.028 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "[Imposte sul reddito](#)".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato (25.128 migliaia di Euro, cui si sommano 8.452 migliaia di Euro di contributi sulle competenze fisse). Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro; tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale ecc. Il personale tecnico amministrativo a tempo determinato determina un costo dell'esercizio, tra competenze e contributi, per 1.623 migliaia di Euro.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto, missioni, formazione, contributo asili nido, centri estivi, accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa ed altri oneri per il personale.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
COSTI PER COMPETENZE FISSE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	25.759.939	25.204.929	555.010



COMPETENZE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ, BUONI PASTO, ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	7.267.130	7.640.472	-373.342
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE	612.650	561.288	51.362
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	205.846	216.386	-10.540
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.182.554	9.556.235	626.319
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	44.028.120	43.179.310	848.810

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
DI CUI DIRIGENTI	4	4	-	-
DI CUI CATEGORIA EP	36	38	(2)	(5,3%)
DI CUI CATEGORIE D, C E B	901	923	(22)	(2,4%)
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				
DI CUI DIRIGENTI	-	-	-	-
DI CUI CATEGORIE D, C E B	48	35	13	37,1%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TAB	949	958	(11)	(1,1%)

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al personale dipendente d'Ateneo sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità.

7.1.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	39.398.485	35.831.838	3.566.647
COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	-	-	-
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	4.180.557	6.930.074	(2.749.517)
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	3.861.000	3.066.568	794.432
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALI BIBLIOTECARI	34.386	153.035	(118.649)
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	31.470.542	28.951.707	2.518.835
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	1.266.176	1.204.253	61.923
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	406.718	519.951	(113.233)



ALTRI COSTI	3.755.865	4.927.541	(1.171.677)
TOTALE	84.373.728	81.584.967	2.788.761

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

Nella voce “Costi per sostegno agli studenti” sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi. Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell’Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti ed altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
CONTRATTI PER MEDICI SPECIALIZZANDI	20.507.157	18.831.914	1.675.243
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA	10.918.800	10.855.440	63.360
ALTRE BORSE DI STUDIO	2.196.120	1.727.287	468.833
PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBI CULTURALI STUDENTI	2.721.053	1.920.174	800.879
COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI EX ART. 13 L. 390/91	748.771	678.094	70.677
ASSEGNI PER ATTIVITÀ DIDATTICO INTEGRATIVE E DI TUTORATO/INCENTIVAZIONE EX ARTT. 2 E 4 D.M. 198/2003	166.266	260.597	(94.331)
ATTIVITÀ CULTURALI STUDENTI	64.119	80.719	(16.600)
PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI	517.846	80.058	437.788
SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI	191.965	178.089	13.876
ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI	1.366.389	1.219.466	146.923
TOTALE	39.398.485	35.831.838	3.566.647

Le borse di studio sono così suddivise:

- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca: 10.747 migliaia di Euro;
- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, aumento estero: 172 migliaia di Euro;
- Altre borse di studio: 2.196 migliaia di Euro.

I premi agli studenti meritevoli includono, per 105 migliaia di Euro, i premi devoluti attraverso la donazione Raeli. Gli altri servizi per gli studenti, il cui ammontare è in linea con l’esercizio precedente, includono costi per favorire la mobilità degli studenti all’interno del Campus e tra il Campus e le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana, oltre che con le residenze universitarie di Campus X per 335 migliaia di Euro, costi destinati al finanziamento del CUS – Centro Sportivo Universitario per 151 migliaia di Euro, costi per la partecipazione al Salone dello studente (29 migliaia di Euro), per servizi a favore degli studenti forniti dal Consorzio Almalaurea (84 migliaia



di Euro).

Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti ed altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "[Didattica e servizi agli studenti](#)".

COSTI PER INTERVENTI DIRETTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall'ente DiSCo Lazio (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza). La Regione Lazio con Legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" ha dato vita al nuovo ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza che svolge, ampliandole, le funzioni prima affidate a Laziodisu.

COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell'Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell'esercizio 2019.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto, per totali 4.181 migliaia di Euro, le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
TRASFERIMENTI SU PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA UE	2.345.917	3.402.842	(1.056.925)
TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITÀ	294.729	239.261	55.468
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	941.897	1.433.132	(491.235)
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PRIVATI	414.401	364.360	50.041
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI RICERCA C/T	183.613	404.679	(221.066)
TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI RICERCA A SOCIETÀ E/O ENTI CONTROLLATI	-	1.085.800	(1.085.800)
TOTALE	4.180.557	6.930.074	(2.749.517)

La differenza più significativa con l'esercizio precedente deriva dal fatto che nel dicembre 2018 era stato effettuato un trasferimento per 1.086 migliaia di Euro alla controllata Fondazione INUIT-Tor Vergata relativo al progetto "Biomedicina".

ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce accoglie i costi (3.861 migliaia di Euro) per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono valorizzati, per 34 migliaia di Euro, gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l'Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PTV	-	34.883	(34.883)
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	6.102.569	4.558.873	1.543.696
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE	425.714	445.413	(19.699)
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	1.118.350	2.069.484	(951.134)
PULIZIE LOCALI	3.341.012	3.973.388	(632.376)
VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	2.559.427	2.085.266	474.161
SMALTIMENTO RIFIUTI	148.581	65.782	82.799
ENERGIA ELETTRICA	4.443.444	4.154.779	288.665
SPESE ACQUA	282.392	402.428	(120.036)
SPESE PER TELEFONIA	418.013	238.210	179.803
PREMI DI ASSICURAZIONE	1.047.782	724.844	322.938
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	2.251.387	2.644.228	(392.841)
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENTARIABILI	1.942.152	1.463.033	479.119
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.440.837	1.142.479	298.358
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	823.905	849.114	(25.209)
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	568.657	500.738	67.919
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	171.221	472.295	(301.074)
SPESE LEGALI E NOTARILI	165.535	151.141	14.394
GETTONI DI PRESENZA/INDENNITÀ AI MEMBRI DI ORGANI ISTITUZIONALI	148.573	107.166	41.407
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	4.070.991	2.868.163	1.202.828



TOTALE

31.470.542

28.951.707

2.518.835

L'incremento nella voce "Licenze software e procedure informatiche non inventariabili" per 479 migliaia di Euro è imputabile al fatto che nel corso del 2019 sono stati implementati i software gestionali in dotazione in diversi ambiti, attraverso: i) acquisto di licenze per protezione della rete dall'esterno (Palo Alto - Firewall) e intra-ateneo (Sonicwall); ii) software per specifiche esigenze degli uffici, come Archibus per l'ufficio tecnico e un organizer per l'ufficio mobilità degli studenti, Gzoom per la valutazione del personale e la performance, Go Privacy per l'ufficio privacy, PURE per la profilazione della comunità accademica; iii) incrementi di costo per l'ampliamento di alcuni contratti già in essere, ad esempio Cineca e Microsoft (licenze acquistate tramite CRUI).

La riduzione dei costi per trasporti e facchinaggio è da attribuirsi al fatto che nel 2018 aveva avuto luogo l'evento straordinario del trasloco del personale afferente al Rettorato e alla Macroarea di Giurisprudenza dalla sede de «La Romanina» al Nuovo Rettorato d'Ateneo di Via Cracovia.

I compensi, le indennità e i rimborsi ai componenti degli Organi Istituzionali sono indicati nella tabella che segue, a confronto con l'esercizio precedente⁴.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RETTORE	65.080	65.080	-
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	59.673	33.996	25.677
SENATO ACCADEMICO	-	-	-
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	31.432	27.843	3.589
NUCLEO DI VALUTAZIONE	57.468	45.327	12.141
TOTALE	213.653	172.246	41.407

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si indica che non sono state concesse anticipazioni e che l'Ateneo non vanta crediti - fruttiferi o infruttiferi - nei confronti dei componenti degli Organi Istituzionali, né sussistono impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzia prestata. Non esistono rapporti patrimoniali di alcuna natura che possano compromettere l'indipendenza dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Il compenso del Rettore, nell'anno 2019, fa riferimento per il periodo 1° gennaio - 31 ottobre 2019 all'incarico del prof. Giuseppe Novelli, mentre dal 1° novembre al 31 dicembre 2019 è relativo all'incarico dell'attuale Rettore, prof. Orazio Schillaci. Si veda anche quanto riportato a tal proposito nella Relazione sulla gestione al paragrafo "[Pianificazione strategica](#)".

La voce "Altri acquisti di servizi" include infine ulteriori costi per servizi quali, a titolo di esempio, le spese di agenzie di viaggio per i viaggi istituzionali, le prestazioni di servizi specifici ed altamente specialistici a valere sui

⁴ Si tenga conto del fatto che i compensi dei componenti degli Organi Istituzionali che percepiscono retribuzione attraverso busta-paga, in primo luogo il Rettore dell'Ateneo, sono inclusi nella voce "Costi del personale" e non nella voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali". Pertanto il totale della tabella sopra riportata, in cui ai gettoni di presenza e ai compensi non corrisposti tramite busta paga si è aggiunto, per esigenze di maggiore informazione, il compenso del Rettore, non coincide con il totale della voce di costo inclusa nei costi della gestione corrente.

L'ammontare dei compensi annui stabiliti per gli Organi di Governance è riportato sul portale "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#).



progetti di ricerca, le spese postali e telegrafiche, la manutenzione ordinaria di altri beni mobili, i servizi di stabulario. L'incremento rispetto all'esercizio precedente non fa riferimento a singole, significative partite.

ACQUISTO ALTRI MATERIALI

Nella voce in esame (1.266 migliaia di Euro) si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico ed informatico, giornali e riviste, acquisto stampati e cancelleria).

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa categoria di costo.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
NOLEGGI E SPESE ACCESSORIE	299.464	224.990	74.474
SPESE PER AFFITTO LOCALI	107.254	293.308	(186.054)
LEASING	-	1.653	(1.653)
TOTALE	406.718	519.951	(113.233)

ALTRI COSTI

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto che accoglie gli ulteriori costi della gestione operativa non ascrivibili alle categorie sopra riportate.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI	19.574	11.099	8.475
VERSAMENTI ALLO STATO PER VINCOLI DI LEGGE	474.152	531.280	(57.128)
COMPENSI PER COMMISSIONI DI CONCORSO E ESAMI DI STATO	539.398	411.859	127.539
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	160.779	493.444	(332.665)
RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	73.703	-	73.703
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DI INTERESSE CULTURALE E SCIENTIFICO E ISCRIZIONI A CONVEGNI E CONGRESSI	755.205	830.454	(75.249)
QUOTE ASSOCIATIVE A CONSORZI E ASSOCIAZIONI	401.514	380.862	20.652
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.331.539	2.268.543	(937.004)
TOTALE	3.755.864	4.927.541	(1.171.677)

La voce "Versamenti allo Stato per vincoli di legge" contiene le somme versate in ottemperanza dei seguenti provvedimenti legislativi:

2019

2018

▪ RIDUZIONI COSTI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. 31/5/2010 N. 78 [Mandato n. 17421 con versamento al Capo X capitolo 3334]	35.985	93.113
▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA L. 122/2010 ART. 6 COMMA 1 [Mandato n. 17421 con versamento al Capo X capitolo 3492]	10.231	10.230
▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 61, COMMA 17, D.L. 112/2008 [Mandato n. 3756 con versamento al Capo X capitolo 3492]	26.257	26.257
▪ CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E DI CONTROLLO DEI CONTRATTI NAZIONALI ED INTEGRATIVI ART. 67 C. 5 D.L. 112/2008 [Mandato n. 18049 con versamento al Capo X capitolo 3348]	401.679	401.679
TOTALE	474.152	531.280

Per quanto riguarda il rispetto delle altre misure di contenimento della spesa, si rimanda ad apposito paragrafo "[Rispetto delle misure di contenimento della spesa](#)".

7.1.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	182.690	154.528	28.162
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.072.654	19.504.248	(2.431.595)
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	136.466	15.679	120.787
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.522.800	303.627	1.219.173
TOTALE	18.914.609	19.978.081	(1.063.473)

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti" del correlato provento a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	19.928	14.255	5.673
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	46.913	46.857	56
AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI	115.849	93.415	22.434
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	182.690	154.527	28.163
AMM.TO FABBRICATI	10.539.908	10.525.488	14.420



AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE	607.316	5.155.531	(4.548.215)
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2.650.763	1.581.698	1.069.065
AMM.TO PATRIMONIO LIBRARIO	225.051	197.383	27.668
AMM.TO MOBILI E ARREDI	351.914	235.842	116.072
AMM.TO ALTRE IMM.NI MATERIALI	2.046.492	1.808.306	238.186
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.421.444	19.504.248	(3.082.804)
TOTALE	16.604.134	19.658.775	(3.054.641)

SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

Sono state registrate nell'anno 2019 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie per circa 138 migliaia di Euro per l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo risultante dal bilancio approvato delle entità partecipate, ultimo disponibile alla data di predisposizione del presente documento. Le svalutazioni effettuate fanno riferimento alle seguenti partecipazioni:

- Società per il Parco Scientifico Romano S.c. a r.l. in liquidazione per 124 migliaia di Euro;
- Carma S.c.a r.l. per 3 migliaia di Euro;
- Consorzio Coirich per 3 migliaia di Euro;
- Consorzio CIRCMSB per 5 migliaia di Euro;
- Consorzio INRC per 2 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)".

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

È stata effettuata la svalutazione dei crediti, in relazione all'anzianità ed a specifiche condizioni di rischio caratterizzanti determinate partite creditorie verso privati. L'ammontare della svalutazione effettuata consente, in base alle previsioni ragionevolmente effettuabili alla data della predisposizione del bilancio, di considerare il valore netto dei crediti emergente dallo Stato Patrimoniale come il valore di presumibile realizzo delle partite creditorie esistenti.

7.1.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI IN CORSO	3.343.000	-	3.343.000
ACCANTONAMENTI PER IL PERSONALE EX ART. 87 E 90 CCNL – RISORSE VARIABILI	2.875.890	2.322.276	553.614
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	362.133	1.402.750	(1.040.617)
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	1.198.758	1.491	1.197.267
TOTALE	7.779.781	3.726.517	4.053.264



Per il commento degli “Accantonamenti per rischi ed oneri” si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta “[Fondi per rischi ed oneri](#)” del passivo patrimoniale.

7.1.10 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
TARI	1.187.854	1.217.921	(30.067)
IMPOSTA DI BOLLO	661.277	748.464	(87.187)
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	541.158	522.774	(18.384)
IMPOSTE IMU/TASI	14.212	14.259	(47)
IMPOSTA DI REGISTRO	15.266	5.666	9.600
ALTRE IMPOSTE E TASSE	37.807	17.041	20.766
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	271	51.010	(50.739)
TOTALE	2.457.844	2.577.134	(119.291)

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non ascrivibili alle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari), diversi dalle imposte sul reddito.

RISULTATO OPERATIVO (A – B)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
A – B- RISULTATO OPERATIVO	14.777.602	14.515.011	262.591

Il risultato operativo si mantiene in linea rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.130.596)	(3.341.804)	211.208

La variazione delle partite finanziarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla progressiva riduzione degli oneri finanziari annui sui mutui stipulati dall'Ateneo (circa 191 migliaia di Euro) e alla

rilevazione di maggiori proventi finanziari, in particolare dovuti a plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie (19 migliaia di Euro) e a dividendi da partecipazioni (2 migliaia di Euro). Per ulteriori informazioni in merito agli asset finanziari ceduti nel corso dell'esercizio si rimanda al paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)".

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	20.521	2.212	18.309
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(3.150.236)	(3.341.242)	191.006
UTILI E PERDITE SU CAMBI	(881)	(2.774)	1.893
TOTALE	(3.130.596)	(3.341.804)	211.208

7.1.11 PROVENTI FINANZIARI

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI	3	-	3
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	1.800	2.212	(412)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	18.718	-	18.718
TOTALE	20.521	2.212	18.309

7.1.12 ONERI FINANZIARI

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	3.150.236	3.341.242	(191.006)
PERDITE SU CAMBI	881	2.774	(1.893)
TOTALE	3.151.117	3.344.016	(192.899)

La voce "Interessi passivi su mutui" si compone come segue:

- 📄 Euro 2.152.950 di interessi su mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo Rettorato;
- 📄 Euro 142.645 di interessi su mutuo di 18 milioni di Euro per l'edificazione della Macroarea di Lettere e Filosofia;
- 📄 Euro 242.013 di interessi su mutuo di 93 milioni di Euro per Policlinico Tor Vergata e Macroarea di Lettere e Filosofia;
- 📄 Euro 290.655 di interessi su mutuo di 34 milioni di Euro per le attrezzature destinate al Policlinico Tor Vergata;
- 📄 Euro 321.973 di interessi di pre-ammortamento fino al 31 dicembre 2019 sul finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione del progetto del [Centro sportivo polivalente](#).

Per gli interessi relativi a mutui stipulati nell'interesse della Fondazione P.T.V. è previsto un corrispondente ricavo



(Euro 532.668) derivante dal rimborso di tali oneri da parte della Fondazione stessa e iscritto nella voce «[Altri proventi e ricavi diversi](#)» del Bilancio unico d'Ateneo.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il presente bilancio 2019 accoglie per la prima volta un saldo della voce "Attività finanziarie" dell'attivo circolante, rinveniente dalla riclassifica di partecipazioni prima accolte tra le "Immobilizzazioni finanziarie" effettuata a seguito di decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in merito alla cessione a terzi delle quote detenute. Non sono tuttavia state effettuate rettifiche di valore su tali asset, pertanto la presente voce di Conto Economico non è stata alimentata.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

	SALDO NETTO AL 31-12-2019	SALDO NETTO AL 31-12-2018	VARIAZIONE
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	971.422	757.659	213.763

La variazione delle partite straordinarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla maggior riduzione degli oneri straordinari (428 migliaia di Euro) rispetto alla riduzione dei proventi (214 migliaia di Euro).

7.1.13 PROVENTI STRAORDINARI

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CARICO CESPITE	54.470	-	54.470
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	479.666	663.004	(183.338)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INCASSO TASSE	1.595.985	1.681.071	(85.086)
TOTALE	2.130.121	2.344.075	(213.954)

Le Sopravvenienze attive riguardano proventi non rilevati negli esercizi precedenti, relativi per la quota più significativa (1.595 migliaia di Euro) a tasse e contributi universitari riferiti ad anni accademici pregressi.

7.1.14 ONERI STRAORDINARI

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.155.951	1.586.416	(430.465)
MINUSVALENZE DA SCARICO CESPITE	2.748	-	2.748



TOTALE 1.158.699 1.586.416 (427.717)

Le Sopravvenienze passive rilevano costi non contabilizzati per competenza negli esercizi precedenti.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.618.428	11.930.866	687.562

Il risultato prima delle imposte si riduce rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per effetto del miglioramento del risultato netto tanto delle partite finanziarie (211 migliaia di Euro), quanto di quelle straordinarie (214 migliaia di Euro), che si sommano ovviamente al miglioramento del risultato operativo (263 migliaia di Euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
F – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.798.485	10.594.181	204.304

Le imposte sul reddito sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, in conseguenza della ridotta variazione del risultato prima delle imposte.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI	10.798.485	10.594.181	204.304
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
TOTALE	10.798.485	10.594.181	204.304

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
IRES	391.693	370.000	21.693
IRAP	10.406.792	10.224.181	182.611
TOTALE	10.798.485	10.594.181	204.304

Nelle tabelle che seguono è indicata la scomposizione delle due voci di imposte correnti sui redditi d'esercizio



2019.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
IRAP PRODUTTIVO	-	-	-
IRAP RETRIBUTIVO:			
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	7.629.563	7.150.948	478.615
ESPERTI LINGUISTICI	46.993	45.186	1.807
PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	2.730.236	3.028.047	(297.811)
TOTALE	10.406.792	10.224.181	182.611

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
IRAP SU ATTIVITÀ COMMERCIALE	-	-	-
IRES	391.693	370.000	21.693
TOTALE	391.693	370.000	21.693

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B ± C ± D ± E ± F)

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
A - B ± C ± D ± E ± F - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.819.944	1.336.685	483.259

Il risultato dell'esercizio si incrementa di 483 migliaia di Euro rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per effetto di un maggior risultato ante-imposte (688 migliaia di Euro) al quale si applicano maggiori imposte sul reddito, rispetto all'anno precedente, di sole 204 migliaia di Euro, come emerge dalla tabella che segue.

	31-12-2019	31-12-2018	VARIAZIONE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.618.428	11.930.866	687.562
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(10.798.485)	(10.594.181)	(204.304)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.819.944	1.336.685	483.258

8 ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il bilancio unico dell'Ateneo al 31 dicembre 2019 non presenta, poiché non sono intervenute nell'esercizio operazioni che ne avrebbero richiesto la rilevazione, valutazione di strumenti finanziari al *fair value*, di contratti derivati, di strumenti finanziari derivati di qualsiasi genere. Pertanto nessuna delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile deve essere inclusa nella presente Nota Integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il quadro normativo contabile di riferimento identifica due tipologie di eventi successivi alla data di bilancio:

- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio (cd. "eventi successivi");
- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che avvengono successivamente alla data di riferimento del bilancio, ossia i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto attiene agli eventi successivi, si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 24 marzo 2020, ha autorizzato la liquidatrice della Società consortile "Società per il Parco scientifico romano" a rinunciare ad ogni azione finalizzata al recupero del credito vantato dalla società controllata verso la MRC S.r.l. e ad accettare le transazioni proposte da Intellienergia S.r.l. (spin-off partecipato al 10% dall'Ateneo) e Polibiotech S.r.l..

La società, già dichiarata soggetta a procedimento di "razionalizzazione" nel documento di revisione straordinaria delle partecipazioni approvato dal Consiglio nella seduta del 29 settembre 2017 poiché non rispettava i requisiti stabiliti dal D. Lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" per il mantenimento della partecipazione, è detenuta dall'Ateneo per una quota maggioritaria pari all'85% e fa parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Tor Vergata. La soluzione proposta dalla liquidatrice ed approvata dal CdA dell'Ateneo, pur comportando per la società Parco scientifico romano S.c.a r.l. la rinuncia al recupero integrale dei crediti - e conseguentemente per l'Ateneo una diminuzione dell'eventuale attivo residuo recuperabile al termine della liquidazione, è stata considerata accettabile sulla base della considerazione del risparmio di costi (quantificato, in caso di prolungamento della procedura, in circa 1,6 migliaia di Euro mensili), ma altresì nell'ottica di dismissione delle partecipazioni non più necessarie posta dal Legislatore a fondamento dei procedimenti di "razionalizzazione" disciplinati dal D. Lgs. 175/2016.

Poiché la Società consortile detiene disponibilità liquide pari a circa 74 migliaia di Euro e tenuto conto del fatto che con nota del 13 marzo 2020 la liquidatrice ha comunicato all'Amministrazione che i propri compensi, unitamente a quelli del consulente fiscale e del sindaco unico, da sostenersi fino alla chiusura delle attività di liquidazione ammonteranno presumibilmente a circa 10 migliaia di Euro, la partecipazione all'85% del capitale è stata valutata recuperabile per 55 migliaia di Euro, svalutando pertanto la differenza con quanto precedentemente iscritto (svalutazione per 124 migliaia di Euro) in contabilità, a valere sul conto economico d'Ateneo 2019.

Si rimanda al paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)".

In merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, è opportuno rappresentare nel corso del mese di marzo 2020 il contagio del nuovo virus Covid-19, originatosi in Cina, si è drammaticamente diffuso in molti paesi del mondo con la conseguente definizione dell'epidemia come "situazione pandemica" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In Europa, alla data di predisposizione del presente bilancio, l'Italia

rappresenta uno dei paesi più colpiti. Ciò ha determinato una forte pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte del Governo di una serie di provvedimenti (adozione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri dei Decreti del 4, 8, 9 marzo 2020 e del D.L. “Cura Italia” del 17 marzo 2020) con cui sono state introdotte misure restrittive senza precedenti delle attività della Pubblica Amministrazione, delle attività economiche e produttive in genere e della vita quotidiana dei cittadini italiani, oltre a ingenti interventi di carattere economico a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese.

Nello scenario in cui la diffusione del virus non si arresti in tempi brevi, la pandemia potrebbe incidere sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari.

Si tratta di una fattispecie che, ai sensi dell’OIC 29, non richiede variazione dei valori di bilancio 2019, se non in casi particolari che al momento non si ritengono applicabili, come seguito illustrato. Gli effetti dell’epidemia si stanno concretizzando, per l’Ateneo, in un rallentamento degli incassi – in particolare quelli per contributi studenteschi per la proroga delle scadenze, in prima battuta a seguito dell’invito da parte del Ministro dell’Università al Presidente della CRUI a rimandare il termine per il pagamento dell’ultima rata, recepito dall’Ateneo (CdA del 24 marzo 2020) con una definizione del termine al 10 giugno 2020 – non compensata da una riduzione dei costi fissi e delle conseguenti uscite di cassa (stipendi, contributi, fornitori contrattualizzati ecc.). Ai sensi dell’OIC 9, nonostante la difficile situazione sanitaria e, conseguentemente, economica che il Paese sta attraversando e le difficoltà che da ciò sono scaturite per il sistema universitario e per l’Ateneo, non si ravvisano indicatori che segnalino possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni di “Tor Vergata”, costituite per la parte nettamente più rilevante da edifici destinati a didattica, ricerca e uso ufficio e dai relativi impianti di pertinenza.

Sulla base delle nostre analisi, pur nella difficoltà di effettuare previsioni accurate, non si ravvisano allo stato elementi che possano portare a una riconsiderazione del valore degli attivi o ad una diversa e più onerosa valutazione dei fondi rischi.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, nella seduta del 28 gennaio 2020, ha ratificato il D.R. n. 103 del 20 gennaio 2020 con il quale era stato richiesto all’Istituto Cassiere Unicredit S.p.A, a titolo di anticipazione di cassa per l’anno 2020, un importo di 20 milioni di Euro per fronteggiare pagamenti urgenti dovuti e non più prorogabili, in attesa del trasferimento ministeriale di un acconto di F.F.O. per l’anno 2020. Il CdA, nella stessa seduta, ha deliberato di “determinare l’importo da richiedere a titolo di anticipazione entro i limiti di legge”. In assenza di una specifica disposizione normativa in materia per le università, si è calcolato il limite massimo concedibile con riferimento all’art. 52 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 *“Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”*, in base al quale il limite massimo anticipabile corrisponde ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell’anno precedente. È stata pertanto richiesta all’Istituto Cassiere, con D.R. n. 384 del 18 febbraio 2020, un’anticipazione di cassa di 70 milioni di euro, calcolati sulla base delle riscossioni riferite a trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie, che comprendono le contribuzioni studentesche e le entrate in conto capitale, ove confluiscono i proventi da ricerche (dati SIOPE 2018, anno dell’ultimo bilancio di esercizio approvato alla data della richiesta, coerenti altresì con le riscossioni 2019). Il provvedimento rettorale n. 384 del 18 febbraio 2020 si era reso necessario in previsione del pagamento della mensilità di febbraio di emolumenti al personale e assimilato, il cui esborso complessivo di circa 9,7 milioni di euro eccedeva l’importo disponibile dell’anticipazione inizialmente richiesta e utilizzata alla data per l’importo di 16 milioni. In data 24 febbraio 2020 l’Ateneo ha tuttavia riscosso un acconto del F.F.O. 2020 di 40 milioni di euro, pertanto non ha avuto immediata necessità di usufruire dell’ulteriore anticipazione richiesta.

Infine si rimanda al successivo paragrafo per i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi ai rapporti tra l'Ateneo e la Fondazione Policlinico Tor Vergata.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti ampiamente significativi per il bilancio dell'Università è la Fondazione Policlinico Tor Vergata, costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario. La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico.

Secondo le formulazioni statutarie, la Fondazione P.T.V. si configura come "Fondazione di partecipazione", corrispondente alla tipologia delle "Fondazioni strumentali agli enti pubblici fondatori" (c.d. Fondazione Amministrativa). Lo strumento giuridico che ha portato alla costituzione, al successivo riconoscimento ed infine all'avvio ed alla piena operatività della Fondazione è stata quella della Sperimentazione Gestionale, ampiamente disciplinata dall'ordinamento giuridico italiano ed in particolare dalla normativa riguardante il S.S.N. La Regione e l'Università, per dotare la Fondazione di adeguate risorse finanziarie, hanno concordato, nell'iniziale Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

In data 23 maggio 2017 era stato sottoscritto tra l'Università e la Regione Lazio un Protocollo di Intesa sul Policlinico Tor Vergata, sulla base del percorso avviato nel 2013 per il riconoscimento dell'ente come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Gli impegni tra le parti previsti dal Protocollo di Intesa erano subordinati, ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n. U00501 del 27 novembre 2017, all'emissione ed entrata in vigore di un successivo Decreto Ministeriale di riconoscimento del carattere scientifico ai sensi del D.Lgs n. 288/2003 e s.m.i.. In caso di mancata emissione del Decreto Ministeriale di riconoscimento del carattere scientifico ai sensi del D.Lgs n. 288/2003 e s.m.i., la Regione e l'Università avrebbero assunto le necessarie determinazioni per istituire un'azienda integrata ospedaliero-universitaria dotata di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico.

Non essendo pertanto stato emesso tale Decreto Ministeriale, nei primi mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio la Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020, all'art. 22 commi 117-122 ha previsto, al fine di ricondurre la Fondazione Policlinico Tor Vergata al modello ordinario unico di azienda ospedaliero-universitaria e realizzare la completa integrazione tra l'attività di didattica, assistenza e ricerca tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'istituzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Tor Vergata". L'Azienda, dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, subentrerà, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti attivi e passivi della Fondazione Policlinico Tor Vergata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge,

Regione e Università, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sanità e di bilancio, dovranno stipulare il nuovo Protocollo d'Intesa e adottare gli atti necessari alla costituzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Tor Vergata" e alla contestuale estinzione della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

La Legge 28 febbraio 2020 n. 8, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, ha inoltre previsto all'articolo 25 che: *"in relazione ai rapporti tra le università statali e il Servizio sanitario nazionale, instaurati attraverso la costituzione di aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029 è autorizzato un finanziamento di 8 milioni di euro annui in favore delle università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4 del citato decreto legislativo n. 517 del 1999. L'attribuzione del predetto finanziamento è condizionata alla costituzione dell'azienda ospedaliero-universitaria con legge regionale nonché alla sottoscrizione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale, del relativo protocollo d'intesa di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legislativo n. 517 del 1999, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi"*.

L'Ateneo, sulla base delle nuove disposizioni normative, sta attivando tutte le azioni necessarie per la stipula del nuovo Protocollo d'intesa e per accedere al finanziamento.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo accoglie, tra le [immobilizzazioni materiali](#), il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata per 143.586 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti tecnologici del P.T.V. per 4.115 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi hanno trovato integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico d'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D. Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.I. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari ed ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, redatto nell'ultima edizione alla data di riferimento del 31 dicembre 2018 e approvato nel gennaio 2020 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016 sono stati inclusi gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

-  fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
-  società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
-  altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
-  altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

Tenendo conto delle disposizioni sopra riportate, l'area di consolidamento cui si è fatto riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Tor Vergata al 31 dicembre 2018 è stata individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT (controllata al 100%);
3. Fondazione Universitaria CEIS-Economia Tor Vergata (controllata al 100%);
4. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata (controllata al 100%);
5. Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l. (controllata all'85%).

La Fondazione Policlinico Tor Vergata, non iscritta tra gli enti e le società controllati nel bilancio unico d'Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2018, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 comma c) del D.l. 248/2016, non è stata inclusa tra le società e gli enti appartenenti all'area di consolidamento. Come si può quindi riscontrare nella tabella "Partecipazioni in altre società ed enti" (si veda paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)"), il bilancio della Fondazione P.T.V. al 31 dicembre 2018 (ultimo bilancio disponibile) mostra un Patrimonio Netto consistentemente negativo. L'Ateneo non ha tuttavia iscritto alcun fondo per il ripianamento delle perdite della partecipata in quanto tali perdite – attuali e pregresse – sono a carico della Regione Lazio nell'ambito della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale.

L'attivo circolante dell'Ateneo accoglie crediti lordi verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per 112.367 migliaia di Euro. Tale importo fa riferimento:

- per 103.660 migliaia di Euro a rate dei mutui già rimborsati dall'Ateneo alla Cassa DD.PP. e per i quali si è in attesa di ottenere il ristoro da parte della Fondazione (svalutati per 5.108 migliaia di Euro), ai quali si aggiungono 1.538 migliaia di Euro di oneri accessori per fidejussioni bancarie e preammortamento;
- per 442 migliaia di Euro a lavori svolti dall'Università sull'edificio in uso alla Fondazione;
- per 1.025 migliaia di Euro derivanti principalmente da finanziamento di posti aggiuntivi di personale di ruolo, specializzandi, dottorati ecc., integralmente svalutati.

Infine occorre tenere conto, per 5.702 migliaia di Euro, delle quote capitale del mutuo di 34 milioni di Euro n. 4772067 contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ancora da rimborsare alla Cassa.

La svalutazione, prudenzialmente effettuata, dei crediti verso la Fondazione ammonta a complessive 8.724 migliaia di Euro.

Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 2.687 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo, nonché dal rimborso di personale comandato.

RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata effettuata la riclassificazione della spesa per "Missioni" e "Programmi". Ai fini della classificazione sono stati presi in considerazione, come avvenuto anche in fase di bilancio preventivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (ed a cascata nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la

struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto; compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall’articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240; contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell’attività didattica stipulati ai sensi dell’articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all’articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all’estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio d’Ateneo.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate invece le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell’area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Con riferimento alle spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione, elaborate in base all’analisi della destinazione d’uso delle spese, tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale Tecnico Operativo del MIUR.

In particolare:

- Professori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e “Ricerca di base” (COFOG 01.4), ad eccezione di quelli afferenti all’area medica, per i quali la suddivisione è stata operata su tre programmi, includendo il COFOG 07.3; le indennità ospedaliere sono state attribuite in maniera puntuale al programma “Servizi Ospedalieri” (COFOG 07.3);
- Ricercatori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 20% “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e 80% “Ricerca di base” (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera



puntuale al programma “Servizi Ospedalieri” (COFOG 07.3);

- **Personale Tecnico Amministrativo:** le retribuzioni del personale TAB sono state ripartite sulla base di un criterio di afferenza (personale dei servizi generali al 100% su “Servizi affari generali per le amministrazioni” (COFOG 09.8); personale tecnico amministrativo di Dipartimento ripartito al 50% tra “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e “Ricerca di base” (COFOG 01.4); il personale tecnico amministrativo assegnato all’area medica è stato imputato ripartendo i costi al 33%, includendo anche il COFOG 07.3.;
- **Acquisto di servizi di manutenzione degli immobili ed utenze, quote di capitale e interesse dei mutui, acquisto di materiali di consumo, di laboratorio e similari:** tali costi sono stati imputati ad ogni programma in base alla destinazione d’uso.

Dall’analisi a consuntivo dell’esercizio 2019 delle voci di spesa, si riporta la rappresentazione per “Missioni e Programmi”:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONI COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	2019	2018
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	01.4	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	101.978.694	110.103.151
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	04.8	R&S PER GLI AFFARI ECONOMICI	7.786.942	6.133.003
		07.5	R&S PER LA SANITÀ	5.176.873	-
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	09.4	ISTRUZIONE SUPERIORE	96.052.639	93.059.426
		09.6	SERVIZI AUSILIARI DELL'ISTRUZIONE	-	-
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	07.3	SERVIZI OSPEDALIERI	31.053.017	34.093.112
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	07.4	SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	-	-
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	504.786	883.131
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	50.479.286	45.888.285
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	-	-
TOTALE				293.032.236	290.160.108

Rispetto alla riclassificazione dell’anno precedente, il prospetto “Missioni e Programmi” evidenzia un valore di 5.177 migliaia di Euro alla voce “Ricerca scientifica e tecnologica applicata – R&S per la sanità”, prima non presentato, poiché nel corso del 2019 si è provveduto alla mappatura, a tal fine, dei centri di costo relativi alla ricerca medica, nell’ambito della missione “Ricerca e innovazione”.

L’incremento della missione “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” è conseguenza dei maggiori accantonamenti a fondi per contenziosi legali e delle maggiori svalutazioni dei crediti dell’attivo circolante.

8.5 RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le Istituzioni universitarie, individuate tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 del marzo 2001, sono ricomprese tra i soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (lista S.13), così come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009. L'inclusione nell'elenco ISTAT richiede il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che si traducono nella necessità che le università rispondano alle regole dettate per l'armonizzazione e il raccordo dei sistemi contabili e all'adeguamento alla normativa di contenimento della spesa pubblica.

Si riporta pertanto di seguito il dettaglio delle misure di contenimento della spesa applicabili all'esercizio 2019. Per quanto attiene ai versamenti effettuati allo Stato per oneri di legge, si rimanda alla tabella inclusa nel paragrafo **"Altri costi"**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO		LIMITE	COSTO 2019
LEGGE 266/2005 (FINANZIARIA 2006) RISPETTO DEI LIMITI ART. 1 COMMA 11	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVEETTURE	50% SPESA 2004 (€ 119.673,99) = € 59.837,00	€ 17.714 (NOLEGGIO)
LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008) RISPETTO DEI LIMITI	ART. 2 COMMA 593 SPESE POSTALI E TELEFONICHE	SPESE POSTALI SPESA 2008 € 86.135,09 SPESE TELEFONICHE SPESA 2008 € 601.917,33 TOTALE LIMITE DI SPESA € 688.052,42	SPESE POSTALI € 67.622 SPESE TELEFONICHE € 418.013 TOTALE € 485.653
	ART. 2 COMMI 618-623 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	LIMITE MANUT. ORD. STRAORD 2% IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31/12/2019 VALORE FABBRICATI € 356.327.537 = € 7.126.551	€ 6.102.569
	ART. 3 COMMA 80 TETTO DI SPESA TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO	LIMITE 35% SPESA € 167.245,24	ONERI NON A CARICO DEL F.F.O.
DL 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO	ART. 27 TAGLIA-CARTA; RISPETTO DEL LIMITE	LIMITE SPESA PUBBLICAZIONI 50% SPESA 2007 (€ 201.905,86) = € 100.952,93	€ 34.671
	ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO MARZO: PUBBLICITÀ	LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 19.822,73) = € 9.911,36	€ 122
	ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO MARZO: RAPPRESENTANZA	LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 32.692,11) = € 16.346,06	-
	ART. 67 COMMA 5 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO OTTOBRE	RIDUZIONE SPESA 10% FONDI 2004 FONDO DIRIGENTI 2004 € 284.650,00 * 10% = € 28.465,00 FONDO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2004 € 3.732.136,00 * 10% =	€ 401.679



NORMATIVA DI RIFERIMENTO		LIMITE	COSTO 2019
		€ 373.214,00	
ART. 86 CCNL 2006/2009 (EX ART. 66 CCNL 1998/2001) LAVORO STRAORDINARIO		LIMITE SPESA 1999 L. 277.999.000 = € 143.574,00	COSTO LORDO SOGGETTO € 123.283
D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO	ART. 6 COMMA 3 SPESA PER ORGANISMI	VERSAMENTO ALL'ERARIO 10% COMPENSI AL 30/04/10	VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 L. 122/2010 NEL 2019 € 10.230
	ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO: PUBBLICITÀ	LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 € 8.933,64 = € 1.786,74	€ 122
	ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO: RAPPRESENTANZA	LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 € 16.639,20 = € 3.327,84	-
	ART. 6 COMMA 14 SPESE PER L'ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVEETTURE: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO	LIMITE SPESA 80% SPESA 2009 € 77.633,88 = € 62.107,10	€ 17.714 (NOLEGGIO) VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 21 L. 122/2010 NEL 2019 € 35.985
D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012	ART. 5 PARCO AUTO: RISPETTO DEL LIMITE	LIMITE SPESA 50% SPESA 2011 € 55.560,92 = € 27.780,46	€ 17.714 (NOLEGGIO)

9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare il risultato positivo dell'esercizio 2019, ammontante a complessivi 1.819.944 Euro, interamente alla riserva "Risultati relativi ad esercizi precedenti", da utilizzarsi secondo le indicazioni e le delibere assunte e da assumersi dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

	VALORE ANTE DESTINAZIONE DELL'UTILE	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. 23-6-2020]	VALORE POST DESTINAZIONE DELL'UTILE
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	-	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	-	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	-	27.431.908
II – PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	-	53.085.491
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.819.944	(1.819.944)	-
RISULTATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	36.990.875	1.819.944	38.810.819



RISERVE STATUTARIE	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	38.810.819	-	38.810.819
PATRIMONIO NETTO	100.299.877	-	100.299.877



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

APPENDICI AL BILANCIO

ANNO 2019

MOVIMENTAZIONE DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

	31.12.2018			INCREMENTI 2019			31.12.2019		
	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO
MACROAREA DI LETTERE	17.128.907	-	-	-	-	-	17.128.907	-	-
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	-	-	-	-	-	35.516.863	-	-
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.291.244	-	-	-	-	-	47.291.244	-	-
MACROAREA DI MEDICINA	65.946.112	-	-	-	-	-	65.946.112	-	-
STABULARIO	5.316.355	-	-	-	-	-	5.316.355	-	-
MACROAREA DI SCIENZE	24.391.317	-	-	11.590	-	-	24.402.907	-	-
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	-	-	-	331.210	-	-
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	-	-	-	-	-	1.290.320	-	-
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	-	-	-	883.359	-	-
EDIFICIO CD. "BOCCONE DEL POVERO"	2.985.683	-	-	-	-	-	2.985.683	-	-
APPARTAMENTO DI VIA LUCULLO	636.000	-	-	-	-	-	636.000	-	-
VILLA GENTILE	350.791	-	-	-	-	-	350.791	-	-
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	-	-	-	167.942	-	-
EDIFICI CD. "CASALI"	2.546.441	-	-	-	-	-	2.546.441	-	-
VILLA MONDRAGONE	-	11.151.333	-	-	-	-	-	11.151.333	-
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	-	3.360.140	-	-	-	-	-	3.360.140	-
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	-	-	-	-	-	209.405.668	-	-
CITTA' DELLO SPORT	-	-	201.549.717	-	-	-	-	-	201.549.717
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	102.876.103	-	-	693.129	-	-	103.569.232	-	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	-	-	-	-	-	4.082.752	-	-
POLO DIDATTICO D'ATENE	-	-	-	-	-	286.553	-	-	286.553
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	-	-	-	-	-	14.246	-	-	14.246
TOTALI	521.147.067	14.511.473	201.549.717	704.719	-	300.799	521.851.785	14.511.473	201.850.516

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI									
Fondazione INUIT	Fondazione universitaria	X		Ideazione e realizzazione di soluzioni innovative in particolare nel settore del trattamento di informazioni multimediali. Attività di ricerca, didattica, progettazione e trasferimento di modelli e standard tecnologici, di sicurezza e tutela della privacy nei vari ambiti di applicazione.	100%	-	€ 1.661.864	€ 16.917	2018
Fondazione CEIS - Economia Tor Vergata	Fondazione universitaria	X		Attività di ricerca, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico.	100%	-	€ 379.969	€ 2.546	2018
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	Fondazione	X		Sostegno agli studenti di ogni livello, nonché ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea ed incentivi allo studio ed alla ricerca; ricerca connessa alla diffusione, allo sviluppo, al trasferimento tecnologico di creazioni intellettuali del dottor Sebastiano Raeli trasferite all'Università.	100%	-	€ 14.748.014	€ (24.403)	2018
Società per il Parco Scientifico Romano Scarl in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Individuazione del bisogno d'innovazione delle imprese. Realizzazione di servizi e progetti di ricerca applicata, promozione di processi innovativi nel tessuto produttivo e incentivazione di una più efficace integrazione di processi innovativi nel tessuto produttivo.	85%	-	€ 119.928	€ (78.723)	2018

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI									
Consorzio ARES	Consorzio	X		Promozione, ricerca, sviluppo e formazione in campo aerospaziale e delle relative applicazioni terrestri; sistemi e servizi di navigazione.	50%	-	€ 10.000	-	2018
Carma Scarl in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione museale, archeologia preventiva	50%	-	€ 2.008	€ (6.328)	2018
CERTIA Consorzio Università / Impresa Centro per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nelle tecnologie ed applicazioni informatiche in liquidazione	Consorzio	X		Attività nei campi dell'ingegneria del software, della validazione delle performance dei sistemi, della simulazione, intelligenza artificiale, elaborazione parallela, informatica cooperativa e multimediale, reingegnerizzazione dei processi, reti informatiche.	33%	-	€ 39.763	€ (1.412)	2016
CeSter Impresa Srl	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali e/o di supporto ad attività professionali connesse alla consulenza e formazione nel campo della archeologia preventiva e dell'archeologia del territorio.	20%	-	€ 38.201	€ (6.485)	2018
CMT - Consorzio per lo sviluppo della Medicina Tropicale	Consorzio	X		Realizzazione programmi integrati di carattere scientifico-formativo nel settore della medicina tropicale, in particolare malattie infettive, parassitosi e carenze nutritive, nonché in altri settori della medicina, principalmente nei paesi in via di sviluppo.	33%	-	n.d.	n.d.	-
CRAVEB - Consorzio di Ricerca per l'Applicazione e la Valorizzazione Energetica dei Biocombustibili	Consorzio	X		Svolgimento di attività di ricerca, formazione e sviluppo industriale nel settore dei biocombustibili.	33,33%	-	€ 46.477	€ 279	2018
Istituto Controllo Qualità NHACCP S.c.a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione di un laboratorio chimico-fisico nel comune di Verbicaro (CS) e attività connesse.	25%	-	€ 17.744	€ (2.523)	2018
MATRIS - Materiali, Tecnologie, Rivestimenti ed Ingegnerie delle Superfici	Consorzio	X		Promozione e sviluppo di iniziative e innovazione nel campo dei materiali.	20%	-	€ 22.500	-	2019



DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
MEBIC - Medical and Experimental Bioimaging Center	Consorzio Interuniversitario	X		Iniziative per lo sviluppo, soprattutto nella Regione Lazio, di un distretto di Morfologia avanzato e imaging per la ricerca, formazione e applicazioni diagnostiche e terapeutiche della Riabilitazione molecolare in ambito Patologia Umana e Scienze della Vita.	50%	-	€ (53.340)	€ (55.111)	2018
NanoShare Srl	Società a responsabilità limitata	X		Sviluppo e prototipazione di sistemi alternativi per l'immagazzinamento dell'idrogeno e la fornitura di servizi di consulenza nel settore della nanometrologia, con investigazione e caratterizzazione avanzata delle proprietà di nanomateriali a nanostrutture e lo sviluppo di sistemi avanzati.	20%	-	€ 179.970	€ 4.927	2018
Policlinico Tor Vergata	Fondazione	X		Realizzare un'efficace integrazione tra Università e Regione nella definizione delle attività del Policlinico, favorire lo sviluppo della ricerca, sia sperimentale che clinica e tecnologica applicata.	50%	-	€ (68.775.536)	€ (19.505.331)	2018
Radiolabs Consorzio Università Industria-Laboratori di Radiocomunicazioni	Consorzio	X		Conduzione e coordinamento di attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle telecomunicazioni senza filo ("wireless).	20%	-	€ 237.501	€ 4.787	2018
SCIRE - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo e l'Applicazione di Metodologie di Fluidodinamica Computazionale	Consorzio	X		Promuovere e sviluppare attività di ricerca scientifica e/o tecnologica in tutti i settori dell'ingegneria con particolare riferimento alla termo-fluidodinamica computazionale, e diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.	25%	-	€ 317.850	€ (20.203)	2017
Tor Vergata-Confabi ContaminAction Hub Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse [...] consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese.	45%	-	n.d.	n.d.	-

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
UNIPROF	Consorzio	X		Attività di ricerca, di formazione e convegni.	50%	-	n.d.	n.d.	-
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI									
AI Research Srl	Società a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze agricole, dell'intelligenza artificiale, delle scienze naturali, dell'ingegneria, della tecnologia, delle scienze mediche, attività di ricerca e sviluppo interdisciplinari, green e circular economy con particolare riferimento a filiere e colture fuori suolo ad elevato contenuto innovativo ed alto valore tecnologico (ad esempio, sistemi acquaponici).	15%	-	n.d.	n.d.	-
Algares Srl - Spin Off	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza, progettazione e ricerca finalizzate all'utilizzo di biomasse algali per applicazioni innovative e biotecnologie per la conservazione dei beni culturali.	10%	-	€ 28.037	€ (10.168)	2018
Almalaurea - Consorzi	Consorzio Interuniversitario	X		a) Implementare la banca-dati ALMALAUREA (carriera professionale dei laureati /diplomati/dottori di ricerca); b) realizzare e gestire per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati; c) favorire l'occupazione dei laureati; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore.	1,99%	-	€ 2.008.105	€ 613.120	2018
CIFS - Consorzio Interuniversitario per la fisica spaziale	Consorzio Interuniversitario	X		Attività scientifiche sperimentali nel settore spaziale nei campi dell'Astrofisica, Fisica del Sistema solare e della fisica del plasma interplanetario.	14,29%	-	€ 284.253	€ 23.910	2018



DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Cineca	Consorzio Interuniversitario	X		Centro di servizio di elaborazione di elevata potenzialità e qualità, con priorità alle Università consorziate ed al MIUR, ma accessibile anche alla comunità scientifica nazionale.	0,03%	-	€ 90.183.668	€ (38.308.850)	2018
CINFAI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	Consorzio Interuniversitario	X		Il consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università già consorziate - e di quelle che vi aderiranno - alle attività scientifiche sperimentali e teoriche del Settore della Fisica della Terra Fluida e dell'Ambiente nei campi della Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere Planetarie e della Fisica dell'Ambiente.	4,55%	-	n.d.	n.d.	-
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuove e coordina le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di informatica.	2,2%		n.d.	n.d.	-
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli in Sistemi Biologici	Consorzio Interuniversitario	X		a) Promuovere e coordinare ricerche di base e applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici; b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.	4,55%	-	€ 281.427	€ (12.551)	2018
CISIA - Consorzio Internuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.	1,82%	-	€ 942.819	€ 117.486	2018

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze Fisiche della Materia	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle scienze fisiche della materia.	2,56%	-	€ 5.478	€ (32.652)	2018
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo; stimolare la divulgazione scientifica; collaborare anche con borse di studio allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di ricerca; promuovere e svolgere attività di formazione professionale. Statuto e regolamenti sul sito www.cnit.it	2,7%	-	€ 12.277.523	€ 33.238	2018
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale.	2%	€ 1.549	€ 350.873	€ 8.125	2018
CoLRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage Scarl	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche.	14,29%	-	€ 30.435	€ 9.088	2018
CONISMA - Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio Interuniversitario	X		Ricerche nelle Scienze del Mare.	3%	-	€ 538.526	€ 17	2018
Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net	Consorzio Interuniversitario	X		Diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo; progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti residenti all'estero, diffusi con le tecniche multimediali dell'insegnamento a distanza.	5,47%	€ 5.000	€ 705.130	€ 75.501	2018
CRATI Scarl - Consorzio per la Ricerca e Applicazioni di Tecnologie Innovative	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca, sviluppo e promozione - nel Mezzogiorno - di tecnologie innovative per il risparmio energetico e l'ambiente.	8%	-	€ 161.385	€ (128.227)	2018

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Cryolab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività nel campo del biostorage di materiale biologico per la ricerca e per uso clinico.	15%	-	n.d.	n.d.	-
EmaLab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività di ricerca e sviluppo, nonché di fornitura di servizi professionali connessa alla creazione e produzione di anticorpi per la diagnostica e la terapia.	5%	-	n.d.	n.d.	-
G.A. Raeli Srl	Società a responsabilità limitata	X		Gestione alberghi, pensioni, alloggi e attività strumentali e connesse (bar, ristorazione, convegni).	5%	-	€ 383.251	€ 68.649	2017
INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Biostrutture e Biosistemi tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori Nazionali di Biostrutture e Biosistemi.	4,35%	-	€ 473.797	€ 4.556	2018
INRC - Istituto Nazionale per Le Ricerche Cardiovascolari	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	5,2%	-	€ 24.672	€ 18.712	2018
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei materiali	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare la partecipazione delle università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali.	2,08%	-	€ 10.503.819	€ 54.936	2018
In-TIME Srl	Società a responsabilità limitata	X		Realizzazione di sistemi e fornitura di servizi di supporto orientati a sostenere i processi di pianificazione, gestione, monitoraggio, valutazione, consuntivazione degli enti e dei soggetti a rilevanza territoriale.	10%	-	€ 87.220	€ 2.074	2018

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Italbiotech	Consorzio	X		Apporti in prestazione di opera scientifica.	6,6%	-	€ 435.788	€ 253.255	2018
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Trasporti e Logistica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica sul campo dei trasporti e della logistica e delle relative aree.	5,26%	-	€ 160.569	€ 30	2018
PASTIS - CNRSM Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Realizzazione e gestione di un parco scientifico e tecnologico; costituzione di un centro di ricerca scientifica e tecnologica nel settore della ricerca e sviluppo dei materiali.	0,0023%	-	€ (6.169.988)	€ 788.201	2017
PET-Tor Vergata Scarl	Società consortile a responsabilità limitata	X		Commercializzazione senza detenzione di sostanze radioattive emettitrici di positroni ed in particolare di radioisotopo 18F-FDG.	10%		€ 90.019	€ (48.625)	2018
TiberLAB Srl	Società a responsabilità limitata	X		Vendita di prodotti e servizi nell'ambito del Computer Aided Design di sistemi elettronici ad alta tecnologia.	10%	-	€ 35.088	€ 830	2018
TMALAB	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali o di supporto ad attività professionali connesse con la produzione di TMA (Tissue Micro Array o Matrici di Tessuti).	10%	-	n.d.	n.d.	-
ULISSE - Consorzio tra Università e Laboratori Industriali per lo Sviluppo di Sistemi Elettronici	Consorzio	X		Formazione e ricerca scientifica e tecnologica applicata ai sistemi, circuiti, componenti e tecnologie elettroniche, microelettroniche e opto-elettroniche.	2%	-	€ 39.506	€ 2	2017
PARTECIPAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE									
GEO-K Srl	Società a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo nel campo dell'osservazione satellitare e creazione di prodotti di geoinformazione nel campo dell'alta tecnologia.	5%	-	€ 104.181	€ 13.605	2018



DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Intellienergia Srl	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali o di supporto ad attività professionali connesse alla realizzazione e alla gestione di impianti alimentati da Fonti Rinnovabili	10%	-	€ 118.215	€ 707	2018

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

	SITUAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2018			VARIAZIONI P.N. 2019 PER EFFETTO DI VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO	GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2019		P.N. 2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2020		
	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	APPROVAZIONE CDA 7-5-2019: DESTINAZIONE	P.N. 2018 POST DELIBERA CDA 7-5-2019		P.N. 2018 POST DELIBERA CDA 28-5-2019	MOVIMENTAZIONI BILANCIO UNICO D'ATENE0 2019		UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2020 CDA 17-12-2019	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020 CDA 17-12-	VALORE RESIDUO P.N. 2020
Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	-	8.333.567
Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	-	832.371	-	832.371	-	832.371	-	-	832.371
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	24.821.212	-	24.821.212	-	24.821.212	-	24.821.212	-	-	24.821.212
Riserve vincolate	27.431.908	-	27.431.908	-	27.431.908	-	27.431.908	-	-	27.431.908
II – Patrimonio vincolato	53.085.491	-	53.085.491	-	53.085.491	-	53.085.491	-	-	53.085.491
Risultato dell'esercizio	1.336.685	(1.336.685)	-	-	-	1.819.944	1.819.944	(11.108.604)	-	(11.108.604)
Risultato degli esercizi precedenti	35.654.190	1.336.685	36.990.875	-	36.990.875	-	36.990.875	-	(9.740.272)	27.250.603
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	36.990.875	-	36.990.875	-	36.990.875	1.819.944	38.810.819	(11.108.604)	(9.740.272)	16.141.999
PATRIMONIO NETTO	98.409.933	-	98.409.933	-	98.409.933	1.819.944	100.229.877	(11.108.604)	(9.740.272)	77.561.057

	BILANCIO DI PREVISIONE 2021		BILANCIO DI PREVISIONE 2022		P.N. FINALE
	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2021 CDA 17-12-2019	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021 CDA 17-12- 2019	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2022 CDA 17-12-2019	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022 CDA 17-12- 2019	
Fondo di Dotazione	-	-	-	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	-	-	-	-	8.333.567
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	832.371
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	-	-	-	-	24.821.212
Riserve vincolate	-	-	-	-	27.431.908
II – Patrimonio vincolato	-	-	-	-	53.085.491
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(11.291.104)
Risultato degli esercizi precedenti	-	(2.791.552)	-	(532.800)	23.926.251
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	-	(2.791.552)	-	(532.800)	12.635.147
PATRIMONIO NETTO	-	(2.791.552)	-	(532.800)	74.054.205

Ente Codice	000715824000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	30-apr-2020
Data stampa	08-mag-2020
Importi in EURO	

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		223.902.125,04	223.902.125,04
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		223.902.125,04	223.902.125,04
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		215.518.065,12	215.518.065,12
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	192.547.104,64	192.547.104,64
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	32.480,00	32.480,00
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	174.169,50	174.169,50
2.01.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	5.750,00	5.750,00
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	275.257,74	275.257,74
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	834.210,48	834.210,48
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	726.006,71	726.006,71
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	27.309,66	27.309,66
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	16.857.438,93	16.857.438,93
2.01.01.02.013	Trasferimenti correnti da Policlinici	120.000,00	120.000,00
2.01.01.02.019	Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	45.386,52	45.386,52
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.702.595,44	3.702.595,44
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	50.355,50	50.355,50
2.01.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	120.000,00	120.000,00
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie		86.829,20	86.829,20
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	86.829,20	86.829,20
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		4.003.522,13	4.003.522,13
2.01.03.01.001	Sponsorizzazioni da imprese controllate	2.000,00	2.000,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	869.634,06	869.634,06
2.01.03.02.001	Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	62.144,00	62.144,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	3.069.744,07	3.069.744,07
2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		769.217,91	769.217,91
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	769.217,91	769.217,91
2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		3.524.490,68	3.524.490,68
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.329.873,06	3.329.873,06
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	194.617,62	194.617,62
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		51.972.294,49	51.972.294,49
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		48.711.209,60	48.711.209,60
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		48.448.044,26	48.448.044,26
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	487.512,98	487.512,98
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	2.108.595,17	2.108.595,17
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	2.500,02	2.500,02
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	207.004,49	207.004,49
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	3.163.775,81	3.163.775,81
3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attivita' di certificazione	110.502,10	110.502,10
3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	357.643,93	357.643,93

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	80.530,00	80.530,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	2.143.882,33	2.143.882,33
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	31.658.493,90	31.658.493,90
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	7.500.452,53	7.500.452,53
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	627.151,00	627.151,00
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	263.165,34	263.165,34
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	66.809,10	66.809,10
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	196.356,24	196.356,24
3.03.00.00.000	Interessi attivi	411,77	411,77
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	411,77	411,77
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	411,77	411,77
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	3.260.673,12	3.260.673,12
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	453.009,10	453.009,10
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	95.461,75	95.461,75
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	2,00	2,00
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	244.139,85	244.139,85
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	113.405,50	113.405,50
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	2.807.664,02	2.807.664,02
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	2.807.664,02	2.807.664,02
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	19.171.050,29	19.171.050,29
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	17.257.988,88	17.257.988,88
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.542.875,37	5.542.875,37
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	1.965.863,65	1.965.863,65
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	310.299,12	310.299,12
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	167.814,00	167.814,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.930.623,49	1.930.623,49
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	267.461,36	267.461,36
4.02.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	8.510,00	8.510,00
4.02.01.02.013	Contributi agli investimenti da Policlinici	21.949,00	21.949,00
4.02.01.02.014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	50.811,33	50.811,33
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	819.543,42	819.543,42
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	1.908.991,54	1.908.991,54
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.908.991,54	1.908.991,54
4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	80.176,03	80.176,03
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	80.176,03	80.176,03

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.725.945,94	9.725.945,94
4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	533.685,53	533.685,53
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	9.192.260,41	9.192.260,41
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	1.745.253,10	1.745.253,10
4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	260.993,92	260.993,92
4.03.10.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	144.519,92	144.519,92
4.03.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	116.474,00	116.474,00
4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	18.000,00	18.000,00
4.03.12.99.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	18.000,00	18.000,00
4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.466.259,18	1.466.259,18
4.03.14.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	1.466.259,18	1.466.259,18
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	167.808,31	167.808,31
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	167.808,31	167.808,31
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	167.808,31	167.808,31
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	23.886,70	23.886,70
5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	23.886,70	23.886,70
5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	23.886,70	23.886,70
5.01.01.03.999	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	23.886,70	23.886,70
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.742,81	7.742,81
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.742,81	7.742,81
7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.742,81	7.742,81
7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.742,81	7.742,81
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	69.075.321,42	69.075.321,42
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	67.759.170,95	67.759.170,95
9.01.01.00.000	Altre ritenute	5.898.569,10	5.898.569,10
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5.896.964,10	5.896.964,10
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	1.605,00	1.605,00
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	59.270.156,45	59.270.156,45
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	40.754.568,39	40.754.568,39
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	16.824.966,95	16.824.966,95
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.690.621,11	1.690.621,11
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	478.628,43	478.628,43

00071582400000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	448.224,66	448.224,66
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.403,77	30.403,77
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		2.111.816,97	2.111.816,97
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	116.262,71	116.262,71
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	83.443,50	83.443,50
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	1.912.110,76	1.912.110,76
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		1.316.150,47	1.316.150,47
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		452,46	452,46
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	452,46	452,46
9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi		18.000,00	18.000,00
9.02.02.02.003	Trasferimenti da Comuni per operazioni conto terzi	18.000,00	18.000,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		1.297.698,01	1.297.698,01
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	1.297.698,01	1.297.698,01
Entrate da regolarizzare		543,18	543,18
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	543,18	543,18
TOTALE INCASSI		364.152.963,93	364.152.963,93

Ente Codice	000715824000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	30-apr-2020
Data stampa	08-mag-2020
Importi in EURO	

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		266.582.334,00	266.582.334,00
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		160.640.112,93	160.640.112,93
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		129.252.147,01	129.252.147,01
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	102.450,07	102.450,07
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	93.472.384,26	93.472.384,26
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	123.283,25	123.283,25
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	22.132.578,81	22.132.578,81
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	3.991,06	3.991,06
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	5.878.830,18	5.878.830,18
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	824.733,12	824.733,12
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	6.142.022,89	6.142.022,89
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	130.383,00	130.383,00
1.01.01.02.002	Buoni pasto	439.997,29	439.997,29
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	1.493,08	1.493,08
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		31.387.965,92	31.387.965,92
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	26.242.158,47	26.242.158,47
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	192.128,86	192.128,86
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	4.723.726,52	4.723.726,52
1.01.02.02.001	Assegni familiari	229.952,07	229.952,07
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		11.093.521,75	11.093.521,75
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		11.093.521,75	11.093.521,75
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	9.382.991,94	9.382.991,94
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	676.653,98	676.653,98
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	592.826,34	592.826,34
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	9.160,61	9.160,61
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	241,95	241,95
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	391.693,00	391.693,00
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	14.212,00	14.212,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	25.741,93	25.741,93
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		42.154.531,12	42.154.531,12
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		5.484.292,73	5.484.292,73
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	14.304,97	14.304,97
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	593.285,58	593.285,58
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	532.152,64	532.152,64
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	102,00	102,00
1.03.01.02.004	Vestiario	538,60	538,60
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	142,60	142,60
1.03.01.02.006	Materiale informatico	232.190,28	232.190,28
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.702.016,73	1.702.016,73
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	97.917,12	97.917,12

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	46.406,74	46.406,74
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	216.026,43	216.026,43
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	1.958.948,38	1.958.948,38
1.03.01.05.007	Materali e prodotti per uso veterinario	45.405,80	45.405,80
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	44.854,86	44.854,86

1.03.02.00.000 Acquisto di servizi**36.670.238,39****36.670.238,39**

1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	65.600,89	65.600,89
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	909.334,27	909.334,27
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	2.304.280,90	2.304.280,90
1.03.02.02.004	Pubblicita'	122,00	122,00
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	874.172,95	874.172,95
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	51.300,96	51.300,96
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	17.716,86	17.716,86
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	102.545,13	102.545,13
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	94.308,60	94.308,60
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.376.038,77	1.376.038,77
1.03.02.05.004	Energia elettrica	3.272.789,75	3.272.789,75
1.03.02.05.005	Acqua	233.955,61	233.955,61
1.03.02.05.006	Gas	9.976,85	9.976,85
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.293,22	1.293,22
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	97.049,57	97.049,57
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	18.696,06	18.696,06
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	42.854,35	42.854,35
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	45.220,42	45.220,42
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.041.191,36	1.041.191,36
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	52.539,73	52.539,73
1.03.02.08.001	Leasing operativo di mezzi di trasporto	829,89	829,89
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.665.427,84	1.665.427,84
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	391.195,25	391.195,25
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	2.258,88	2.258,88
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.660.393,02	4.660.393,02
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	82.262,16	82.262,16
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	1.586.910,87	1.586.910,87
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	51.580,37	51.580,37
1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	598.182,42	598.182,42
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	2.417,46	2.417,46
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	4.000,00	4.000,00
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	343.156,30	343.156,30
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	4.010,29	4.010,29
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.023.378,97	1.023.378,97
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	1.856.408,68	1.856.408,68
1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	57.072,07	57.072,07
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	5.542.860,45	5.542.860,45
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	167.896,71	167.896,71
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	167.405,39	167.405,39
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	4.732,38	4.732,38
1.03.02.16.002	Spese postali	60.953,48	60.953,48
1.03.02.16.004	Spese notarili	6.084,80	6.084,80
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	500.477,60	500.477,60

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	---------------------	----------------------------

1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	364.125,81	364.125,81
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	203.719,65	203.719,65
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	176,10	176,10
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.317,60	1.317,60
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	17.678,02	17.678,02
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	1.636.522,65	1.636.522,65
1.03.02.99.002	Altre spese legali	163.145,61	163.145,61
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	286.638,30	286.638,30
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	451.471,88	451.471,88
1.03.02.99.008	Servizi di mobilita' a terzi (bus navetta, .)	482.909,86	482.909,86
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	3.671.649,38	3.671.649,38

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		43.330.213,93	43.330.213,93
--	--	----------------------	----------------------

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		1.505.290,60	1.505.290,60
--	--	---------------------	---------------------

1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	30.000,00	30.000,00
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	94.685,48	94.685,48
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	474.152,42	474.152,42
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.500,00	2.500,00
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	20.000,00	20.000,00
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	743.437,65	743.437,65
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	47.500,00	47.500,00
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	93.015,05	93.015,05

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie		36.664.796,93	36.664.796,93
---	--	----------------------	----------------------

1.04.02.03.001	Borse di studio	4.450.709,46	4.450.709,46
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	20.242.868,73	20.242.868,73
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	10.716.930,42	10.716.930,42
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curricolari	16.810,00	16.810,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1.237.478,32	1.237.478,32

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		795.178,81	795.178,81
--	--	-------------------	-------------------

1.04.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	22.626,32	22.626,32
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	772.552,49	772.552,49

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		230.216,00	230.216,00
--	--	-------------------	-------------------

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	230.216,00	230.216,00
----------------	--	------------	------------

1.04.05.00.000 Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo		4.134.731,59	4.134.731,59
--	--	---------------------	---------------------

1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	96.500,00	96.500,00
1.04.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	4.038.231,59	4.038.231,59

1.07.00.00.000 Interessi passivi		6.937.583,68	6.937.583,68
---	--	---------------------	---------------------

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		6.937.583,68	6.937.583,68
--	--	---------------------	---------------------

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.937.583,68	6.937.583,68
----------------	--	--------------	--------------

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate		376.542,50	376.542,50
---	--	-------------------	-------------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	4.000,00	4.000,00
1.09.03.01.001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	4.000,00	4.000,00
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	372.542,50	372.542,50
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	1.979,03	1.979,03
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	336.683,70	336.683,70
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	21.201,50	21.201,50
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	12.678,27	12.678,27
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	2.049.828,09	2.049.828,09
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	820.248,08	820.248,08
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	820.248,08	820.248,08
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	943.916,80	943.916,80
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	1.385,00	1.385,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	545.403,32	545.403,32
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	1.300,00	1.300,00
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	395.828,48	395.828,48
1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	102.652,76	102.652,76
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	270,60	270,60
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	102.382,16	102.382,16
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	183.010,45	183.010,45
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	183.010,45	183.010,45
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	8.750.165,93	8.750.165,93
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.600.165,93	8.600.165,93
2.02.01.00.000	Beni materiali	8.424.660,38	8.424.660,38
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	301.003,73	301.003,73
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	28.230,67	28.230,67
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	1.198.572,28	1.198.572,28
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	564.778,82	564.778,82
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	2.311,90	2.311,90
2.02.01.07.001	Server	236.287,64	236.287,64
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	293.588,11	293.588,11
2.02.01.07.003	Periferiche	80.619,82	80.619,82
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	328.010,56	328.010,56
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	144.265,02	144.265,02
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	1.228.762,62	1.228.762,62
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	3.887.910,45	3.887.910,45
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	445,30	445,30
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	24.054,28	24.054,28
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	92.747,43	92.747,43
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	13.071,75	13.071,75

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.03.00.000 Beni immateriali		175.505,55	175.505,55
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	54.806,00	54.806,00
2.02.03.02.002	Acquisto software	89.289,67	89.289,67
2.02.03.03.001	Brevetti	31.327,18	31.327,18
2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	77,82	77,82
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	4,88	4,88
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		150.000,00	150.000,00
2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese		150.000,00	150.000,00
2.03.03.01.001	Contributi agli investimenti a imprese controllate	150.000,00	150.000,00
3.00.00.00.000 Spese per incremento attivita' finanziarie		22.500,00	22.500,00
3.01.00.00.000 Acquisizioni di attivita' finanziarie		22.500,00	22.500,00
3.01.01.00.000 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		22.500,00	22.500,00
3.01.01.03.002	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate	22.500,00	22.500,00
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		8.186.825,16	8.186.825,16
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		8.186.825,16	8.186.825,16
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		8.186.825,16	8.186.825,16
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	8.186.825,16	8.186.825,16
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		71.801.623,70	71.801.623,70
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		71.794.306,82	71.794.306,82
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		5.362.611,64	5.362.611,64
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5.361.813,34	5.361.813,34
7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	798,30	798,30
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		62.258.109,68	62.258.109,68
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	40.074.764,65	40.074.764,65
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	21.827.369,49	21.827.369,49
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	355.975,54	355.975,54
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		474.163,80	474.163,80
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	449.350,36	449.350,36
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	24.813,44	24.813,44
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		3.699.421,70	3.699.421,70
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	107.182,65	107.182,65
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	67.741,49	67.741,49

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	3.524.497,56	3.524.497,56
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	7.316,88	7.316,88
7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	116,37	116,37
7.02.02.01.005	Trasferimenti per conto terzi a Agenzie Fiscali	116,37	116,37
7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	7.200,51	7.200,51
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	7.200,51	7.200,51
Pagamenti da regolarizzare		140,75	140,75
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	140,75	140,75
TOTALE PAGAMENTI		355.343.589,54	355.343.589,54